



**Verbale della discussione del Consiglio Comunale
n. 29 del 15/06/2020**

Seduta di convocazione. Il giorno quindici Giugno duemilaventi ore 20.30, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali, dallo Statuto Comunale e dal Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 14/2020, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente in sala Consiglio attraverso GoTo-Meeting	14	Armiraaglio Alberto	Presente in sede attraverso GoTo-Meeting
2	Reguzzoni Maria Paola	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	15	Cornacchia Diego	Assente
3	Albani Alessandro	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	16	Buttiglieri Maria Angela	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
4	Guarneri Matteo	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	17	Brugnone Massimo	Assente
5	Licini Paolo Iginò	Assente	18	Efrem Paulos Dawit	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
6	Azzimonti Ivo	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	19	Alba Laura	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
7	Pinciroli Livio	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	20	Castiglioni Gianluca Angelo Mario	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
8	Tallarida Francesca	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	21	Mariani Valerio Giovanni	Presente in sala Consiglio attraverso GoToMeeting
9	Tallarida Orazio	Presente in sede attraverso GoToMeeting	22	Verga Valentina	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
10	Genoni Paolo	Presente in sede attraverso GoToMeeting	23	Berutti Lucia Cinzia	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
11	Fraschini Donatella	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	24	Genoni Luigi	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
12	Ghidotti Roberto	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	25	Cerini Claudia	Presente da remoto attraverso GoToMeeting

13	Provisione Michela	Presente da remoto attraverso GoToMeeting			
----	--------------------	---	--	--	--

Risultano pertanto presenti n. 222 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti attraverso GoToMeeting senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:
Maffioli Manulela – Farioli Gianluigi – Magugliani Paola : Presenti da remoto attraverso GoToMeeting
Rogora Laura: Presente in sede attraverso GoToMeeting

Risultano assenti gli Assessori Attolini Osvaldo - Rogora Massimo - Mariani Giorgio

Partecipa in sala Consiglio il Segretario Generale Dott. Domenico d'Apolito attraverso GoToMeeting

Valerio Giovanni Mariani nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza a seguito di avvenuto appello nominale dei presenti , dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

O G G E T T O

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 9 MAGGIO 2020

Oggetto: approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 9 maggio 2020

IL PRESIDENTE

fa presente che, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 9 maggio 2020 è dato per letto per averlo distribuito ai Consiglieri in precedenza e si considera approvato qualora non ci siano opposizioni da parte dei Consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito quanto riferito dal Presidente;

Visto l'art. 20, comma 6, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Considerato che non sono state proposte rettifiche da apportare;

Dato atto che n. 22 componenti del Consiglio Comunale hanno partecipato alla seduta attraverso la piattaforma GoToMeeting, e che sono state rispettate le previsioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 14 del 08.04.2020 e, specificamente:

- sono presenti in sede il Presidente del Consiglio Comunale, il Sindaco e il Segretario Generale;
- il Presidente del Consiglio e il Segretario Generale, ciascuno per propria competenza, hanno potuto constatare chiaramente ed inequivocabilmente quanto è accaduto nel corso della seduta del Consiglio Comunale con particolare riferimento ai voti espressi e a quanto si propone di deliberare;
- tutti i consiglieri sono identificati con certezza, ivi compresi i consiglieri partecipanti da remoto attraverso la piattaforma GoToMeeting;
- gli atti oggetto della deliberazione sono stati trasmessi ai consiglieri unitamente alla Convocazione della seduta come da Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;
- durante la stessa, tutti i componenti hanno avuto facoltà di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sull'argomento iscritto all'ordine del giorno;
- l'adunanza si è svolta regolarmente e che è possibile constatare e proclamare i risultati della votazione;

Dato atto che durante l'appello nominale finalizzato all'espressione del voto da parte dei singoli consiglieri sono risultati:

Assenti per il voto n. 2: Reguzzoni Maria Paola – Genoni Luigi

Presenti n. 20 Consiglieri;

Favorevoli 20: Alba Laura - Albani Alessandro - Antonelli Emanuele - Armiraglio Alberto - Azzimonti Ivo - Castiglioni Gianluca - Efrem Paulos Dawitt - Frascini Donatella - Genoni Paolo - Ghidotti Roberto - Guarneri Matteo – Pincioli Livio - Provisione Michela - Tallarida Francesca - Tallarida Orazio - Berutti Lucia Cinzia - Cerini Claudia – Mariani Valerio Giovanni - Verga Valentina – Maria Angela Buttiglieri

A P P R O V A

il verbale della seduta del giorno 9 maggio 2020, considerandolo nella sua interezza come letto e di seguito trascritto:

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 9 MAGGIO 2020

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09.05.2020

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene, benvenuti al Consiglio Comunale del 9 maggio, come sapete in una nuova modalità dovuta all'emergenza Covid, ringrazio ovviamente tutti i Consiglieri presenti, hanno dato la presenza 24 (ventiquattro) Consiglieri su 25 (venticinque), la Consigliera Buttiglieri ha mandato giustificazione per impegni.

Come abbiamo già anticipato nell'Ufficio di Presidenza all'Ordine del Giorno sono in discussione i punti deliberativi presentati dalla Giunta relativamente a ratifiche di bilancio, al rendiconto e al bilancio, e, d'accordo con l'Ufficio di Presidenza, abbiamo inserito, per questo Consiglio, soltanto il tema Covid all'interno di mozioni e interrogazioni, quindi dopo la parte deliberativa troverete soltanto mozioni e interrogazioni che hanno per argomento l'emergenza Covid. Ovviamente questa modalità tornerà normale nella misura in cui, con il prossimo Consiglio, riprenderemo le attività normali.

E' chiaro che questo Consiglio che nasce, ovviamente, sia sulle attività dell'Amministrazione ma anche in piena emergenza e ha avuto questa modalità di Ordine del Giorno, l'impegno che ci diamo in questa giornata è di poter sviluppare ed esaurire tutti i punti all'Ordine del Giorno, vedremo poi nello sviluppo come saranno i tempi e, se saremo in emergenza, troveremo le modalità, eventualmente, se dovessimo non discutere tutti i punti.

Per quanto riguarda l'Ordine del Giorno vi avevo detto che erano due gli argomenti che avremmo discusso insieme, in realtà gli argomenti che verranno discussi e presentati sono quattro: le due delibere di ratifica, la delibera del rendiconto e la delibera di approvazione della variazione del bilancio di previsione. Quindi, in presentazione saranno quattro le argomentazioni presentate, e successivamente verranno fatte quattro votazioni separate come prevede la legge. Come vi ho ricordato, la votazione verrà fatta per appello nominale, peraltro anche adesso all'inizio della seduta faremo l'appello, dopo le comunicazioni del Sindaco, e anche tutte le votazioni saranno fatte per appello nominale, darò la parola al Segretario Generale che, per quanto riguarda l'appello, che chiamerà, ovviamente aprirete il microfono, direte presente e poi chiuderete il microfono.

Per quanto riguarda le modalità di voto, adesso vedremo o io o il Segretario, daremo la parola al singolo Consigliere che dichiarerà favorevole, contrario, astenuto, poi aprendo e chiudendo il microfono in modo tale che potremo registrare tutte le votazioni, so che è una modalità un po' lunga, ovviamente, non c'è ancora un supporto tecnologico per questa attività, e speriamo che con i prossimi programmi, anche su questo, si possa accelerare.

Punto n. 1

Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Vi do due comunicazioni tecniche che sono obbligo del Presidente del Consiglio, è stata deliberata dalla Giunta il prelievo dal fondo di riserva a variazione del PEG, è

stata la delibera numero 96 con oggetto: “Prelievo dal fondo di riserva e variazione al Piano Esecutivo di Gestione del PEG 2020/2022”, e la Giunta ha deliberato di approvare una variazione rispetto agli importi che vi verranno trasmessi. Adesso, dovrei leggervi tutta la delibera, ma vi farò trasmettere la delibera in modo che abbiate contezza di quanto è stato deliberato sulla variazione al PEG.

L'altra comunicazione che devo darvi, è sono stati effettuati controlli interni Amministrativi sugli atti, c'è il verbale trimestrale di settembre-dicembre 2019, cioè, scusate quadrimestrale, 1° settembre – 31 dicembre 2019, il risultato è che sono stati esaminati 1.341 atti, sostanzialmente, non sono state rilevate attività o comunque difformità, l'unica cosa, ovviamente, di fare attenzione nella dichiarazione e nella compilazione degli atti che deve essere compilata l'insussistenza del conflitto di interesse, ci sono alcuni atti che non lo avevano e sono stati completati, per il resto, l'esame e il controllo degli atti, da parte della Commissione, è stato positivo. Rispetto a questo, anche questa documentazione, se avete bisogno potete farne richiesta alla Segreteria Generale e vi verrà fornita.

Io non ho più altre comunicazioni, in questo momento, do la parola al Sindaco per le sue comunicazione e poi passeremo all'appello.

Do la parola a signor Sindaco.

Punto n. 2

Comunicazioni del Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Sì. Grazie, Presidente. Dunque io volevo, insieme alla Giunta, proporre di iniziare con un minuto di silenzio per ricordare le vittime del Covid, le vittime di questo maledetto virus, e con un applauso, in segno di ringraziamento, a tutti coloro che hanno svolto e continuano a svolgere un ruolo importante nell'emergenza, a partire, ovviamente, dagli operatori sanitari, e i due gesti non sono in contrasto tra di loro, ma rappresentato plasticamente l'alternarsi dei sentimenti che abbiamo vissuto in questi giorni, dal silenzio attonito impaurito e dolente davanti a questa malattia e alla morte, all'ammirazione e all'orgoglio per chi si è dato da fare per alleviare la sofferenza e il dolore. Permettetemi di dire anche che il momento peggiore, parlo per me in questo momento, è stato quando ho assistito personalmente ai funerali per portare il saluto della città a chi non ce l'ha fatta, a portare l'ultimo saluto della moglie, dei figli e dei parenti che purtroppo non potevano salutare i loro cari per l'ultima volta. E' stato, devo dire, straziante e chiedo quindi anche per loro un minuto di silenzio e alziamoci in piedi.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Per chi può, si alzi in piedi, è chiaro che l'applauso alla fine, per chi vorrà farlo, e comunque che penso accompagni anche tutta la città che ci sente e ci vede in streaming.

(Segue minuto di silenzio)

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sindaco deve fare altre comunicazioni?

Sindaco Emanuele Antonelli

No. Farò un intervento dopo.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene. Ringrazio il signor Sindaco, anche io mi associo, ovviamente, alle parole del Sindaco rispetto l'emergenza, e penso tutti i Consiglieri e tutto il Consiglio.

Passiamo all'Ordine del Giorno, incominciando con l'appello nominale.

Do la parola al Segretario Generale per l'appello.

Segretario Generale D'Apolito Domenico

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Allora, sono presenti in sala consiliare il Presidente del Consiglio Comunale e alla mia destra il signor Sindaco dottor Emanuele Antonelli.

Procedo all'appello nominale dei Consiglieri presenti da remoto.

(Procede all'appello nominale)

Allora, Presidente su 24 (ventiquattro) Consiglieri, 23 (ventitre) presenti, 1 (uno) Consigliere assente, la Consigliere Buttiglieri Maria Angela.

L'adunanza è validamente costituita in quanto è stata constatata la presenza del numero legale.

Le restituisco la parola. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Segretario. Passiamo quindi alla discussione dell'Ordine del Giorno.

Punto n. 3

Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 17 febbraio 2020

Approvata. Verbale n. 14

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Il primo punto all'Ordine del Giorno è: "Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 17 febbraio". Ci sono interventi? Non ci sono interventi, non ci sono richieste di parola, mi sembra, aspetto un secondo nella chat per eventuali correzioni alla lettura, non ci sono. Passiamo, quindi, alla votazione per quanto riguarda la proposta di delibera recante "Approvazione del verbale della seduta del Consiglio del 17 febbraio".

(Segue votazione per appello nominale)

Ringrazio.

Punto n. 4

Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 27 febbraio 2020.

Approvata. Verbale n. 15

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo alla votazione e alla: “Approvazione del verbale della seduta di Consiglio del 27 febbraio”.

(Segue intervento fuori microfono)

Scusatemi. Scusate, torno alla delibera, un attimo, di approvazione del verbale della seduta del 17. Emanuele Antonelli.

Sindaco Emanuele Antonelli

Favorevole.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Sindaco.

Stavo dicendo, scusate, passiamo alla: “Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 27 febbraio”.

(Segue votazione per appello nominale)

Vi ringrazio.

Punto n. 5

Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 09.03.2020 avente ad oggetto: “variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022 – variazione d’urgenza ai sensi dell’art. 175, comma 4°. D.LGS 267/2000”.

Approvata. Verbale n.16

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo, quindi, all’Ordine del Giorno e agli atti consiliari. La prima è la proposta di: “Ratifica deliberazione della Giunta Comunale, avente per oggetto: ‘variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, variazione d’urgenza ai sensi dell’articolo 175, del comma 4°’” numero proposta 16/2020 che ha avuto parere, è passata in Commissione Affari Generali con parere favorevole da parte della Maggioranza. Astenuti PD. Contrari 5 Stelle.

La parola, penso, per la presentazione all’Assessore Magugliani.

Assessore Magugliani Paola

La variazione della delibera numero 71 del 2020 riguarda una somma di 300.000,00 Euro, individuate stante l’urgenza di dover procedere alla sottoscrizione della transazione con la società Arno, Rile e Tenore Spa, questo in attesa che si concluda il processo autorizzatorio avviato con Provincia di Varese, alla quale è stato chiesto di poter utilizzare l’importo pari a 300.000,00 Euro individuato nell’ambito delle somme stanziare dalla stessa in base all’intesa quadro tra Regione Lombardia, Provincia di Varese e Comune di Busto Arsizio, finalizzata all’incremento della qualità ambientale, della dotazione di servizi e del livello di infrastrutturazione nell’ambito territoriale prossimo al termovalorizzatore esistente.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore. Ci sono degli interventi rispetto alla delibera di ratifica? Se ci sono chattate. Vi ricordo che durante la presentazione conviene che incominciate già a prenotare, per queste prime volte attendo un attimino per capire se ci sono degli interventi. Se ci sono dovete scrivere nella chat: "chiedo la parola".

La parola alla Consigliera Cerini.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

Sì. Buongiorno. Io rifaccio le domande che avevo fatto in Commissione e che non hanno ricevuto risposta, probabilmente per via della modalità on-line a cui non siamo ancora molto abituati. Ecco, però io chiedevo, visto che questa transazione, come dire, acquisisce dei soldi che erano un accordo quadro dell'area intorno ad Accam, quindi chiedevo se questo tipo di intervento rientra tra quelli previsti dall'accordo che era stato fatto, quindi se effettivamente è corretto utilizzare questi soldi.

Poi, mi chiedevo se questi soldi vanno ad esaurire quello che era previsto nell'accordo quadro o poi ci sono altri avanzi che possono essere utilizzati per altri interventi ambientali.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Claudia. La parola alla Consigliera Valentina Verga.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Sì, grazie. Buongiorno a tutti. Io ho una domanda relativa alla delibera 79 del 2020 che è quella con la quale, la Giunta ha approvato la sottoscrizione della conciliazione a 300.000,00 Euro. Si fa riferimento, nella delibera, a una nota di agosto 2018 con cui il Comune dava riscontro alla richiesta originaria della società Tutela Arno, Rile e Tenore, respingendo le richieste di pagamento avanzate perché prive di fondamento e quindi poi si sarebbe costituito sostenendo questa tesi. Volevo capire il contenuto della nota e chi aveva firmato la nota, se è possibile, perché questo poi ha dato origine, perlomeno, alla costituzione del Comune nella controversia, quindi volevo, un attimo capire questo dettaglio. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Consigliera. Eventualmente questo parere di natura tecnica chiederemo un intervento, poi, dell'avvocato Carra, se è necessario.

Do la parola, penso, se non ci sono altri che hanno chiesto la parola, non vedo richieste, do la parola all'Assessore Magugliani. Roberto devi chiedere la parola? No. Perché ho visto un'alzata di mano, niente.

Do la parola, quindi, all'Assessore Magugliani per la replica di parte politica, tecnica sulla delibera.

Assessore Magugliani Paola

Sì. Dunque, io rispondo per la parte economica, cioè il totale dell'intervento era 496.936,00 Euro nell'ambito della convenzione per i lavori, interventi di ripristino funzionale e la gestione temporanea delle vasche volano.

Poi per la questione un pochino più specifica della questione di Arno Rile Tenore, allora, essendo il Sindaco delegato alle Partecipate, se vuole fare una aggiunta, dicia-

mo, politica sul discorso dell'accordo con la Provincia e poi non so se volete sentire, appunto, l'avvocato Carra per l'altra domanda. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

No. Il Sindaco ha detto comunque che la tua parte di risposta va già bene, invece chiedevo alla dottoressa Carra sulla domanda del Consigliere Verga rispetto, ovviamente, a quella risposta ad Arno, Rile e Tenore.

Se l'avvocato Carra si può collegare e darci questa risposta, grazie.

Avvocato Carra Maria Antonietta

Buongiorno a tutti. Allora, la nota era firmata, se ho capito bene era quella del 2018 del 9 agosto, credo, giusto, era firmata dal Dirigente competente. Come avevo avuto anche modo di dire, in questa vicenda la documentazione che era in possesso degli uffici era piuttosto frammentaria, e le problematiche che hanno, poi portato ad una, come dire, ipotesi di definizione conciliativa della controversia, sono emerse, soprattutto, nella fase istruttoria, con la presentazione delle memorie, la presentazione di ulteriore documentazione da parte della società, e che hanno fatto, diciamo, propendere per una definizione conciliativa al fine, insomma, che la controversia, poi non si arrivasse ad un bagno di sangue. E quindi, come avevogià detto l'altra volta in Commissione, però non sentivo bene forse, questa controversia viene definita con una cifra che è inferiore, non solo alla cifra richiesta dalla società in via principale, ma anche la cifra che è stata richiesta in subordine. Inoltre una, diciamo, un aspetto che è stato anche considerato è che con la definizione di questa controversia, e la sottoscrizione della relativa transazione, credo che si dica nella delibera 79 queste cose, o negli allegati, comunque a questa delibera che sono stati trasmessi, porterà anche al passaggio alla società Alfa, che è la società che ha il ciclo idrico dell'Amministrazione, anche questo ulteriore impianto, quindi ci sarà un contemporaneo passaggio di questa cosa, e si chiude, diciamo, anche sotto questo aspetto. Non so se ho risposto, Consigliera, se ci sono delle altre domande, comunque sono qua.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

No. Solo sapere qual era il settore del Dirigente, se non possiamo sapere il nome, almeno il settore.

Avvocato Carra Maria Antonietta

Il Settore Ecologia.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Il Dirigente del settore ecologia all'anno.

Avvocato Carra Maria Antonietta

Il Dirigente del Settore Ecologia all'epoca, si certo.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Va bene, andremo a vedere negli atti chi era.

Avvocato Carra Maria Antonietta

Sono disponibili nel mio ufficio.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie. Ringrazio la dottoressa Carra per i chiarimenti.

Chiede la parola la Consigliera Berutti, ne ha facoltà.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Buongiorno a tutti. Grazie, Presidente. Allora, io volevo fare una riflessione, invece, forse più politica che nel merito del provvedimento stesso, è cioè, io faccio questa riflessione, ci viene chiesto, praticamente, di ratificare, semplicemente riconoscere a posteriori quello che la Giunta ha già definito. Quindi ci viene proposto un provvedimento d'urgenza per poter chiudere un contenzioso che, in realtà, è aperto da tempo, ho sentito la risposta dell'Assessore e quella della dottoressa Carra, che ringrazio per la precisione, ringrazio entrambe per la precisione, però si fa riferimento, in questo documento, ad una convenzione; in questa convenzione, immagino, saranno stati stabiliti dei termini di accordo. Quindi, non abbiamo avuto risposta rispetto all'utilizzo dei 300.000,00 Euro, se andranno a prosciugare l'intero Capitolo destinato agli interventi di qualità ambientale, certo che l'intervento su queste vasche è un intervento di qualità ambientale, ci mancherebbe altro, io però dico che forse non avremmo dovuto arrivare ad un provvedimento del Tribunale, cioè mi sembra di capire che capita spesso, a questa Amministrazione, di agire poi a posteriori. Se l'intervento era stato contabilizzato, inizialmente, dagli uffici comunali avrà avuto, come abbiamo sentito, una certa cubatura e io dico, in base a questa previsione perché gli uffici non hanno controllato quello che avveniva? Quando poi si è deciso di procedere con una causa, io dico, perché non è stato accantonato, in bilancio, una somma per poter, eventualmente, colmare la quota che doveva derivare dalla perdita di questa causa o comunque dalla necessaria chiusura di questa causa. Io immagino, gli uffici comunali e i loro Dirigenti oramai li conosco da un po' di tempo e lavorano, di norma, con tutte le precauzioni e le attenzioni dovute, io tornerei, invece, un po' di più sulle responsabilità della Giunta che ci chiede, con questo provvedimento, un intervento a posteriori per colmare un buco che è una questione che si trascina da tempo. E dico anche che si arriva a questo punto perché, in questo momento, abbiamo il Sindaco che è anche Presidente della Provincia e che quindi bisogna sistemare definitivamente questa questione, e quindi, voglio dire, si fanno transare questi soldi. Dal mio punto di vista, questo è ancora un esempio di come molte volte si agisca con troppa leggerezza rispetto a contenzioni, a cause, a lavori, a procedimenti che invece andrebbero, puntualmente, seguiti nel loro svolgimento. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Consigliera Berutti. Ci sono altri interventi? Claudia Cerini, prego.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

Sì. Solo per riprendere un attimo. Sì, anche io non sono soddisfatta della risposta perché, per la seconda volta, non mi viene data garanzia che questo intervento è lecito,

ed è ricompreso tra quelli dell'accordo quadro. Un accordo che, se non ricordo male, risale almeno a una decina di anni fa e che non è mai stato riscosso, e se non ricordo male era un importo di 500.000,00 Euro, quindi, a questo punto, visto che siamo così, visto che forse è il momento giusto potremmo anche chiedere, anche, gli ulteriori soldi per un intervento che sia, appunto, di natura ambientale, che possa essere fruibile dai cittadini, questo è un appello.

Per quanto riguarda, appunto, la mozione invece mi trova concorde perché c'è stata chiesta una votazione senza avere gli atti allegati che fossero quelli della transazione, che fossero quelli dell'accordo quadro da cui derivavano i soldi. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Mi dice, ovviamente, il Segretario Generale, per opportuna verbalizzazione del Consiglio, che comunque gli atti e la documentazione relativamente alla ratifica, la delibera di ratifica, sono stati trasmessi. Chiaramente di quelli citati, che, come per esempio, ha citato la Consigliera Verga, occorre, ovviamente, un accesso agli atti perché sono datati e quindi, ma, peraltro, tutti i documenti utili alla ratifica della delibera sono stati presentati.

Il Sindaco ha la comodità di essere qui e mi chiama, quindi la parola al Sindaco, e poi dopo la prossima volta glielo facciamo fare in chat.

Sindaco Emanuele Antonelli

Sì. Grazie, Presidente. Una risposta veloce alla Consigliera Berutti. No, io non riesco a capire, a recepire le sue lamentele sia politiche che legali.

La causa è stata instaurata, esclusivamente, un anno fa, noi ci siamo trovati, un anno fa, e ci hanno fatto causa per, diciamo, una questione che andava avanti da 10/15 anni, però la causa è iniziata solamente un anno fa e si è arrivati proprio prima che iniziasse il Coronavirus a questa richiesta, e gli uffici hanno stabilito che andava fatto in questo modo. Quindi adesso si è arrivati, solamente adesso, in via d'urgenza poi va beh, diciamo che siccome ci è stato chiesto di chiudere entro un determinato periodo di tempo, considerato il fatto che i consorzi adesso stanno vivendo un periodo particolare, e sapete che vengono tutti messi, e incorporati, in teoria, nella società Alfa, detto questo, quindi non è una rincorsa a fare qualcosa, chiudere qualcosa perché siamo in ritardo, semplicemente sono i tempi giusti, assolutamente giusti della causa che si è instaurata e del fatto che adesso Arno, Rile e Tenore si sono mossi, dopo quindici anni, solo ed esclusivamente perché, appunto, vengono incorporati in altre società e quindi devono arrivare in un certo modo, tutto qua. Quindi io non vedo questo, come ha detto lei, questi ritardi o queste omissioni, assolutamente.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Sindaco. Mi permetto di intervenire da Consigliere avendo seguito la materia anche quando ero Consigliere Provinciale, sono in parte d'accordo con il Sindaco, è vero che tecnicamente la causa è stata seguita nell'ultimo periodo, ma proprio perché Arno, Rile e Tenore aveva avanzato, oramai da qualche anno, richiesta di pagamento delle attività che erano state fatte, di bonifica, sia sulle vasche che sul canale di scolo nelle vasche. Si è aperto un contenzioso, mi ricordo che allora c'era l'Assessore Riva che aveva segnalato, rispetto all'intervento fatto da Arno, una conte-

stazione anche tecnica sul fatto che l'intervento, e, comunque, quella parte economica richiesta per l'intervento era troppo onerosa rispetto all'intervento fatto. E' chiaro che poi si è arrivati ad un contenzioso che, probabilmente, però la Consigliera Berutti diceva: "poteva essere risolto in ambito politico quando le fatture, da parte di Arno, erano partite", chiaro che siamo arrivati ad una parte giudiziale, anzi, extragiudiziale perché, se non mi sbaglio, e mi correggerà la Consigliera Verga che ha seguito per noi la delibera, mi diceva che comunque c'è un accordo extragiudiziale rispetto alla cifra,

quindi ben venga l'accordo, ben venga il fatto che, comunque, quell'attività sia stata fatta, probabilmente, già da quando era stata fatta, da quando era stata conclusa l'attività si poteva chiudere la partita. Chiaro è che, ovviamente, probabilmente qualcosa è scappato e quindi ci troviamo qui. Lo dovevo perché, avendo seguito in Provincia questa cosa, sapevo anche di questa cosa, ma avevo sentito anche in Comune, nella prima parte dell'attività della Giunta Antonelli che c'era stata questa diatriba rispetto, ovviamente, a questo intervento molto importante, comunque, sotto l'aspetto ambientale. Grazie.

Il signor Sindaco ha chiesto la parola.

Sindaco Emanuele Antonelli

Sì, per precisare ulteriormente. No, non è neanche vero quello che ha detto lei, Presidente, nel senso che io quando sono diventato Sindaco, mi ricordo, quello che dovevano fare gli uffici lo hanno fatto, nel senso che, è vero che avevano fatto dei lavori, è vero che continuavano ad emettere fatture, ma è anche vero che queste fatture, come giustamente ha detto lei, dall'Assessore Riva e da me dopo, sono state contestate perché i lavori li facevano senza avvisare e quindi non c'era un avvallo da parte del Comune, per cui sono state tutte completamente bloccate queste fatture, contestate, tanto è vero siamo arrivati poi a questa, diciamo, prima causa e poi remissione della causa, e quindi conciliazione, proprio perché hanno riconosciuto che in parte, e direi in grossa parte, non erano dovute le fatture che avevano emesso per il lavoro che avevano fatto. Quindi bene ha fatto il Comune a contestare queste fatture e ad arrivare a questa conclusione.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

La parola alla Consigliera Provisone. Scusate ma la Consigliera Provisone ha un problema di commissione, quindi adesso sta verificando.

No, prendo atto di quanto mi dice il Sindaco, ovviamente, non concordo su questa parte come la racconta lui, però prendo atto, ovviamente, dei chiarimenti, e ringrazio il Sindaco.

Prego l'Assessore Gigi Farioli, che storicamente, ovviamente, sul tema può avere qualche notizia. Quindi, la parola all'Assessore Farioli che si può mettere in collegamento.

Assessore Farioli Gianluigi

Allora, scusate, io intervengo solo come memoria storica, perché nel corso del dibattito, sia la collega Cerini, sia la collega Berutti hanno fatto riferimento, in maniera diversa, a un accordo di programma che sta a monte. La verità storica è che quando,

oltre dieci anni fa, essendo io pro tempore Sindaco, concedemmo come Busto la possibilità di superare la diffida che Provincia di Varese e Regione Lombardia avevano ottenuto dall'Unione Europea per quanto riguarda il Piano Regionale e Provinciale Rifiuti, noi accettando che il sito terminale del Piano Provinciale fosse Busto, condizionammo quello alla firma di un accordo di programma di decine e decine, per dire centinaia di milioni di Euro che prevedevano una serie di interventi infrastrutturali. Io credo e spero che quell'accordo sia ancora in vigore, benché avesse una validità di dieci anni, ma se non viene chiuso può essere ancora in vigore per interventi infrastrutturali per il tema di Accam. Nella fattispecie, mi ricordo, che l'intervento ben maggiore di 500.000,00 Euro di bonifica del totale territorio a sud-sud ovest di Busto Arsizio, della bonifica dell'intero territorio del terminale periferico del servizio idrico fu effettuato da Regione Lombardia. Io credo che il tema del contenzioso nasca, non tanto, da una convenzione tra consorzio Arno, Rile e Tenore e Busto Arsizio, ma dal fatto che, terminati i lavori, non ci fu mai un passaggio ufficiale di "presa di gestione di quell'impianto", tra virgolette, tra il Comune di Busto Arsizio e il consorzio. Per cui il consorzio, senza avvallo del Comune, come ha correttamente detto il Sindaco, continuò a farci dei lavori, tra virgolette, "gestione del terminale dell'asse", per cui credo che sia legato a questo. Quindi il termine è, non c'è nessuna leggerezza da parte del Comune e degli uffici del Comune, come ha ricordato prima il Sindaco. Ma invece per quanto riguarda l'accordo di programma io inviterei ad un approfondimento. Ricordo semplicemente che quella bonifica plurimilionaria fu un grande risultato per il Comune di Busto, come parte dell'asse viario della via Bienate, come la Casa della Salute di Borsano, e come altri interventi per cui ci sarebbe ancora una disponibilità che potrebbe essere interessante nella ripresa del discorso con Accam. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, all'Assessore Farioli per i chiarimenti. Io faccio solo una battuta rispetto a quello che diceva l'Assessore Farioli, meno male che qualcuno è intervenuto, perché se avessimo rimpallato sulle responsabilità di chi doveva intervenire, probabilmente nessuno interveniva e le vasche sarebbero rimaste non bonificate. Comunque, mi sembra che (...) sulla parte del famoso accordo quadro Provincia-Regione, che è stato un atto importante che, in parte per i successivi sviluppi, non si è potuto completare, ha fatto alcune cose e altre no. E comunque bene, mi sembra che su questa discussione che, penso, si sia esaurita e se non ci sono altri interventi, io passerei al voto.

Bene. Non essendoci altri interventi, passiamo alla votazione per la delibera 71, quindi per appello.

(Segue votazione per appello nominale)

Cornacchia Diego è assente alla votazione.

Buttiglieri Mari Angela è assente.

Provisione Michela, quindi è assente.

Provo a rivedere, dunque, Michela Provisione è ancora in pausa quindi è assente. Diego Cornacchia ancora assente. E Luigi Genoni ha problemi di collegamento, se provi, Luigi a scrivermi sulla chat il tuo voto lo verbalizzo.

E' tornata Michela Provisione, intanto, Michela Provisione il voto su questa delibera, per favore, favorevole.

Genoni Luigi, contrario.

Bene. Quindi, la delibera comunque è approvata. Poi i numeri vi verranno dati, ovviamente, in sede di verbalizzazione.

Nel frattempo vi chiedo perché nell'appello ci siamo dimenticati, ma per la verbalizzazione è importante, chiederei con apertura microfono agli Assessori, di dichiarare la loro presenza.

Manuela Maffioli, presente.

Laura Rogora, presente.

L'Assessore Magugliani, l'ho vista, anzi, ha già parlato in presentazione.

Farioli, ha già parlato in presentazione, quindi presente.

Rogora Massimo, non c'è.

Mariani Giorgio, presente

Attolini Osvaldo, presente.

Bene, grazie. Degli Assessori manca all'appello, perché assente, Rogora Massimo.

Bene. Ringrazio i colleghi.

Punto n. 6

Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 06.04.2020 avente ad oggetto: “variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022 – variazione d’urgenza ai sensi dell’art. 175, Comma 4[^]. D.LGS 267/2000. Emergenza Covid-19”.

Approvata. Verbale n.17

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo al punto dell'Ordine del Giorno numero 6, la numero proposta 20 del 2020: “Ratifica deliberazione della Giunta Comunale numero 87, variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, variazione d’urgenza emergenza Covid. Solidarietà alimentare”. Penso, la parola all'Assessore Magugliani.

Assessore Magugliani Paola

Sì, grazie Presidente. Questa variazione riguarda l'istituzione del Capito per l'emergenza alimentari. Allora, queste variazioni riguardano l'emergenza alimentare Covid, quindi abbiamo inserito nel bilancio il fondo di solidarietà Alimentare, come da trasferimenti della Protezione Civile del 29 marzo per 443.359,20 Euro che sono stati poi gestiti dai Servizi Sociali per i, così detti, buoni spesa per l'emergenza alimentare.

Poi abbiamo anche aperto un conto corrente per le erogazioni liberali, sempre per l'emergenza alimentare. Avevamo messo a bilancio una previsione di 10.000,00 Euro di entrata di questo conto corrente, ma i bustocchi si sono rivelati particolarmente generosi, per cui abbiamo già 27.000,00 Euro sul questo conto, comunque insomma, abbiamo dovuto istituire un Capitolo di spesa apposito per queste erogazioni liberali sulla nostra Tesoreria Comunale. Quindi sono tutte entrate queste variazioni.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Paola. Ci sono degli interventi? Bene. Non ci sono interventi.

Passiamo alla votazione della proposta di delibera numero 87. Per appello.

(Segue votazione per appello nominale)

Unanimità dei presenti. Assente giustificata Buttiglieri, e assente temporaneamente Diego Cornacchia.

Per l'immediata eseguibilità.

(Segue votazione per appello nominale)

Cornacchia Diego, anche se non ha votato, quindi lo saltiamo.

Consigliere Pincirolì Livio (Lega Nord)

Presidente, però quella di prima non abbiamo votato l'immediata eseguibilità.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Hai ragione adesso riprendiamo. Ti ringrazio Livio per la precisazione.

Riprendiamo, per la verbalizzazione: "la delibera numero 71" per l'immediata eseguibilità.

(Segue votazione per appello nominale)

Cornacchia Diego era già assente alla delibera, quindi scusate.

Grazie per il recupero.

Punto n. 7

Approvazione rendiconto della gestione anno 2019.

Approvata. Verbale n. 18

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo quindi, adesso, alla proposta numero 7, scusate, all'Ordine del Giorno 7, numero proposta 19/2020: "Approvazione rendiconto della gestione anno 2019". La delibera è stata discussa in Commissione Consiliare Affari Generali con i voti favorevoli della Maggioranza. Astenuti PD, Busto al Centro e Movimento 5 Stelle.

La parola, penso, all'Assessore Magugliani.

Assessore Magugliani Paola

Grazie, Presidente. Illustro con alcuni numeri la situazione del conto consuntivo relativo al 2019. Risulta da analisi di tutti i dati un avanzo di gestione pari a Euro 15.658.900,00 Euro, l'avanzo economico invece, del 2019, è pari a 11.483.843,00 Euro. L'avanzo economico è stato determinato, in buona parte, dall'iscrizione a bilancio della quota annua del fondo svalutazione crediti, (...) derivante dalla rideterminazione della quota consuntivo per un valore complessivo, da accantonare, per l'anno 2019 pari a 8.597.086,00 Euro.

Il fondo di riserva non utilizzato nel 2019 è pari a 419.963,00 Euro, ed è confluito, a sua volta, nell'avanzo economico. Inoltre sono state vincolate e/o accantonate ulteriori somme relative alla parte corrente per 1.514.104,00 Euro, tra cui un avanzo vincolato per le spese dei Servizi Sociali finanziato dal fondo sociale contributi, restituzione anticipo spese elettorali, avanzo vincolato ATEM, avanzo vincolato revisione caldaia, accantonamento indennità di fine mandato del Sindaco, e avanzo vincolato (...) di investimenti ha generato un avanzo di parte capitale pari a Euro 4.175.057,00 Euro. Sono state vincolate somme per 3.663.203,00 Euro, tra cui ci sono dei vincoli: per le barriere architettoniche abbiamo 290.000,00 Euro circa; 2.996.000 per l'acquisizione

delle aree; 302.000,00 Euro per l'acquisizione aree PEEP e PIP; 4.140,00 Euro per interventi su alberature e patrimonio arboreo; 18.000,00 Euro per interventi di edilizia scolastica; 46.111,00 vincolato mutui, e 6.000,00 vincolato aree verdi.

La gestione dei residui ha portato alla rilevazione di un avanzo per un importo pari a Euro 2.033.519,00 Euro, la gestione dei residui, presenti tra le partite di giro, ha generato un avanzo pari a 3.019.000,00 Euro; mentre per la gestione dei residui di parte corrente abbiamo un avanzo di 579.296,00 Euro.

L'avanzo di Amministrazione, pertanto, determinato al 31 dicembre 2019 è pari a Euro 36.671.594,00 Euro, e risulta composta da: il fondo di accantonamento crediti di dubbia esigibilità che ammonta a 23.562.585,00 Euro; altri fondi accantonati per 214.269,00 Euro, e fondi vincolati da legge e principi contabili 10.072.353,00 Euro. Fondi vincolati avanzo mutui 53.402,00 Euro; fondi per il finanziamento di spese in conto capitale 1.336.891,00 Euro; fondi non vincolati 1.432.092,00 Euro. Quindi come vedete la parte, il grosso è sempre quello del fondo crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda le entrate, invece, la capacità di accertamento delle entrate rileva una percentuale del 98,50%, molto alta, quindi rispetto al valore assestato. Le entrate tributarie, quelle dei Titolo I, ammontano complessivamente a 57.310.134,00 Euro; le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Titolo II, abbiamo complessivamente 3.020.000,00 Euro, di cui, contributi da parte dello Stato 993.101,00 Euro; da parte della Regione 2.001.086,00 Euro; contributi da altri enti del settore pubblico 26.313,00 Euro. Questo anche per via di tutti i bandi che abbiamo vinto con Regione Lombardia, eccetera. E poi di quelli vincolati.

Le entrate tributarie, Titolo III, sono 15.522.327,00 Euro, sono stati applicati gli oneri di urbanizzazione per un importo pari a 2.660.190,00 Euro che corrisponde al 78% totale degli oneri accertati.

Per quanto riguarda le uscite, le spese relative al Titolo I, quindi le spese correnti, ammontano a 65.551.412,00 Euro, la capacità d'impegno delle spese correnti si assesta intorno allo 82,66% e si riduce, nel corso degli anni come abbiamo già detto varie volte, proprio per l'effetto della necessità di accantonare la quota annuo al fondo crediti di dubbia e difficile esazione che a fine anno non viene impegnata e che è progressiva di anno in anno.

Nell'anno 2019 abbiamo il, sempre, flusso negativo dell'operazione sottoscritta con Deutsche Bank nel 2007, quindi il flusso negativo di quell'operazione è a 1.541.754,00 Euro, ricordiamo che lì è in corso, poi, il contenzioso al Foro di Londra.

Le spese di investimento si assestano a un valore pari di 14.592.378,00 Euro. Il fondo cassa passa da un valore iniziale di 15.553.000 che era all'inizio del 2019 per assestarsi al 31.12 a 11.281.763,00 Euro, l'ente ha provveduto all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, questa operazione ha portato a una cancellazione dei residui attivi pari a 1.521.000,00 Euro e di quelli passivi per 3.254.520,00 Euro, i vincoli di finanza pubblica sono stati rispettati.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale abbiamo un tasso di copertura più alto rispetto alle previsioni, quindi avevamo previsto un 41,63% invece siamo riusciti ad averlo al 44,89%, abbiamo dovuto, chiaramente, integrare la contabilità con il criterio economico patrimoniale, come avviene dal 2016, e secondo questi criteri economico patrimoniali si evidenzia un utile di esercizio pari a 6.474.882,00 Euro, e in

particolare abbiamo un aumento del valore delle partecipazioni comunali da ricondurre a queste motivazioni, cioè il valore della partecipazione detenuta in Agesp Spa si è incrementato per un importo pari a 4.500.000,00 di Euro, questa variazione deriva principalmente dalle plusvalenze derivanti dalla cessione del Ramo Idrico ad Alfa Srl, ed alla cessione dei Rami Aziendali “Sosta a Pagamento” e “Farmacie Comunali” ad Agesp Srl.

Poi abbiamo l’incremento del valore delle partecipazioni detenute in Accam, abbiamo più 589.666,00 Euro per effetto della maggior vita utile aziendale e maggior valore della partecipazione in Alfa per un importo di 487.291,00 Euro, a seguito dell’acquisizione di ulteriori Rami Aziendali quale Gestore del Servizio Idrico (...). Si propone di destinare l’utile rilevato, pari a 6.474.882,83, a accantonamento della riserva risultato economico degli esercizi precedenti iscritto nel patrimonio netto comunale. Grazie.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Presidente, sono Cornacchia chiedo scusa, chiedo venia, prima mi è arrivato l’operatore per la lettura dei contatori dell’acqua, ho dovuto rimuovere la giacca, mettere la mascherina ed andare fuori in giardino per le sue incombenze. Ho perso qualcosa?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Hai perso due voti per le delibere di ratifica delle variazioni, che abbiamo già votato e chiuso, e ti ho dato assente durante la votazione.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Sono a casa da solo e quindi quando mi suonano, mi devo assentare un attimo per andare ad aprire anche al giardiniere, che ci posso fare?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Speriamo che la discussione sul rendiconto sia abbastanza lunga.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Questo è chiaro che poi dovrò anche intervenire, Presidente.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Se devi intervenire sul rendiconto dovresti prenotarti con la chat.

Consigliere Cornacchia Diego (Gruppo Misto)

Lo farò grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sì. Però se non lo fa nessun’altro. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi io passo alla votazione del rendiconto. Attendo qualche secondo. Non ci sono interventi sul rendiconto.

(Segue intervento fuori microfono)

Vi chiedo, però, visto che usiamo i potenti mezzi tecnologici, e proprio il Movimento 5 Stelle è attento a queste cose, utilizziamoli un po’ prima. Durante la relazione, se

sapete che dovete intervenire, mi sembra di utilizzare il gioco dei microfoni. Quindi la parola a Claudia Cerini. Grazie.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

Mi scusi. Grazie, Presidente. Allora, sul rendiconto, oggettivamente, non è che abbiamo interventi che possono cambiare la situazione, quindi, va beh, al limite qualche chiarimento per ciò che abbiamo letto nel rendiconto di gestione, nelle relazioni degli Assessori.

Allora, io volevo capire a che punto sono gli interventi di adeguamento delle scuole visto che si prospetta che alcuni sono stati fatti e altri meno.

E poi, volevo capire sempre in relazione, appunto, ad alcuni interventi che sono iniziati ma stati lasciati a metà, come ad esempio la pista di atletica di Sacconago, cioè quando si pensa di riprendere in mano questi interventi perché, abbiamo visto negli ultimi mesi un certo arresto dei cantieri, oggettivamente, anche per l'emergenza Covid, però alcune cose, forse, dovrebbero ripartire quanto prima.

Leggo da questa relazione che il progetto del parcheggio del mercato, in realtà, non ha trovato finanziamento presso la Regione quindi, anche qui, chiedo cosa si intende fare, se questo progetto viene archiviato o c'è ancora intenzione di portarlo avanti. Mi sono segnata delle note, vediamo se c'era qualcos'altro. Allora, diciamo, sulle opere è questo, poi magari chiedo su altri temi successivamente. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

La parola al Sindaco Antonelli per una risposta.

Sindaco Emanuele Antonelli

Grazie per questa domanda perché mi permette di mettere in evidenza il grande lavoro che stiamo facendo, l'unica cosa è che rimango perplesso quando mi dice che ha notato un rallentamento dei lavori, sì, io direi un fermo dei lavori perché c'è stato nel frattempo un piccolissimo virus che, purtroppo, ha bloccato qualcosa. Comunque abbiamo già ripreso i lavori, come potete ben leggere sui giornali ma anche dalle dichiarazioni che faccio sempre, chiedendo al Prefetto, perché quando non si poteva, fino a una settimana fa non si potevano fare i lavori ma noi li avevamo iniziati lo stesso grazie alla richiesta fatta al Prefetto, soprattutto per quanto riguarda le scuole, perché le scuole, sapete che sono chiuse da un bel po' di tempo e io vorrei arrivare a settembre, e approfittarne di questo fermo che si può lavorare benissimo, e arrivare a settembre per consegnare tutte le scuole che stiamo facendo, e così è stato fatto. Parlo delle scuole medie ed elementari, sono stati già avviati e già, in parte, conclusi. Importi di 100.000,00 Euro per controllare le strutture anti sfondellamento, e sto parlando delle Morelli, De Amicis, le Rossi di via Giuliani e Dalmata e Bossani e Pascoli di via Samarate, e qua i lavori sono stati completati completamente.

Poi ci sono stati lavori edili e impiantistici per messa a norma antincendio, lo sapete che purtroppo la messa a norma antincendio è un grosso problema in tutte le scuole, direi, d'Italia, anzi, sicuramente d'Italia, noi siamo già messi un po' meglio, dico solo un pochettino ma con i lavori che stiamo facendo andremo a metterle a norma tutte, e sto parlando delle scuole materne Pertini, Fermi, poi il plesso scolastico San-

dro Pertini per un importo di 350.000,00 Euro, dico anche, questo intervento è finanziato con un contributo a fondo perduto, da parte del MIUR per 50.000,00 Euro.

Poi, se vogliamo parlare di altre opere di manutenzione straordinaria, presso le scuole materne Pontida e Speranza, e gli asili nido Stefano Ferrario ed Espinasse per un importo di 300.000,00 Euro, e poi altri lavori che stiamo facendo, scuole Morelli per un importo di 39.800,00 Euro, e riguarda la sistemazione dell'area esterna.

Poi stiamo facendo le riqualificazioni della centrale termica, sotto centrali installate presso il plesso Rossini per mettere a posto completamente e definitivamente gli impianti di riscaldamento, importo di 160.000,00 Euro.

Poi le scuole Pertini, come ho detto prima, e quelle del plesso Rossini stiamo parlando di, va beh, lavori per 38.000,00 Euro finanziati con un contributo del MISE.

Adesso sapere che abbiamo ricevuto un contributo regionale di 3.160.000 che pare l'80% del costo complessivo per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, sia ai fini dell'adeguamento sismico e antincendio normativo degli edifici di Galileo Galilei, Procelli, Bellotti e Bossi, che se avete visto, in questi giorni, le immagini sono già su tutti i ponteggi, sono già iniziati, assolutamente, i lavori.

Poi ci sono anche interventi di adeguamento per le materne Collodi, Crespi, Pontida, Sogliani, Rodari, Speranza, Garavaglia, Villa Sioli; e le medie Galilei, Bellotti, Schweitzer, De Amicis, Parini, per un importo complessivo di 200.000,00 Euro. Ecco, diciamo che per le scuole siamo intervenuti, penso, in modo abbastanza... Chiaramente ne abbiamo tante di scuole, stiamo, prima di questo maledetto virus avevamo intenzione di sistemare anche le Tommaseo e altre due scuole che mancavano per fare un quadro generale, ma stiamo vedendo perché adesso, probabilmente, dalla Regione sono arrivati, stanno arrivando dei soldi per investimenti, vediamo se riusciamo ad indirizzarli verso le scuole che, dopo quello anche che era successo, che vi ricordate benissimo, alle scuole Bossi, è stata intenzione di questa Amministrazione intervenire massicciamente, e penso che lo abbiamo fatto, perché i ragazzi devono lavorare in maniera sicura e devono poter studiare in maniera sicura.

L'altra domanda che mi aveva fatto, non mi ricordo più, su cos'era?

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

La pista di atletica e il parcheggio del mercato.

Sindaco Emanuele Antonelli

La pista di atletica, adesso stiamo aspettando che riprendano i lavori perché, anche lì, sono stati fermi per tot periodo di tempo, se no dovevano consegnarci a fine maggio, purtroppo chiaramente c'è stato uno slittamento che sarà minimo di due mesi, nella speranza che lì, se non sbaglio, andava rifatto anche tutto il verde dentro, nella speranza di non arrivar tardi per quello, però ci hanno assicurato che prima dell'estate completano i lavori.

Perché dovete sapere una cosa, siccome ho letto anche che i lavori, per esempio stradali, che sono ripresi e tutto, magari potevamo farli prima così non c'era traffico, no, assolutamente, perché, per esempio, tantissimi lavori hanno dato il permesso due settimane fa, ma due settimane fa le imprese contattate per riprendere i lavori prima della fine del parziale lockdown, diciamo, non erano pronte loro perché, a loro volta, le loro filiere, dico una stupidata ma per quanto riguarda l'asfalto piuttosto che altri

materiali non arrivavano a loro, allora ci hanno chiesto tutti di rinviare anche se noi eravamo già pronti; e idem per la pista di Sacconago che ci hanno chiesto del periodo in più, chiaramente, per completare.

Per quanto riguarda il parcheggio, invece, multipiano, cioè non è che non si fa più, i contatti con Regione Lombardia vanno avanti, chiaramente, potete pensare benissimo com'è messa Regione Lombardia in questo periodo, e hanno ben altre cose a cui pensare, tramite persone, Consiglieri che conosciamo è stato chiesto di continuare a insistere su questa cosa ma, obiettivamente, dobbiamo aspettare un attimino che si sistemi il discorso del virus, in questo momento, per avere cose... Quindi, io penso che quel parcheggio lì, spero anzi, è nelle mie intenzioni di essere solo rinviato, ecco.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

La parola a Luigi Genoni.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Colgo l'occasione per ringraziare, intanto, il Sindaco per la risposta su quello che è il discorso del punto delle scuole, però chiedevo, nell'ottica, appunto, di questo maledetto virus, quindi sto Covid-19, l'adeguamento delle scuole bisognerà anche farlo in base a delle modalità, di potere in qualche modo... Perché arriveranno sicuramente disposizioni dal Governo su quello che potranno essere dei percorsi, dei... Ecco, quello di vedere dalla pista di atletica piuttosto che, di valutare quelli che sono i progetti in corso perché dovranno essere fatti un discorso di adeguamento, mi rendo conto è un work in progress, cioè è una modifica di quelli che sono gli interventi che, a questo punto, varrebbe la pena, per non dover poi ri-intervenire una seconda volta, per metterli, diciamo, adeguarli anche a quelle che sono le esigenze legate al Covid-19. Quindi, chiedo al Sindaco e alla Giunta a questo punto, non dico di rivedere ma di rivalutare questi progetti, questi interventi nell'ottica anche del discorso di questo virus, di questo maledetto virus che è una cosa che non si risolverà, sicuramente, in quindici giorni, o tra un mese, oppure diciamo tra quindici giorni potremmo dire: "è tutto come prima", quindi, secondo me, qua bisogna fare molta attenzione a quelli che sono gli interventi, per cercare di integrare quelli che dovranno essere degli adeguamenti legati a questo maledetto virus. Grazie.

Chiedo al Sindaco come pensava di muoversi su questo aspetto, quindi affrontare, simultaneamente, gli interventi messa a norma di quelli che sono su questi impianti, ma nello stesso tempo vedere l'integrazione con la parte Covid. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Il Sindaco ha preso nota dopo risponderà. La parola alla Consigliera Reguzzoni.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Io mi ero ripromessa di fare la brava, stamattina, soprattutto visto le modalità, di non intervenire laddove non fosse stato strettamente necessario, però chiarimenti dal un Consigliere, io, al Consigliere Genoni voglio un gran bene, però che arrivi da un Consigliere dei 5 Stelle la richiesta di cosa intende fare il Comune per ottemperare alle prescrizioni, diciamo così, emergenza Covid, che ancora non ci è dato sapere dal Governo che lui rappresenta, perché a distanza di quattro mesi io an-

cora non ho capito se riaprono o richiudono, l'ultima dichiarazione del vostro Ministro della Pubblica Istruzione sembra la dichiarazione di Lino Banfi nel "L'allenatore nel pallone", tre vanno in classe, tre si collegano da casa, poi si interscambiano, ma come facciamo ad adeguare se non abbiamo ancora le direttive del Ministero? Ma non soltanto per le scuole, per tutto il resto, ancora dal pubblico al privato non c'è ancora una direttiva, mi dica lei, Consigliere, cosa significa oggi adeguare le scuole. Vanno duplicati i bagni? Vanno aumentate le aule? Vanno ridotte come dimensione e aumentato il numero? Non c'è un'indicazione da parte del Governo Centrale, adesso voglio dire, il nostro Sindaco sarà anche un ottimo Sindaco, un ottimo Assessore ai Lavori Pubblici, ma cosa adegua se non c'è ancora la normativa a cui adeguarsi. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. La parola al Sindaco Antonelli.

Sindaco Emanuele Antonelli

Sì, grazie. Sì, chiaramente, come ha detto la Consigliera Reguzzoni, ma io invece voglio dire, sì, in questi interventi che stiamo facendo, noi stiamo parlando del rendiconto, è roba già tutta fatta, bandi approvati, gare assegnate e lavori iniziati quindi, in questo caso, non ci sono interazioni per quanto riguarda il Covid, ma comunque ci tengo a precisare che riguardano tantissimi, la maggior parte, soprattutto, beh, a parte i rifacimenti esterni di scuole che cadevano a pezzi, ma impianti antisismici e antincendio, e la messa in sicurezza all'interno delle pareti per evitare altri casi come quelli che sono successi alle Bossi. Quindi, in ogni caso questi sono lavori che vanno fatti a prescindere da Covid, non Covid.

Per quanto riguarda il Covid, chiaramente la mia risposta non può che essere quella della Consigliera Reguzzoni, nel senso che ad oggi non sappiamo ancora niente, però... Lo avrei detto dopo nella comunicazione che farò per quanto riguarda, appunto, i lavori fatti in questi due mesi, sappiate che settimana prossima io e l'Assessore Farioli abbiamo un appuntamento. L'abbiamo chiesta noi, proprio perché non vediamo muoversi niente e temiamo di arrivare tardi per dargli una mano, quindi per la riapertura delle scuole, se le riaprono settembre, abbiamo chiamato a raccolta tutti i Presidi di tutte le scuole per cercare di capire, di incominciare a precedere le decisioni del Governo, perché temiamo che arrivino ad agosto e per noi sarà troppo tardi, per vedere come mettere a disposizione gli spazi, se mai li troviamo e in che modo, le palestre piuttosto che altre cose, quindi questo è l'unica cosa che oggi noi, io come Sindaco, e la mia Giunta, tutti noi possiamo fare per cercare di capire cosa potrà succedere dopo, di più non possiamo fare perché dobbiamo aspettare le decisioni del Governo.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Sindaco. Mi permetto, ovviamente, da Consigliere una polemica politica con la Consigliera Reguzzoni, sicuramente il Governo non sta facendo fino in fondo la sua parte, ma sicuramente la Regione Lombardia non brilla, quindi se ci mettiamo tutti insieme, probabilmente l'Amministrazione Comunale fa le nozze con i fichi secchi, come si dice, in questo momento.

Non vedo... Luigi Genoni.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Colgo l'occasione per polemizzare con la Consigliera Reguzzoni. In questo caso, visto che guarda, praticamente, a quello che sta succedendo a Roma, come giustamente è, colgo l'occasione, come ha ribadito anche il Presidente del Consiglio, di pensare anche a quelle Regioni che sono governate dalla vostra forza politica, quindi non entrerei in questo tema perché se no credo che ce ne sia abbastanza per poter passare delle giornate intere. Detto questa cosa, quindi chiedo alla Consigliera Reguzzoni di evitare queste sparate così gratuite.

Invece, credo che in questo caso faccio un complimento al Sindaco, che mi sembra che la sua posizione più costruttiva, e quindi l'idea, in qualche modo di potersi muovere già e non aspettare che arrivano delle norme da Roma, che... Ma il buon senso ci potrebbe, sicuramente, portare già a prendere delle posizioni ragionevoli, portarsi avanti perché il fatto che ci possano essere ingressi e uscite distinte, come succede già oggi in alcune... Ci siamo accorti tutti che muovendoci abbiamo uscite ed entrate distinte, abbiamo delle attività che potrebbero essere, faccio le scuole, faccio l'esempio della scuola dove va mia figlia, al Tommaseo, il problema che ci sono, sicuramente, tanti genitori che vengono a prendere i figli e quindi si creano, sicuramente, degli assembramenti, già valutare, da parte della Giunta, quelle che possono essere soluzioni, dicevo questa idea che poteva essere quella di poter dare con un servizio di piedi-bus, portare i ragazzi, diciamo, nell'area della stazione, e quindi avere una distribuzione di raccolta dei bambini all'interno dell'area della stazione, piuttosto che quella adiacente dove c'era prima l'ex Dogana, dove potere, in qualche modo, distribuire in modo con distanziamento, credo che siano già, comunque, delle decisioni che al Giunta, e qui vedo che l'idea del Sindaco di incontrare i Presidi, e quindi fare una valutazione degli spazi, capire all'interno delle scuole degli spazi diversi, poter affrontare già questo tipo di problematica per non arrivare poi, e aspettare che da Roma dicono qualcosa, perché poi le decisioni che prenderà il Governo di Roma devono essere calate nella realtà bustocca, e quindi in ogni scuola e tutto, e quindi non è che diciamo, che ci dicono che per la scuola Galileo Galilei devi fare così, ci saranno delle linee guida ma, sicuramente, in ogni scuola trovare degli spazi o degli ingressi o delle uscite differenziate in un certo modo, questo ha senso farlo. Quindi mi dispiace dirlo alla Consigliera Reguzzoni, essere un po' più lungimirante e anticipare un po' le cose, (...) mi sembra che la sua posizione è questa: "aspettiamo che da Roma ci dicano come ci risolviamo i problemi", e quindi mi sembra una posizione abbastanza miope. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Consigliere Genoni. La parola a Paolo Genoni.

Consigliere Genoni Paolo (Idee in Comune con il Sindaco)

Sì, grazie. Io volevo intervenire semplicemente, innanzitutto per ringraziare il Sindaco e per tutti quelli che stanno lavorando per mettere in sicurezza le scuole, Abbiamo avuto, a Busto, sicuramente la necessità di intervenire e lo stiamo facendo molto bene.

Volevo andare un po' oltre, però, al discorso delle polemiche su come sarà da gestire la questione del rientro delle scuole, eccetera, sicuramente è un discorso complesso

che penso che non possa essere esaurito in maniera intelligente in una discussione tra di noi, è una cosa molto più complicata, ovviamente, di quanto pensiamo.

Volevo rubare solo trenta secondi per esprimere il mio personale ringraziamento, ma penso che possa essere esteso da parte di tutto il Consiglio Comunale, invece, a tutti gli insegnanti e a tutti gli educatori che, in questo momento, stanno facendo un grandissimo lavoro per i nostri ragazzi e per i nostri studenti. Abbiamo ringraziato, senz'altro, gli operatori sanitari, i volontari, però tutto il mondo dell'educazione della scuola sta facendo un lavoro fondamentale, io penso che noi abbiamo proprio il compito morale di sostenerli e di incoraggiarli nel loro lavoro perché l'educazione è, forse, la cosa più importante che noi dobbiamo trasmettere ai nostri ragazzi. E, davvero, questo virus, questa pandemia che ha colpito tutti, ha colpito in maniera pesante anche tutto il mondo dell'educazione, io vorrei che esprimessimo la nostra vicinanza, ma sicuramente il Sindaco troverà modo di farlo, a tutti gli insegnanti, gli operatori scolastici della nostra città. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie al Consigliere Genoni. Non vedo altri interventi.

Mi dicono, ovviamente, dalla verifica della chat, è presente anche, adesso, l'Assessore Massimo Rogora per la Giunta.

La parola alla Consigliera Cerini.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

Sì. Grazie, Presidente. Allora, l'ultimo chiarimento che non riguarda le opere pubbliche ma l'attività di recupero di evasione. Perché, allora leggo che: "nel corso del 2018 è stato stipulato il contratto con la società Municipia Spa, che ha vinto una gara di appalto per Servizio di Recupero Evasione Tributi locali e controllo catastale", questa gara stipulava questo contratto fino al 5 marzo 2020. Allora, a seguito della licitazione la società ha accertato, nel 2019, 4.300.000,00 Euro, circa, di crediti esigibili per le tasse, allo stesso modo l'Ufficio Tributi ha eseguito, sempre dell'attività di recupero di evasione... Per 2.700.000,00 Euro. Ecco, io volevo capire, quindi i 2.700.000,00 Euro sono i crediti che poi si è riusciti a recuperare oppure si sommano ai 4.300.000,00 Euro. Di questi 4 milioni quanto poi si è riusciti a recuperare? Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Penso, la parola all'Assessore Magugliani.

Assessore Magugliani Paola

Allora, sì, aspetti sto recuperando le informazioni. Sì, per quanto riguarda l'anno 2019 sono 4 milioni quelli che siamo riusciti a recuperare, poi invece per quanto riguarda il 2020, sono partiti tra dicembre e gennaio i primi 3 milioni dei 7 milioni che avevamo destinato, insomma così, al bilancio 2020, ma poi li abbiamo interrotti per quanto riguarda, diciamo, l'emergenza Covid, quindi quelli sono stati fermati. Invece, per quanto riguarda il 2019, sono 4 milioni.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Va bene. La parola alla Consigliera Berutti.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Presidente, grazie. Solo per competenza di informazioni. Innanzitutto ringrazio il collega Genoni per aver, in qualche modo, riconosciuto anche il lavoro che tanti docenti stanno facendo, dalle scuole materne fino alle superiori, in gravi difficoltà, soprattutto perché abbiamo una platea di famiglie che non sempre ha i mezzi e le possibilità per usufruire dei collegamenti a distanza, per i quali ci siamo attivati, si sono attivate tutte le scuole in vari modi possibili, voglio soltanto completare dicendo che le misure per la scuola sono già pronte, sono apparse, le leggo in questo momento in un articolo del Corriere, si sta aspettando soltanto l'okay del Comitato Scientifico, tra l'altro nel Comitato Scientifico c'è la Presidente del nostro istituto Tosi, quindi volevo dire: "benissimo l'avviarsi, in questa direzione con l'incontro con i Presidi", avevo sollevato, nella Commissione Bilancio, il tema della sanificazione degli ambienti, sarà un tema che dovrà essere affrontato, probabilmente, con un esborso considerevole di denaro, perché abbiamo tanti ambienti, tanti alunni, tante scuole a Busto Arsizio a cui bisognerà pensare. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Consigliera Berutti. Non vedo nessun altro che chiede la parola. A questo punto, io, chiuderei la discussione e passerei al voto. Ne approfitto per dire a Diego che sulla videocamera sua, proprio sulla videocamera fisica del suo tablet o pc, deve avere qualcosa che gli ostruisce l'immagine, perché lo vediamo tagliato a metà. Passiamo quindi alla votazione per appello.

(Segue votazione per appello nominale)

Incominciamo con l'immediata eseguibilità.

(Segue votazione per appello nominale)

Grazie. La delibera è approvata.

Allora, il Sindaco mi suggerisce, sono le 10.53 vogliamo fare una pausa di 10 minuti, oppure facciamo la delibera di variazione e poi facciamo la pausa?

Aprite i microfoni in maniera un po' confusa ma datemi qualche risposta.

(Seguono interventi sovrapposti)

Va bene. Mi sembra abbastanza chiaro il segnale, andiamo avanti con la prossima delibera che è la più importante in discussione, e poi facciamo una pausa.

Punto n. 8

Approvazione variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022 – variazione Piano Triennale Opere Pubbliche 2020-2022.

Approvata con emendamento. Verbale n.19

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Quindi, scusate che prendo l'Ordine del Giorno. Passiamo al punto numero 8, la proposta numero 25/2020: "Approvazione variazione agli stanziamenti di bilancio previsione 2020-2022, variazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche".

(Segue intervento fuori microfono)

No. Su questa, ovviamente, incomincia a relazionare l'Assessore Magugliani e poi ci saranno gli interventi perché, come sapete, c'è una proposta di delibera presentata da quasi tutti i Gruppi Consiliari, o comunque da tutti i Gruppi, scusate, da tutti i Gruppi Consiliari che hanno sottoscritto una proposta di emendamento che poi suggeriremo.

(Segue intervento fuori microfono)

Scusate un secondo che il Sindaco mi deve dire una cosa.

Allora ho parlato con il Sindaco e quindi ci sarò un intervento di presentazione della parte tecnica della delibera da parte dell'Assessore Magugliani, che penso sia preparato, ci sarà poi una relazione del Sindaco un merito agli interventi, perché parte degli interventi anche sul discorso Covid interessano, comunque, questa variazione di bilancio, e poi passeremo, ovviamente, alla presentazione dell'emendamento e alla discussione. Vediamo, nel frattempo, se già le presentazioni diventano lunghe, se fare questa pausa oppure andare ad oltranza fino alla fine della delibera.

Passiamo, quindi, la parola all'Assessore Magugliani per la per la presentazione della delibera di variazione. Grazie.

La parola all'Assessore Magugliani.

Assessore Magugliani Paola

Sì. Grazie, Presidente. Allora, la delibera di variazione consiste in due parti, c'è una variazione relativa alla parte corrente, abbiamo 135.000,00 Euro in più per le spese del personale, per garantire agli operatori (...) per emergenza Covid-19, e il riconoscimento di ulteriori straordinari, previsto un importo di entità in entrata perché verranno poi rimborsati dal Ministero dell'Interno con modalità da definirsi. Voi sapete che le sanzioni che sono state date, diciamo così, per quelli che non stavano alle prescrizioni, diciamo, del lockdown sono state incamerate per il 95% dal Ministero, quindi soltanto il 5% (...), per cui di fatto è una sorta di ritorno economico, poi, per il personale impiegato.

Poi abbiamo 19.000,00 Euro in più per recepire al bilancio il contributo che verrà erogato da ATS Insubria, relativamente all'accordo di partenariato per la coprogettazione e realizzazione di progetti in informazione e formazione di nidi e micronidi in attuazione all'articolo 2, della Legge Regionale 18 del 2018, e quindi prevedere la correlata spesa per liquidare il soggetto individuato per la realizzazione di questo progetto.

Per quanto riguarda la variazione delle spese in conto capitale, abbiamo delle variazioni che prevedono un totale, che voi vedete, di 530.000,00 Euro, sono 200.000,00 che derivano dall'avanzo vincolato, per la realizzazione di opere di urbanizzazione.

Poi c'è un avanzo destinato agli investimenti applicato per 330.000,00 Euro, per incarichi per progetti inseriti nel Piano delle Opere, di questi 330.000,00 si suddivide 250.000,00 per incarichi e progetti inseriti nel Piano delle Opere; e 80.000,00 per l'acquisto di materiale informatico e connettività. Voi sapere che abbiamo dovuto, diciamo così, improvvisamente poi, convertire gran parte del lavoro dell'Amministrazione in smart working, quindi abbiamo dovuto adattarci, per una parte sono state noleggiate delle apparecchiature, delle attrezzature, sapete perfettamente che comunque, diciamo che, alcuni impianti sono vetusti compreso quello, appunto, magari in sala dove facciamo il Consiglio Comunale, piuttosto che altre cose, per cui insomma molti

dipendenti hanno utilizzato, poi, il computer che avevano a casa, eccetera, ma insomma si rende necessario, comunque, aggiornare questi software e hardware.

Poi, invece, trovate sempre nella variazione di parte capitale l'accensione di un mutuo pari a 300.000,00 Euro per gli interventi sullo stabile di piazza Trento Trieste, quello dove c'era poi il liceo artistico, quindi, per interventi antincendio, poi lì ci sono gli accordi con la Provincia, perché sapete che le scuole superiori, poi, sono competenze, insomma, provinciale a livello didattico. Quindi le variazioni che trovate sono queste.

Poi volevo dirvi che grazie al fatto che abbiamo fatto il consultivo entro termini velocissimi, cioè, va beh, addirittura noi eravamo pronti per il 30 aprile, abbiamo fatto il venerdì Santo, insomma, grazie a questo, grazie al fatto il preventivo a dicembre e grazie al fatto che abbiamo mantenuto dei termini di pagamento, l'Ufficio Mandati, velocissimi, inferiori ai ventotto giorni, durante tutto il periodo del lockdown, quindi abbiamo mantenuto la media, grazie a tutte queste operazioni per cui voglio ringraziare sia la Dirigente, la dottoressa Mariano, che tutto il personale che ha potuto lavorare e ha dovuto lavorare anche magari di notte, sabato, domenica da casa, anche le mamme che si sono trovate con i bambini, eccetera. Siamo riusciti ad avere questo, e questo ci permetterà di diminuire l'accantonamento a fondo crediti del 5%, cioè abbiamo 388.000,00 Euro in più dei 7 milioni, insomma. Il 5%, viene proprio premiata la velocità dell'Amministrazione anche in questo periodo, quindi questa è una buona notizia poi ai fini della manovra che si vorrà fare e che comunque poi adesso si parlerà nella prossima discussione. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Assessore. Passo la parola al signor Sindaco per il suo intervento.

La parola al signor Sindaco. Poi ci sarà la presentazione dell'emendamento.

Sindaco Emanuele Antonelli

Sì. Dunque, io volevo... Siccome poi l'emendamento che viene presentato riguarda, un po', tutto il discorso della manovra economica che, diciamo, che il Comune fa a favore di tante categorie, sia commerciali che artigianali, che industriali, che, anche, come persone fisiche. Però mi sentivo in dovere, un attimino, a due mesi abbondanti dall'ultimo Consiglio di soffermarci e ricordare, dico in modo schematico ma è abbastanza lunghetto, quello che l'Amministrazione ha fatto per affrontare questa emergenza, e quello, appunto, che stava mettendo, e sta mettendo a punto per la ripartenza, che poi è stato preso anche da tutti i Consiglieri come base per il loro emendamento. E magari con questa relazione (...), delle risposte a delle mozioni, interrogazioni che saranno dopo.

Io volevo subito dire che nessuno, a nessun livello, era preparato ad un evento così devastante, chiaramente, ma ci siamo un po' tutti rimboccati le maniche, pensiamo di aver agito al meglio delle nostre possibilità, pur però con tutti i limiti, chiaramente, delle risorse comunali, per cercare di mettere un attimino in sicurezza la città e dare una mano a chi si è trovato, e sono tanti, veramente tanti, a chi si è trovato in maggiore difficoltà (...), ed è intervenuto anche quello economico.

Ci siamo occupati, personalmente, dei dispositivi di protezione individuale, abbiamo raccolto decine di donazioni da associazioni e aziende che abbiamo subito consegnato

alle strutture sanitarie, alla Croce Rossa, alle RSA, ai medici di base, a tutte le associazioni che ce le chiedevano, che operavano sul territorio, alle parrocchie stesse che hanno dato un grosso contributo, e quindi ci siamo sentiti in dovere di consegnare anche a loro questi dispositivi che ci venivano regalati, o quando non ne avevamo li abbiamo direttamente comprati, e vedremo come. Ci siamo relazionati continuamente con tutte le strutture, abbiamo, più volte, sollecitato l'intervento di ATS perché ci è stato richiesto.

I numeri sono questi: 12.500, circa, sono le mascherine raccolte dalle donazioni; oltre 40.000, anzi direi adesso arrivate altre 20.000, sono 60.000 quelle arrivate dalla Regione che abbiamo fatto distribuire attraverso le farmacie e molte volte a casa dei cittadini in difficoltà, quelli che non potevano neanche uscire, il Comune le ha consegnate direttamente a loro, adesso, va beh, ne abbiamo ancora una bella scorta che adesso però provvederemo a distribuirle magari, non più nelle farmacie ma direttamente. Tramite Agesp abbiamo fatto fronte alla richiesta dei cittadini e delle aziende, per le mascherine che erano introvabili, soprattutto all'inizio della pandemia c'è stato, un po', un grosso problema per noi. E' stata costituita questa filiera di artigiani che hanno riconvertito la loro produzione e hanno permesso alle nostre farmacie di poter essere sempre approvvigionate, questo lavoro continua tutt'ora, pensate che ne abbiamo vendute, circa, 60-65.000 solo di mascherine trovate da Agesp, direttamente, grazie a questi artigiani che hanno riconvertito. E devo dirvi che anche i prezzi nostri sono bassissimi, tenuto minimi ricarichi, giusto per le spese, per venire incontro alle esigenze di tutti.

Abbiamo potenziato, continuamente, l'interlocuzione con tutte le associazioni di categoria per capire, un attimino, come aiutarli, abbiamo dovuto rispondere a centinaia, migliaia di telefonate, mail, messaggi, ve lo dico perché tutta la struttura qua è stata impegnata continuamente a rispondere, anche chi non era suo compito farlo. Spesso mi sono trovato in difficoltà nel dire che il Comune non aveva la possibilità di intervenire, ma purtroppo era così, anche perché non ci ha aiutato la scarsa chiarezza con cui le norme sono state presentate e scritte.

Abbiamo cercato di informare il più possibile sul sito internet e pagine social, e sono state costantemente aggiornate con tutti i numeri, le informazioni utili. E' stato attivato il sistema Alert System che consente di raggiungere circa 16.000 numeri di telefono di cittadini che si sono iscritti al servizio, questa è un'iniziativa che ha avuto un grande successo e probabilmente sarà molto ma molto utile anche in futuro, speriamo non per comunicazioni drammatiche magari per qualcosa di bello, ma sarà molto utile.

Poi, abbiamo favorito la diffusione delle informazioni, questo è molto importante, sulle opportunità di finanziamento per i cittadini, aziende, messe a disposizione dal Governo e dalla Regione e da altri enti; abbiamo istituito uno spazio dedicato sul sito del Comune.

Nel mio ruolo di Assessore ai Lavori Pubblici ho fatto in modo che si potesse ripartire, appena possibile, con i lavori rimasti in sospeso, e, come ho detto prima, avete visto che i lavori sono stati ripresi non appena il lockdown si è attenuato.

Come avevo già detto prima, non lo ripeto, ma della riunione siete informati con tutti i Dirigenti, per mettere a punto le misure da attuare per la sua ripartenza, sarà un momento per fare, appunto, come dicevate prima, una ricognizione degli spazi eventual-

mente utilizzabili per una sorta di Summer School da organizzare per i bambini che hanno genitori impegnati per lavoro fuori casa, questo è molto importante perché, noi, ci hanno chiesto tantissime associazioni, tantissimi impianti sportivi della città, per esempio, ci hanno già scritto che li metterebbero a disposizione, ma anche le parrocchie sono pronte a mettersi a disposizione, aspettiamo però il via libera dal Governo perché sapere che, ad oggi, non è possibile farlo, però chiaramente se si prospetta, oso dire, un agosto lavorativo, anche, perché visto il fermo che c'è stato non è detto che tanta gente rimangano aperte, ecco che, per i loro ragazzi, sarebbe utilissima questa cosa e quindi ci stiamo impegnando per questo.

In questi mesi, inutile dirlo, la tecnologia è stata un alleato fondamentale per garantire che le attività delle Amministrazioni Comunali potessero continuare senza brusche interruzioni, e che ai cittadini fossero garantiti tutti i servizi essenziali, qua devo ringraziare l'ingegner Crinò e tutti i tecnici che anche oggi sono presenti, hanno fatto un lavoro incredibile e ci hanno fatto capire anche che, tutto sommato, possiamo farcela tranquillamente, pensavamo di essere molto più in difficoltà, forse sono stati bravi loro, però vedete anche oggi ci permettono di farlo, e non è detto che queste assemblee a distanza non possano anche aiutarci in un futuro, ma io parlo in generale in tutti i lavori, perché, chiaramente, magari il Consiglio Comunale è molto più bello vederlo in faccia e discutere direttamente, ma per tante altre cose diciamo che ci può servire anche come Gruppi politici e tutto per risparmiare tempo e denaro, oserei dire. Abbiamo sperimentato quindi, dicevo, l'utilità dello smart working, in questi giorni sono 271 i dipendenti comunali che stanno lavorando da casa, pari al 69%, quindi devo dire che l'ingegner Crinò e tutto il suo staff e team hanno lavorato benissimo.

Nel mese di aprile, in media, al giorno erano presenti fisicamente in tutte le sedi comunali 80-85 persone, cioè solo i lavoratori che devono assicurare la presenza per la tipologia di lavoro, come, per esempio, la Polizia Locale, i messi, eccetera. Va beh, adesso chiaramente per il ritorno alla normalità dovrà essere previsto tutto un nuovo Piano Organizzativo che, comunque, ci stiamo già lavorando. Bisognerà anche pensare ad un prolungamento nell'apertura del servizio al pubblico, così come alla semplificazione, ma questo, per esempio, è una cosa che avete messo nell'emendamento, la semplificazione, l'ampliamento, e l'accelerazione dei servizi digitali rivolti ai cittadini; lì magari parlavate di altre cose, ma la sburocratizzazione, in questo momento, penso che sia fondamentale in tutti i settori.

Poi, chiaramente per quanto riguarda gli aspetti economici, che appunto parleremo nel corso, riteniamo che l'associazione della città non possa prescindere, in ogni caso, dal quadro generale nazionale e regionale perché il Comune, chiaramente, non può incidere, pur mettendoci tutto il nostro lavoro, pur mettendoci tutti i buoni propositi, ma non è che può incidere in maniera importante sulla ripresa, perché può prendere decisioni solo su ciò che le compete, parlo, ad esempio, delle tasse comunali e di altre tasse che, chiaramente, abbiamo messo nella manovra, ma sono sempre poche rispetto al grosso che le aziende ci chiedono, in quanto sia le aziende che i cittadini soffrono di una liquidità... Soffrono di liquidità e quindi hanno bisogno di liquidità a fondo perso, lo voglio dire e insistere, a fondo perso da ottenere con procedure snelle, ma questo noi, come Comune, non possiamo farlo, deve provvedere lo Stato e basta. Quindi, qua noi partiamo da una cosa molto bella, è il nostro bilancio, il nostro bilan-

cio è solido, i nostri conti sono in ordine, però più di tanto, anche noi, non possiamo farlo.

E poi voglio dirvi, beh, sapevate che... Tutte cose che sono già dentro nel vostro emendamento, ma devo dirlo, perché noi, appena l'Italia ha deciso il lockdown, noi abbiamo sospeso subito il pagamento delle rette dei nidi, le materne comunali, il blocco degli avvisi di accertamento fiscale, velocizzazione dei mandati di pagamento verso terzi, perché questa abbiamo ritenuto una cosa importantissima, perché? Perché in tempi di mancanza di liquidità chi ha la possibilità e ha la cassa per pagare il giusto che deve pagare per lavori e prestazioni effettuate da terzi, dovrà farlo immediatamente per rimettere il denaro in circolo, in circolo il denaro, e questa è una cosa che abbiamo fatto immediatamente.

E poi, sono state prese in considerazione, purtroppo, le minori entrate più significative che sono tantissime: proventi da contravvenzione Codice della Strada; oneri urbanizzazione; imposte tasse comunali. E le maggiori uscite che... E anche, devo dire, alcune economie perché, dico purtroppo, tante cose che la città di Busto Arsizio era abituata a fare, non potrà più fare e penso, per esempio, agli eventi culturali, in primis, piuttosto che a tante altre cose che purtroppo, per questo periodo, dovranno essere rinviate; non voglio più dire cancellati, io voglio parlare solo di un rinvio perché le cose brutte dobbiamo lasciarcele alle spalle, dobbiamo ricominciare. Appunto, siamo in attesa, sempre delle decisioni del Governo per permettere al Comune di disporre di cifre importanti da mettere a bilancio, io... E la decisione sulla rimodulazione dei mutui, con la sospensione per un anno della quota capitale delle rate dei finanziamenti che scadono nel corso del 2020, in questo modo, se ce lo permettono, il Comune potrà disporre di liquidità aggiuntiva per sostenere le maggiori spese che sono conseguenti agli effetti indotti dal Covid.

Per quanto riguarda il mondo del commercio, io vi sto facendo una relazione che mette insieme, un po', tutto il lavoro fatto da tutti gli Assessori, adesso parliamo del mondo del commercio, dico questo, che è proprio il mondo in cui, in questi giorni, sono stati accesi i riflettori, purtroppo, per polemiche inutili. Ribadiamo che l'attenzione non è mai venuta meno sia nei giorni di emergenza, con la promozione delle attività aperte, del servizio a domicilio svolto da diverse categorie, sia nei giorni scorsi, per il riavvio delle attività e per le iniziative a sostegno del settore, costante, e dico costante è stato, ma devo dire anche prima del Covid, il confronto con ASCOM e con la Camera di Commercio, con il Comitato dei Commercianti. Noi preferiamo proporre iniziative sostenibili, ben mirate e calibrate ad uscite che giudico premature ad effetto mediatico, ma senza contenuto o fondamento. In questo senso segnalo anche, come Presidente della Provincia, l'accordo che abbiamo fatto con la Camera di Commercio di Varese per l'inserimento al nostro Comune di tutti coloro che vorranno approfittarne del progetto "Restart", che, non a parole, ma con soldi veri, reali, frutto della capacità di gestione delle nostre strutture Amministrative mette a disposizione fondi per la ripartenza delle aziende.

Stiamo lavorando, poi, sulla riduzione delle imposte comunali, ma questo lo abbiamo già detto, ma anche per favorire la realizzazione di spazi all'aperto, anche con l'istituzione di temporanee zone pedonali per l'attività commerciale di somministrazione anche a margine delle carreggiate o in sostituzione di posti auto, al fine di recuperare quella parte che, necessariamente, i locali hanno perso all'interno per favorire il di-

stanziamento. Saranno realizzate, a seguito di una mappatura già in corso delle ubicazioni dei pubblici esercizi sul territorio comunale e compatibilmente, chiaramente con la necessità viabilistiche, quindi di sicurezza; ma tendiamo a lasciare grossi spazi all'aperto, ma grossi, e a costo zero, per il momento.

Veniamo ora al settore che ha più a che fare con le nuove necessità, che sono i Servizi Sociali; i Servizi Sociali si sono occupati, in un primo momento del coordinamento delle associazioni di volontariato per la distribuzione dei pacchi alimentari, della consegna dei farmaci a domicilio tramite farmacie private, Agesp e Croce Rossa, della convenzione con l'azienda Pellegrini per la distribuzione di 120 pasti a 50 famiglie, dell'estensione dell'orario del rifugio per i senza tetto anche durante il giorno, e qua devo ringraziare le pochissime... Diciamo che la Croce Rossa che continua ad andare ma anche il Gruppo di Comunità Giovanile perché obiettivamente, in questo momento, per esempio, per i senza tetto qualcuno si è tirato indietro e ha tutte le ragioni, per amor di Dio, altre invece hanno continuato e hanno preso in carico anche i giorni che non avevano gli altri, le due, sia Croce Rossa che Comunità Giovani, lo hanno fatto e tutti i giorni continuano a portare i pasti a loro.

E poi è stata avviata la procedura di assegnazione dei buoni spesa, ripartendo la somma messa a disposizione dal Governo, in due tranche, abbiamo fatto 343.000,00 Euro, circa, per l'acquisto di buoni spesa tramite la piattaforma Pellegrini e ad oggi pensate che abbiamo accontentato circa 2.600 persone; e una di 100.000,00 Euro per l'associazione del terzo settore che, abitualmente, collaborano con l'Amministrazione e si occupano di solidarietà alimentare già da tutto l'anno e che continuano, come tutto l'anno, ma adesso hanno incrementato, a consegnare pacchi spesa, stiamo parlando di migliaia di persone, al giorno, che vengono seguite, migliaia, e io, purtroppo, vi devo dire che ricevo, non ultimo anche ieri, continuamente richieste da parte di, la nuova famosa, nuova povertà. Non dirò mai chi sono, non dirò mai il coso, ma vi dico solo che queste persone io le passo, sistematicamente, i numeri di telefono ai Servizi Sociali e loro intervengono, in questo momento, per lo meno per la spesa e per il mangiare gli è assicurato e sarà sempre assicurato almeno fino a che ci siamo noi, perché i messaggi che mandano... Dai messaggi che mandano, vi dico subito, che non ho neanche intenzione di andare a controllare se è vero o non è vero, perché penso che persone che scrivono determinati messaggi non si può far altro che aiutarle, e mi fermo qua.

E stato nell'ambito dell'iniziativa dei buoni spesa è stato realizzato un punto di raccolta al Museo del Tessile dove sono state consegnate, da parte del Banco Alimentare, alcune tonnellate di prodotti alimentari integrate, dalla spesa che le associazioni hanno fatto tramite i contributi comunali, sono stati distribuiti a circa 300 famiglie per un totale di 1.100 persone, e non dobbiamo dimenticare tutte le altre associazioni, come "Passaparola", che ogni settimana dà tantissimi chili, chili di cibo alle famiglie bisognose. E, per esempio, anche tante associazioni che, in questo periodo, hanno lavorato tantissimo e hanno pensato solo agli "amici di San Giuseppe", che hanno fornito i pranzi per medici e infermieri, tutti i giorni, da quando è iniziata la crisi fino a quando, diciamo, è calata, ma fino a pochi giorni fa, portando in ospedale a mezzogiorno perché medici e infermieri non avevano tempo per mangiare, e gli portavano direttamente loro tutte le cose pronte, e questo grazie, perché a loro gli portavano tanti ristoranti di Busto, come, per esempio, la pizzeria Da Capri, piuttosto che tantis-

sime altre realtà, adesso dico un nome poi magari gli altri si arrabbiano perché non mi ricordo i loro, ma vi assicuro che tutti hanno donato qualcosa a questa associazione, e che poi loro, a loro volta hanno portato, e portavano tutti i giorni.

E, vogliamo parlare della Cooperativa Sociale Solidarietà e Servizi, che hanno attivato un numero di telefono per gli over 75, per dare risposta alle esigenze quotidiane, ma anche un punto di ascolto per non lasciare le persone più fragili e da sole; è stato anche coordinato un servizio di supporto psicologico grazie alla collaborazione con alcuni psicologi della città che si sono messi a disposizione gratuitamente.

Sono stati garantiti, comunque, nonostante tutto quello che è successo, tutti i servizi che riguardano il Centro Antiviolenza, che ha continuato ad operare con le dovute precauzioni, gli assistenti sociali hanno sempre garantito il servizio di tutela minori e assistenza telefonica agli utenti, e, naturalmente, le attività di assistenza domiciliare e la fornitura di pasti sempre agli anziani, sono sempre state mantenute, questo è un lavoro che fa tutto l'anno, noi abbiamo continuato a farlo.

E' stata garantita un'attività di coordinamento con gli operatori dell'unità di offerta sia socio sanitaria che sociali, per questi ultimi, in particolare, si è cercato di garantire delle attività alternative, quali iniziative educative e assistenza a distanza, concordando con gli operatori le modalità di coinvolgimento, in particolare per i 200 disabili in concessione Bellotti Pensa e Ada Negri. Sono stati tenuti aperti per garantire quelle famiglie più a rischio che comunque necessitavano il mantenimento del servizio e la possibilità di frequentare i centri, tutto ciò nel rispetto delle misure di prevenzione e comunicando costantemente, e in modo dettagliato, ad ATS, per ogni singolo utente, tutte le attività svolte per verificare la sicurezza. Capite che lavoro c'è dietro, solamente, a tenere aperti questi due centri per disabili, che andavano comunque tenuti aperti perché i genitori sono impossibilitati a tenerli, e pensate a chi ha lavorato dentro con loro, in questo periodo, le preoccupazioni che avevano e tutto il resto, perché poi fanno in fretta a dire del cose, ma succede qualcosa, partono denunce, scattano cose, niente queste persone lo hanno fatto lo stesso perché sapevano il bene era continuare a fare questo servizio, quindi io, come ha detto prima anche il Consigliere Genoni, devo... Che bisogna ringraziare tutti quelli che lavorano per le scuole, così, ci metto dentro, in primis, queste persone che veramente sono degli angeli, ecco. Poi, i progetti avviati sono stati riconvertiti, dove possibile, per evitare di interrompere le azioni o le attività di progetti avviati, come nel caso, per esempio, del progetto "per la devianza minorile", il Comune ha aderito poi al bando regionale per il finanziamento del percorso di inclusione attiva per persone in condizione di vulnerabilità e disagio, da attuarsi attraverso il reintegro occupazionale di persone che a causa del Covid hanno perso il lavoro, e sono tante, sono tante, il progetto è in fase di votazione da parte dell'Ambito di Varese, che è capofila per la Provincia.

Segnaliamo i prossimi passi che potranno essere destinati all'emergenza abitativa determinati dal Covid, buona parte dei fondi destinati ad aiutare famiglie con problemi abitativi, per circa 300.000,00 Euro, avremo poi a disposizione per le situazioni di necessità create dall'emergenza, circa 130.000,00 Euro dal nuovo Fondo Nazionale Politiche Sociali, a cui abbiamo intenzione di aggiungere le risorse ancora disponibili sul Fondo Nazionale Politiche Sociali per un importo di circa 180.000,00 Euro. Capite bene che sono tutte somme, sono somme elevate che andrà tutto ad integrare il grosso lavoro che stiamo facendo.

Poi, grazie all'intervento regionale, sarà inoltre possibile destinare parte dei fondi finalizzati alle azioni per il sostegno per chi beneficia del reddito di cittadinanza, anche a persone in condizioni di disagio socio economico derivante dall'emergenza sanitaria, in fine, un nuovo Fondo Pacchetto Famiglia finanziato dalla Regione Lombardia, anch'esso, per Busto Arsizio l'importo è previsto in 195.000,00 Euro, il fondo è destinato a contributi straordinari per il pagamento del mutuo della prima casa, e per l'acquisto di strumentazione didattica per e-learning, e per sostenere le famiglie che si trovano a vivere in condizioni di temporanea difficoltà.

E per quanto riguarda le scuole, beh o già accennato ai lavori in corso per riorganizzare la riapertura. In questi mesi abbiamo lavorato per garantire il supporto al sistema della fragilità, anche a distanza, tema su cui stiamo approfondendo, ulteriormente, in previsione della ripresa e dell'attivazione dei centri estivi. Abbiamo deciso di sospendere il pagamento delle rette di frequenza delle scuole dell'infanzia e dei nidi comunali, e abbiamo attivato un Tavolo con le scuole convenzionate, private ed in concessione, per studiare formule compensative per i mesi di sospensione del servizio, come ho detto prima, stiamo cercando di organizzare i servizi per gli studenti nel periodo estivo, ossia di carattere ludico che di possibile sostegno didattico (...) rispetto delle prescrizioni di sicurezza.

Per la mobilità, tema che riguarda anche le riaperture delle scuole, visto che riporterà sulla strada parecchio traffico sia privato, sia pubblico, stiamo lavorando sulla realizzazione di piste ciclabili "light" per facilitare gli spostamenti in città evitando mezzi pubblici e traffico, con i vantaggi, speriamo, per la qualità dell'aria e percorsi (...) sulla base del Piano Urbano del Traffico. A parole stanno un po' tutti studiando una ripartenza che metta l'ambiente al primo posto, oltre alla salute delle persone, noi vogliamo cercare anche di passare ai fatti, abbiamo incaricato dei tecnici di provvedere alla materiale realizzazione delle piste entro e non oltre a giugno, se possibile, e stanno studiando perché ci deve essere il rispetto delle norme del Codice della Strada, c'è l'ingegnere che sta studiando, ci sono la Polizia Locale che sta studiando queste cose, e vediamo se si potranno fare, chiaramente, si dovranno eliminare i parcheggi on street, là dove pensiamo di intervenire. E i provvedimenti dovranno essere accompagnati da incentivi all'uso delle biciclette o anche per coloro che scelgono di muoversi a piedi. Adesso leggo che il Governo vorrà dare degli incentivi per l'acquisto delle biciclette o dei monopattini, speriamo, speriamo che vada a buon fine e così magari possiamo unire le cose.

Ecco, poi cosa devo dirvi? In collaborazione con i commercianti, appunto, il contributo, appunto, come ho detto prima, dell'acquisto di biciclette, e magari riconoscimenti per gli studenti che non utilizzeranno più mezzi a motore o anche pubblici. Il tutto, però, dovrà essere accompagnato da una rivisitazione più ampia degli orari di lavoro e di una struttura giornaliera differente, che non prevede, esclusivamente, la mattina e la sera per gli spostamenti, se no non ce la faremo mai.

Per quanto riguarda il verde, durante l'emergenza ci siamo attivati con Agesp per la manutenzione dei parchi cittadini, e nel momento in cui è stato possibile farlo, abbiamo sistemato i cimiteri rimasti chiusi per due mesi, e fatto in modo di gestire il conferimento del verde, prima a domicilio, hanno fatto un grosso lavoro, sono andati a domicilio a ritirare il verde, adesso abbiamo aperto i centri multi raccolta in modalità

contingentata. Però devo dire che Agesp ha fatto un grande lavoro perché ha accontentato tantissime persone per il verde.

Ci siamo attivati per permettere la graduale riapertura dei parchi e dei giardini, che sapere che da lunedì 11, con sistemi di monitoraggio degli accessi riapriranno, non tutti ve lo dico subito, ma parecchi. Come prevede il DPCM, ricordo a tutti, che non sarà possibile l'attività ludica, quindi le aree gioco per bambini resteranno chiuse, aprire i parchi prima è stato impossibile anche perché i nostri parchi sono gestite anche dalle associazioni e loro non avevano il permesso per tagliare, per fare la manutenzione, adesso, invece, posso farla e quindi è stato risolto anche questo discorso. Mondo dello sport, che è stato bloccato dal Covid, in questi mesi è stata, chiaramente, garantita (...) l'informazione, sono stati forniti i chiarimenti necessari alle attività sportive. Tenete presente che ci hanno fatto cinquemila domande perché all'inizio non si capiva più chi poteva rimanere aperto, chi poteva rimanere chiuso, e penso alle piscine. E' stata garantita la possibilità di non pagare, anche qua, per i mesi di non utilizzo degli impianti, stiamo prendendo accordi con le associazioni sportive per organizzare, magari anche con il loro aiuto, le attività in sicurezza negli spazi aperti nei centri sportivi senza, chiaramente, l'uso degli spogliatoi, e poi, comunque, è intenzione dell'Amministrazione, assegnare alle società sportive i contributi in misura complessivamente pari a quanto stanziato a bilancio, indipendentemente dal fatto che quest'anno l'attività ordinaria delle manifestazioni sportive saranno senz'altro inferiori, chiaramente ne faranno molte ma molte meno, ciò nonostante abbiamo deciso di cercare di mantenergli lo stesso i contributi loro dovuti perché sappiamo tutti che lo sport è importantissimo, di società sportive, a Busto, ne abbiamo tantissime e dobbiamo dargli una mano in questo momento che, stanno passando momenti particolarmente brutti. Ma si sa, lo sport aiuta a rialzarsi e allora investiamo anche nello sport.

Si proporrà anche una riduzione delle tariffe per tutta la prossima stagione, in misura, questo lo possiamo dire solo con il bilancio 2021 quando, adesso lo vedremo, quando lo studieremo, ma vorremmo cercare di riuscire ad ottenere anche quello.

Altro settore fermato dal virus è quello culturale, almeno nella modalità tradizionale, devo dire che però, in questi mesi sono state ampliate le opportunità di fruizione dei contenuti on-line, anche interattivi, relativi alle collezioni dei musei cittadini e alla cultura del territorio, in modalità smart working si sono mantenuti i contatti con le associazioni facenti parte di diversi Tavoli tematici della cultura ed è stato garantito il confronto, con esse, sull'analisi del momento e sulle prospettive future. La biblioteca ha cercato di sviluppare al massimo al possibilità di raggiungere i cittadini con proposte culturali in grado di offrire occasione di svago, riflessione, socialità, seppur virtuale, ma oggi è tutto virtuale. Con un gruppo di otto bibliotecari che hanno sviluppato proposte di lettura e animazione, pubbliche, sui social, ma sono state seguite e quindi questo è la cosa principale, e infatti il riscontro al pubblico è stato buono. Il filo, quindi, di collegamento tra le biblioteca e i cittadini non è stato, assolutamente, spezzato nonostante l'emergenza, sono stati garantiti tutti i servizi di pubblica lettura, attraverso una ricca offerta di e-book, audiolibri e giornali attraverso la piattaforma on-line. E anche le nuove iscrizioni alla biblioteca sono state effettuate on-line. Si sta, anche qua, cercando di lavorare per la riapertura in sicurezza della biblioteca, prevedendo, in un primo periodo, esclusivamente il ritiro e la restituzione dei libri, sarà consentita, poi, la consultazione in sede di materiale non prestabile, su appun-

tamento, e successivamente, vediamo, un attimino, come vanno questi giorni e poi decideremo i da farsi. I contenuti on-line di musei e biblioteche saranno, certamente, implementati nei prossimi mesi e saranno organizzati eventi culturali che si potranno svolgere in spazi aperti o comunque consoni al rispetto delle misure di sicurezza. Si ipotizza, in particolare, una organizzazione di eventi musicali, cinematografico, teatrale per un pubblico differenziati da adulti ed i giovani. Nei musei saranno organizzate mostre ed eventi espositivi garantendo sempre le misure di sicurezza, si prevede di proporre due eventi espositivi tra la fine di maggio e l'inizio di luglio, con possibili variazioni all'orario di visita prevedendo l'apertura anche serali, e tre eventi espositivi nell'autunno. Non mancheranno supporto a realtà culturali, la cui sopravvivenza, e le cui attività sono state messe, praticamente, a rischio a causa dell'emergenza. Vogliamo parlare delle sale cinematografiche o teatrali o anche degli eventi che facciamo ogni anno, come ho detto per le attività sportive anche loro, se riusciamo, meritano che, perlomeno, parte dei nostri contributi gli siano dedicati, anche perché, parliamoci chiaro, loro, come tutti, i costi li hanno lo stesso.

Adesso passiamo alla Polizia Locale che, chiaramente, non possiamo che ringraziare per il lavoro di verifica del rispetto delle disposizioni, che hanno fatto, il grande lavoro che hanno fatto in rete con le altre Forze dell'Ordine. Alcuni dati statistici, hanno fatto, tra il 18 marzo e il 27 aprile, 3.112 ore di pattuglia, 389 pattuglie, controllate 4.700 persone, sanzioni 160, persone denunciate 117, attività produttive commerciali, esercizi pubblici controllati 1.343, persone positive al virus o in osservazione controllate, sì perché loro devono anche controllare tutte le persone che l'ATS gli passa i nominativi, sono 345. Il 6 marzo è stata istituita la COC, che è il Centro Operativo di Coordinamento, è stata nominata Responsabile la Vice Comandante della Polizia Locale, la Responsabile si è occupata della gestione del volontariato di Protezione Civile, quale forma di supporto alle varie necessità che giungevano, e giungono, tutt'ora, dal territorio, consegna farmaci, spesa, consegna mascherine, finanche il metadone ai tossicodipendenti segnalati dal SER. Sono stati realizzati, anche mediante il personale di Polizia Locale ed Ausiliari della Sosta. Si è dato supporto ai Dirigenti di tre plessi scolastici nella distribuzione ai genitori di alunni in condizioni economiche disagiate. L'attività informativa è stata pazzesca, quella della Polizia Locale, che stima che siano oltre 6.000 le richieste telefoniche a cui è stata data risposta, oltre a quelle in forma scritta e mail. Voi non avete idea, in questi due mesi, come erano tartassati loro, lo vedevamo qua in Comune noi, immaginiamoci loro. "E infatti la Centrale Operativa è stata potenziata con un ulteriore addetto". Beh, come ho detto prima, è stata importantissima l'attivazione del sistema Alert System, che almeno ha evitato qualche telefonata in meno a loro.

Come sapete, in un paio di occasioni, il personale ha anche subito antipatiche, chiamiamole antipatiche, aggressioni, e nonostante il protrarsi dell'emergenza continua a prestarsi a turni, quotidianamente, quasi raddoppiati, esponendosi, quindi a maggior rischio di contagio, anche loro, rientrano anche loro nelle categorie da ringraziare, perché loro sono in prima linea come tutte le Forze dell'Ordine.

Nella fase 2 sta proseguendo l'attività di monitoraggio della mobilità, anche se oggi, purtroppo, essendo aperto così sembra di essere tornati alla normalità, ma non dobbiamo credere che sia finito tutto, dei soggetti positivi, sempre, al virus segnalati da ATS. Il monitoraggio dovrebbe partire anche con il famoso utilizzo dei droni che,

unitamente ai piloti che messi a disposizione gratuitamente da alcune associazioni sportive, stiamo aspettando ancora il Prefetto per il via.

Prosegue sempre il coordinamento del volontariato, è stata coinvolta anche la seconda associazione di Protezione Civile, Augusto, per il monitoraggio degli accessi ai parchi, giardini, mercati e cimiteri.

Io, per vostra contentezza, ho terminato, però abbiamo ritenuto giusto di fare un sommario di quello che è stato fatto perché, credetemi, sembra, adesso a dirle ci si mette un quarto d'ora, ma a farle non è stato così semplice, soprattutto le decisioni da prendere, e questo è frutto del lavoro congiunto di tutta la Giunta, quindi, fatemela ringraziare, tutti, perché noi eravamo sempre presenti qui, e io non voglio prendermi meriti che non ho, nel senso che io non ho rischiato, certamente, come tante categorie che erano molto più a rischio di noi, e parlo dei medici di base, anzi, che volevo ringraziare, o la dottoressa Provisone, perché lei non è medico di base e lavora in ospedale, hanno sempre continuato la loro attività, come hanno detto prima, gli insegnanti, penso a tutti i commessi che hanno lavorato, tutti i giorni, e pensate solamente ai centri commerciali, ai supermercati, anche loro erano a rischio, e parecchio. Però è tutte persone che hanno permesso a, in questo caso io parlo dei cittadini di Busto Arsizio, di continuare la loro vita in una certa sicurezza, quindi lasciatemi ringraziare tutti, ringrazio, quindi tutta la Giunta, come ho detto prima, ma voglio ringraziare anche i Consiglieri Comunali che hanno lavorato, che hanno collaborato, e in particolare anche quelli che si sono dati da fare, materialmente, a sostenere la magnifica task force di Busto che ha offerto, e parlo di tutte le associazioni, oltre alle loro forze, io dico sempre che hanno usato anche il loro cuore, quindi niente. E poi, lasciatemi ringraziare il personale del Comune perché io ero sempre qua, ma parecchi di loro erano sempre presenti, e hanno lavorato come se niente fosse, in sicurezza, spero, anche loro come noi, ma hanno mantenuto sempre aperti perché anche il Comune ha dei servizi che devono obbligatoriamente essere aperti, pur nelle norme, nel rispetto della sicurezza ma hanno sempre lavorato, e anche oggi sono qua con noi, quindi volevo ringraziare anche tutti loro per il lavoro fatto. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Sindaco. Passerei quindi alla presentazione dell'emendamento a firma di tutti i Gruppi Consiliari, anche perché poi nella presentazione dell'emendamento il Sindaco vi chiederà una correzione dove c'è: "si chiede inoltre". Quindi, passerei la parola, penso a Maria Paola Reguzzoni, Presidente della Commissione, ne ha facoltà.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Allora, cercherò di fare, il più possibile un intervento solo, veramente, illustrativo, perché questo emendamento è frutto di ampie sensibilità, di tutte le sensibilità presenti nella mia Commissione e quindi rischierai, a mio avviso, interpretandolo, in questo momento, di dare una chiave di lettura che, non necessariamente, ci deve tutti accomunare. Quindi io, in questo momento, cerco di svestire i panni della Consigliera leghista e di ricoprire esclusivamente quella della Presidente della Commissione Bilanci.

Allora, innanzitutto nelle premesse andiamo ad individuare, sostanzialmente, in maniera, chiaramente, indicativa, non precisa al millesimo, però andiamo ad indicare

l'importo che ci aspettiamo e che venga poi suddiviso all'interno di questi Capitoli che poi vi illustrerò. L'importo totale, quindi, che noi prevediamo è di 3 milioni di Euro, che unitamente ai Capitoli già esistenti che possono funzionare a sostegno dell'emergenza Covid, porta l'importo della manovra, chiamiamola così, a 5 milioni. Questi (...) dall'applicazione dell'avanzo e 1.600.000, invece, tramite il ricalcolo dell'accantonamento fondo crediti e una serie di economie, come ricordava prima il Primo Cittadino, ad esempio il BAAF, che non viene rilevato, piuttosto che altri risparmi di spesa, piuttosto che un'altra cosa importante è l'opportunità che abbiamo di ridiscutere e sospendere i pagamenti delle rate dei mutui, e questo ci permette di utilizzare questi risparmi che ci danno, soltanto nel 2020, per questa, tra virgolette, ripeto, "manovra" perché le manovre sono, sicuramente, più importanti e a livello nazionale.

Allora, quindi, facendo la premessa del quantitativo della forza economica di questo emendamento vado ad illustrare i sei Capitoli che chiediamo di distribuire.

Il I è: "distribuzione di un Capitolo a sostegno delle famiglie in difficoltà derivante da Covid-19", anche qui, lo faccio come premessa, poi sarà presente, se voi leggete l'emendamento, in tutti i punti. La ricerca dei soggetti beneficiari, di tutti gli interventi, deve essere fatta in maniera snella, semplice, veloce. Quindi, parliamo spesso di autocertificazione, controlli ex post, laddove possibili, e quindi non fare duplicati o duplicati di documentazione redditi e quant'altro, ma andare a incidere il più velocemente e concretamente possibile. Quindi, stavo dicendo, il primo è il sostegno alle famiglie in difficoltà, anche qua, senza il criterio ISEE, abbiamo deciso nella discussione in Commissione, perché prima di tutto l'ISEE con cui, ahimè, dei contributi regionali o statali oggi vengono riconosciuti riguarda il reddito del 2018, quindi che con il Covid o l'emergenza non c'entra nulla; secondo, molto spesso avendo, appunto, l'ISSE riferito al 2018 c'è tutta una fetta di utenza e quindi di nostri concittadini che non viene assistita da nessuno degli attuali presidi sociali che possono essere, dal reddito di cittadinanza, ai buoni, alla spesa, eccetera, perché la loro difficoltà deriva ed è contingente solo in questi ultimi mesi, quindi noi tentiamo di dare delle risposte, oltre alle vecchie povertà, sicuramente, alle nuove povertà che si sono manifestati in questi quattro mesi, e che, ahimè, a mio avviso si manifesteranno di più nei prossimi quattro.

Il secondo Capitolo che chiediamo di istituire è l'annullamento, e quindi il rimborso o la riduzione della TARI e della TASI per tutte le utenze non domestiche, quindi per tutte le attività economiche, siano esse partite IVA, artigiani, industriali o commercianti, per un periodo equivalente a 5 mesi, tale fondo dovrà rifondere la TARI e la TASI alle attività economiche sia che hanno concretamente chiuso, sia che hanno visto una diminuzione sensibile del loro fatturato e della loro capacità di produzione, sia essa produzione di servizi, beni o reddito, chiaramente non derivante da un'incapacità del gestore ma degli interventi di limitazione sia del mercato, in termini di lockdown, ma anche nella cosiddetta fase 2 che vedono una riduzione di capacità, penso ai ristoranti dei coperti, ai bar e quant'altro.

Il terzo Capitolo prevede l'annullamento della Tassa di Occupazione del Suolo Pubblico, per bar, ristoranti e qualunque attività necessiti posizionamento di tavoli all'esterno per far fronte a una riduzione dei coperti all'interno. Qua non si parla solo, non chiediamo solo di ridurre il peso economico, chiediamo anche, se non a vol-

te, soprattutto di rivedere completamente il Regolamento TOSAP e di prevedere un'autocertificazione, una comunicazione immediata per cui io comunico e metto i tavolini, tutto quello che era, prima, istruttoria da parte del Comune dovrà essere fatto successivamente con controlli; questo oltre a snellire, velocizzare, permette una riduzione dei costi. Voi pensate che, fino a ieri, un bar per mettere fuori tre tavolini doveva chiedere a un geometra la sottoscrizione di un progetto da presentare in Comune, fare una CIA, una SCIA, eccetera, eccetera. Vogliamo che tutto questo viene annullato per una situazione di emergenza, e che sia una prova anche per gli anni futuri, per evitare di dare il buon esempio in questo stato, e vorremmo essere il primo Comune a burocrazia zero, se è possibile.

Per quello che riguarda, invece, le aree mercatali, la TOSAP viene completamente, chiediamo che venga completamente annullata per il pagamento, riguardo il pagamento del secondo quadrimestre; i mercati, chiaramente, hanno un Regolamento diverso, però chiediamo la gratuità anche per loro indipendentemente dal tipo di vendita, sia essa alimentare o non alimentare.

Il IV Capitolo che chiediamo è un Capitolo a sostegno della situazione di fragilità e che sia un tributo una tantum alle associazioni senza scopo di lucro che si sono trovati, in questi mesi, a dover gestire persone e i loro ospiti che soffrono di fragilità sia essa psicologica, emotiva, piuttosto che con handicap fisici, e che stanno svolgendo, in questo momento, molto spesso degli interventi a sostegno in maniera non usuale, quindi a distanza, c'è il rischio che questi interventi non vengano riconosciuti come prestazioni sanitarie vere e proprie, e quindi corrono il rischio di ricadere o sulla famiglia dell'assistito o sull'associazione benefica. Quindi, chiediamo al Comune un senso di intervento, di responsabilità anche da parte del Comune.

L'altro Capitolo è un Capitolo di solidarietà affitti, chiediamo quindi, innanzitutto di intervenire sui proprietari degli immobili, siano essi residenziali, commerciali, produttivi o quant'altro, cercare di incentivare la sospensione dei canoni da parte dei proprietari di immobili, andando a scontare, in base all'adesione o meno, l'unica tassa locale che abbiamo che è l'IMU, per le seconde case o per i negozi o per gli immobili strumentali. Nel caso in cui, ahimè, la proprietà privata è un diritto inviolabile, i proprietari non volessero aderire, interverremmo in parte, chiaramente, non riusciamo ad intervenire per tutti, con la copertura dei fabbisogni legati ai canoni del periodo soprattutto di lockdown.

L'ultimo Capitolo che chiediamo è l'istituzione di un Capitolo a sostegno delle attività estive per minori. Ci rendiamo conto che, soprattutto nei prossimi sei mesi, il mondo sarà stravolto, speriamo di ritornare ad una nuova normalità a partire dal 2021 ma, sicuramente, tutto quello che è, aiuta la famiglia nella gestione dei bambini, dei ragazzi, che fino a ieri venivano messi in un campo da oratori e realtà come gli scout o altre realtà associazionistiche, non è più possibile farlo nelle stesse misure, per cui chiediamo che il Comune faccia la sua parte nell'aiutare queste associazioni che hanno esponenzialmente aumentati i costi per poter gestire gli stessi numeri di bambini.

Inoltre, non è una variazione di bilancio perché non è nel nostro bilancio, ma al termine della variazione del deliberato vero e proprio, chiediamo, come ho detto, il cambio, la rivisitazione del Regolamento TOSAP e la facilitazione di accesso a queste misure, semplicemente, tramite un'autocertificazione, e, cosa ancora più importante che, permettetemi, abbiamo già scritto come Presidente della Commissione al Bilancio,

due mesi fa al Comune, è: sollecitare il più possibile e, in particolar modo per Agesp la sollecitazione deve diventare un ordine in quanto è completamente di nostra proprietà, la sospensione delle bollette, nel senso che, le bollette verranno, come sono state, normalmente, comunicate ed emesse, poi sarà facoltà dell'utente o procedere al pagamento, laddove è possibile, oppure non procedere al pagamento chiedendo una rateizzazione o un rientro graduale, questa morosità non deve prevedere in alcun modo, a nostro avviso, a delle accessorie sanzioni penali o, come leggo su qualche social, minacce, chiaramente per fortuna non da Agesp, ma avviene tramite altri gestori, di interruzione del servizio, questo a cosa serve? Serve perché, io, in questo momento, parlo anche da piccola imprenditrice, finché si riesce è meglio pagare per non ritrovarsi, poi, debiti futuri e scadenze (...) tutti la stessa scadenza, però è anche auspicabile che, per chi proprio non riuscisse a pagare, non andassimo poi ad aggravare la situazione con interessi di mora o sanzioni di morosità.

Io spero di aver dato una lettura asettica di un documento, permettetemi solo una divagazione, non vorrei allungare i ringraziamenti di chi mi ha preceduto, ma ringrazio, chiaramente, tutti i Consiglieri di tutte le forze politiche che hanno contribuito a questo documento, che non è frutto di una testa e due mani, ma è frutto, almeno, di venti teste e quaranta mani, e questo penso che sia il primo risultato.

Il secondo è un documento che mira a rendere efficace tutti gli interventi da domani e non da fra un mese o fra due, ed è un documento che spero possa servire a chi non ha vissuto, in prima linea, l'emergenza Covid, perché non è un sanitario, non è una Forza dell'Ordine ma la dovrà gestire o lo sta vivendo proprio in questi giorni cioè nella fase di ripartenza. Io do da lavorare a sei persone, e così come tanti altri presenti qui oggi, io faccio ringraziamento a chi ancora, ogni mattina, tira su la saracinesca e responsabilmente non demorde, perché a volte sarebbe facile, secondo me, il pensare e dire: "basta mi arrendo a questo stato di cose". Quindi, a queste persone che scendono in piazza, che non scendono in piazza, che dimostrano che sono d'accordo, di Destra o di Sinistra a me non importa, a quelli che ogni mattina fanno il loro mestiere anche senza vedere un Euro di cassa integrazione, di aiuti e quant'altro.

Spero di essere riuscita, in qualche modo, con i miei colleghi, di aver dato un aiuto concreto tramite il Comune di Busto, laddove è possibile, a queste categorie di persone. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Presidente della Commissione, Reguzzoni. Passo la parola al signor Sindaco, perché aveva, sul vostro emendamento, una piccola correzione da proporvi.

Sindaco Emanuele Antonelli

Sì. Grazie. Più che altro ne ho parlato ieri con la Presidente della Commissione, cioè, nella parte in cui si dice, alla fine, "si chiede inoltre", io aggiungerei: "di attivarsi per", per il semplice motivo che, come ho già detto, quello che è in nostra competenza è nostra competenza, quello che non è in nostra competenza, possiamo solo fare pressioni per, ma non possiamo ordinare, parlo di Alfa soprattutto, ma anche Agesp Energia che è una società, è vero che è partecipata da noi ma hanno delle procedure che e degli Statuti che devono, chiaramente, essere preservati, tutto si può cambiare ma, bisogna prima di dare un ordine, dobbiamo essere sicuri di poterlo fare. Ecco,

chiedo quindi solo una cosa semplice, semplice ma: “si chiede inoltre di attivarsi per”, così lascia aperta, un attimino, una porta. La ringrazio.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Presidente Reguzzoni.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Sì. Io ho già detto al Sindaco, va benissimo la modifica anche perché, comunque, non era nella parte del deliberato e quindi è chiaro che non è cogente, però informo, ma sono sicura che lo sappia già, sia lui che il Consiglio che Agesp Energia già sta facendo questo. Agesp Energia da quando è iniziata... Se voi andate sul sito, da quando è iniziato la pandemia ha tolto la morosità e le penali in caso di mancato pagamento, e anche Alfa sta facendo questo. Quello che non viene fatto, non viene data pubblicità eccessiva per evitare eccessive limitazioni di ingresso di liquidità, io invece penso, sono anche d'accordo, ma siccome adesso arriveranno, e parlo di Agesp in particolar modo, i conguagli dei riscaldamenti, che penso ad un'attività importante piuttosto che i negozi che hanno gestioni condominiali, sono onerose un po' di più rispetto alla normale bollettazione, penso che questo sia il momento per pubblicizzare questo tipo di servizio che, comunque, è già due mesi che fanno.

Comunque va bene, la modifica va bene, non era già nel deliberato, non è una variazione di bilancio questa, per cui, noi nel deliberato facevamo solo l'istituzione dei Capitoli. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Presidente. L'Assessore Magugliani per un'integrazione, prego.

Assessore Magugliani Paola

Sì. Grazie, Presidente. Il mio era, innanzitutto, un ringraziamento a tutta la Commissione Bilancio e, chiaramente, alla Presidente Reguzzoni che ha coordinato tutto il lavoro. Questo poter incardinare dei Capitoli dà serenità a questa enorme manovra che è frutto di tante scelte, di un lavoro quotidiano difficilissimo, di un cercare di raccattare soldi qua e là, di scelte difficili che vorrei continuare a condividere con voi, e anche nel prossimo Consiglio Comunale che dovremo fare, come ho chiesto già al Presidente Mariani, entro il 27 per la rimodulazione dei mutui, sono tutte scelte molto delicate che ci portano a pensare anche in un periodo molto lungo, di vent'anni, quindi, vent'anni, perché comunque si rimodulano anche le scadenze, quindi avrò bisogno del supporto, ancora, di tutta la Commissione, di tutti voi Consiglieri perché sono scelte che ricadono, praticamente sulle prossime generazioni. Quindi, sono contenta che sia stato un lavoro di squadra così forte, che anche tutti i documenti predisposti per pensare alle varie tipi di sospensione della TARI, eccetera, abbiamo trovato, poi, un ulteriore affidamento, un ulteriore condivisione e altre proposte nuove, perché così sarà più semplice fare insieme questa manovra che è una manovra veramente straordinaria che però si basa su alcune incertezze, perché, per esempio, abbiamo, dall'Authority di ARERA avuto già delle indicazioni su quello che, comunque, i Comuni sarebbero obbligati a “scontare”, tra virgolette, e cioè cancellare la Tassa Rifiuti, però non è ancora chiaro come il Governo interverrà e quando. Ecco su questa incertezza si ba-

sano le nostre notti insonni, insomma, quindi speriamo, al più presto, di avere certezze da questo punto di vista, e noi comunque giorno per giorno continuiamo a lavorare in questo senso, sulla base di quello che ci eravamo già immaginati, di quello che abbiamo già fatto, e quindi avrò, comunque, sempre bisogno del vostro supporto e... Adesso non sto qua ad elencarvi di minori entrate perché (...) si parla di milioni di Euro delle multe che non sono state fatte, dei 4 milioni delle cartelle che non abbiamo mandato, insomma, ci sono tantissimi blocchi, abbiamo gli oneri di urbanizzazione quasi fermi, ma siamo al lavoro, abbiamo già trovato varie fonti per ripianare tutte quelle che sono state, da voi, suggerite, quindi grazie davvero per il grosso lavoro di condivisione.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore. Quindi adesso ci sono, iniziano gli interventi. Solo per dirvi che, ovviamente, l'emendamento ha avuto parere favorevole dal Collegio dei Revisori. Avete sentito la richiesta da parte del Sindaco della correzione, cioè dopo i punti deliberativi, come diceva correttamente il Presidente della Commissione, "si chiede inoltre", di aggiungere le parole: "di attivarsi per". Quindi anche nelle considerazioni che farete nei vostri interventi, se non sento nulla do per acquisito e d'accordo i proponenti, se qualcuno dei proponenti che ha firmato avesse qualcosa su questa correzione che lo dica, ovviamente, durante l'intervento.

Io, per adesso, incomincio, ovviamente in richiesta Castiglioni, Verga e Berutti, e mi sembra Frascini. Quindi, incominciamo con la serie di interventi dando la parola al Consigliere Castiglioni Gianluca.

Consigliere Castiglioni Gianluca (Busto al Centro)

Grazie, Presidente, e buongiorno a tutti a quelli che non ho ancora salutato. Io sono contento dell'esposizione che è stata fatta dal signor Sindaco su tutte quelle che sono le manovre, le cose che sono state messe in atto per fronteggiare, da parte del Comune, questo momento, che è un momento che oserei dire tragico, ma lo sappiamo e lo conosciamo tutti questo.

Direi che non sono tanto d'accordo sul fatto che il Comune debba aspettare dall'alto qualche suggerimento o qualche notifica, qualche indicazione, eccetera. Io credo che questo, proprio per il momento particolare, che è, sia un momento in cui bisogna avere il coraggio di fare delle scelte anche grosse e gravi, importanti ma decise, ma di questo poi magari ne parleremo più avanti. L'unico mio rammarico è che, come giustamente ha detto il Sindaco Antonelli, sono state interpellate associazioni di categoria, associazioni di volontariato, società sportive e chi più ne ha più ne metta, ma il mio unico rammarico è che purtroppo non siamo stati interpellati per prendere alcune decisioni, ma lo abbiamo detto anche molto chiaramente sulla stampa, invece queste ventiquattro persone che sono in collegamento adesso, quindi il Consiglio Comunale, forse, nella figura dei proprio Consiglieri con questa modalità che abbiamo... Stiamo vivendo adesso, con questa modalità di partecipazioni interattiva che stiamo vivendo adesso, forse potevano essere considerati e potevano dare il loro apporto. Ecco, mentre in maniera anche forse un po' sprezzante, purtroppo, abbiamo ricevuto una risposta negativa alla nostra richiesta, che era quella di dare una mano nelle decisioni prese). E qui mi taccio. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Consigliere Castiglioni. La parola alla Consigliera Verga.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Sì, io vorrei fare, con questo intervento, una domanda specifica sulla variazione di bilancio, poi farò un successivo intervento, invece, sull'emendamento a cui abbiamo apposto anche la nostra firma.

Intanto ringrazio il Sindaco per tutta l'esposizione che ha fatto, molto lunga e articolata. Non ho molto ben capito la tempistica, nel senso che eravamo ancora all'interno della variazione di bilancio mentre mi sembra che il suo intervento fosse, poi, riferito magari a una serie di interrogazioni sul Covid, nel senso che io avrei tenuto, ecco, magari l'attenzione su quella che era la pura variazione, però teniamo buone per dopo le risposte che ci già dato e magari faremo ulteriori domande se non abbiamo avuto tutte le risposte che chiedevamo.

Allora, la mia domanda è questa: nella variazione di bilancio 2020 è previsto un importo destinato alla voce parcheggi per 200.000,00 Euro, questo importo, ci è stato spiegato che si riferisce alla realizzazione del parcheggio del Tribunale di Busto Arsizio in cui, ahimè, i lavori sono ancora un po' indietro, nonostante... Non parlo del Covid, anche prima non erano ancora, diciamo, in una fase conclusiva. Mi chiedo come mai è prevista questa variazione? Cioè questi 200.000,00 Euro esattamente per cosa servono? Nel senso che mi risulta che l'appalto sia stato aggiudicato a un'impresa di Busto Arsizio mediante la procedura con l'offerta economicamente più vantaggiosa, come è uso fare, allora mi chiedo, questo ulteriore esborso economico deriva dal fatto che inizialmente questa offerta non prevedeva alcuni servizi che vengono, adesso, erogati, quindi nelle parti in più, vengono date alle imprese diverse? Non a quella aggiudicatrice perché magari riguardano impiantistica, eccetera. Cioè voglio capire se questi 200.000,00 Euro, non erano stati calcolati all'inizio, e quindi allora c'è un problema sull'offerta, se è qualcosa in più, se riguarda anche altri lavori, altri parcheggi. Ho sentito parlare di quello di via Bellinis, se non ricordo male, cioè vorrei capire, siccome stiamo andando a cercare, giustamente come tutti sappiamo, soldi, il più possibile per poterli mettere su altri Capitoli, su altre cose, vorrei capire questi 200.000,00 Euro, esattamente come mai sono necessari, ecco, come mai c'è questa rettifica, okay. Quindi, questa è la domanda sul bilancio, poi ne farò, al successivo intervento, sull'emendamento. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Consigliera. La parola alla Consigliera Berutti.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Io invece farò un intervento sull'emendamento congiunto, che ha rappresentato sicuramente un punto di arrivo importante nella discussione che si è protratta durante la Commissione, ma anche successivamente, tra noi Consiglieri, e riconosciamo – noi come Consiglieri, tutti quanti – la valenza che ha avuto questo punto di arrivo. Siamo andati praticamente nella stessa direzione del Governo. Una direzione unitaria per il bene dei cittadini.

Penso che però sia corretto, così come ha fatto la collega Reguzzoni - illustrare in modo asettico i punti e la struttura di questo provvedimento - che in questa sede, durante la riunione collegiale, che è anche aperta al pubblico, si rendano pubbliche le richieste che il PD ha avanzato in sede di contrattazione, affinché ci sia chiarezza e trasparenza su quale è stato il nostro contributo in quella sede.

In primo luogo, devo dire che siamo soddisfatti, molto soddisfatti per lo stanziamento dell'intero importo di avanzo di bilancio svincolato. Questa è stata una nostra precisa richiesta e tutti i Consiglieri l'hanno recepita.

Noi l'abbiamo fatta andando nella stessa direzione della norma introdotta dal Governo nell'articolo 109 del Decreto Cura Italia dello scorso marzo e abbiamo trovato su questo piena convergenza da parte dei colleghi.

Allo stesso tempo però, dobbiamo dire che avevamo avanzato altre richieste che non hanno potuto essere accolte in questo documento, di cui comunque riconosciamo l'importanza. Per esempio, avevamo chiesto che si allocassero già delle somme sui singoli capitoli, dando così priorità ad alcuni interventi rispetto ad altri e soprattutto assegnando un peso specifico ai singoli interventi previsti all'interno di questo provvedimento. Si tratta, insomma, di fondi comunali che noi andiamo a distribuire in questa manovra e quindi, dal nostro punto di vista, si potevano già assumere delle decisioni in questa direzione. Questo per dare chiarezza ai cittadini sulle decisioni aggiunte.

Adesso vorrei intervenire con delle brevi note sui singoli punti, ma molto brevemente.

Riguardo al punto a), quindi l'istituzione del capitolo a sostegno delle famiglie in difficoltà, noi avremmo preferito fosse formulato in modo più completo, non ponendo, come dire, in esclusione, un intervento rispetto ad un altro - come potrebbe apparire in questa formulazione. Questa formulazione parla di ammortizzatori sociali per coloro che non ne usufruiscono. Noi avremmo voluto dire "anche per coloro che ne usufruiscono", ma magari in misura minore rispetto a quanto questo stesso capitolo potrà andare a distribuire.

Quindi, dal nostro punto di vista, c'è un po' il rischio che questo punto sia interpretato poi in modo restrittivo. E' un limite, ma ci auguriamo che sia l'Amministrazione che il Governo nazionale possano andare in una direzione di garantire la maggiore inclusione possibile a tutti i casi, a tutte le persone, per qualsiasi motivo in difficoltà.

Rispetto al punto b), che riguarda la tassazione, avevamo presentato una mozione sicuramente più ampia, in quanto comprendeva anche l'esonero dell'IRPEF e una riduzione dei contributi comunali per le famiglie. Questo Covid 19 ha creato un problema di liquidità non solo ai lavoratori, alle aziende, alle attività produttive, ma anche alle famiglie in qualche caso, e quindi la creazione di un capitolo più ampio avrebbe permesso, dal nostro punto di vista, di recepire al meglio le misure che il Governo sta mettendo in campo, come per esempio quella sulla dilazione dei pagamenti tributari di marzo, che è stata posticipata da giugno a settembre, e il calcolo dell'IRPEF sul reddito effettivamente percepito nei mesi del 2020, anziché nel corso del 2019 o ancor prima, nel 2018. Quindi pensiamo che poi il Comune procederà ad un'ulteriore variante, in quanto questa formula potrebbe risultare restrittiva.

Per quanto riguarda invece i punti c), d), e) ed f), quindi la maggior parte di questo provvedimento, non possiamo che concordare integralmente su questi punti. Per quanto riguarda la tassa di occupazione del suolo pubblico, il Ministro Franceschini ha già dichiarato la volontà del Governo di andare nella direzione di un'eliminazione di questa tassazione, così come concordiamo anche sui punti successivi di questo provvedimento. Dare più attenzione agli inquilini rispetto ai proprietari delle abitazioni può essere, è sicuramente un tema che noi abbiamo sostenuto.

L'ultima osservazione che vorrei fare è che siamo soddisfatti soprattutto dell'attenzione che viene data al tema dei minori. Era un punto che non era previsto nella prima bozza del documento e che è stato proprio inserito la sera, durante la nostra discussione e lavoro in Comune. L'idea che propongo e che è stata condivisa da altri, proposta anche da altri, è quella di attivare in città vari luoghi per microinterventi educativi. Creare una sorta di laboratorio educativo diffuso, dove possano collaborare agenzie diverse del territorio, da quelli che sono stati citati prima, come gli oratori, le cooperative educative, gli allenatori delle società sportive, ma anche il PIME mi viene in mente. Questo avrà un duplice obiettivo, un duplice risultato da parte nostra: non soltanto dare opportunità di impiego a questi poveri ragazzini, che non una volta finite le lezioni online si troveranno completamente allo sbando, ma anche magari imparare, in piccoli gruppi, quelle che potrebbero essere, per esempio, l'utilizzo dei presidi sanitari che magari si riterranno, saranno necessari durante la ripresa della scuola, ma anche quelle norme di distanziamento sociale – sappiamo che i bambini non sono tanto capaci di tenere le distanze quando si trovano insieme – e quindi sarà una sorta di scuola di avvio all'acquisizione di buone abitudini di comportamento in dimensione sanitaria.

Quello che mi è piaciuto... Riprendo questa nuova normalità, che ha descritto anche la collega Reguzzoni, come un orizzonte entro il quale dobbiamo muoverci e ritengo indispensabile, soprattutto per quest'ultimo punto, che il Comune assuma il ruolo di regia nella costruzione di questi interventi rivolti ai minori, perché magari queste comunità, queste associazioni, non hanno tanto bisogno di denaro o non hanno soltanto bisogno di un contributo monetario, ma hanno soprattutto bisogno di coordinamento, e in questo l'Amministrazione deve fare, in modo importante, la propria parte. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Consigliera Berutti. La parola alla Consigliera Fraschini.

Consigliere Fraschini Donatella (Idee in Comune con il Sindaco)

Buongiorno a tutti. Direi che un po' mi emoziona questa modalità di comportamento.

La mia richiesta di intervento in realtà voleva essere un intervento semplicemente a completamento dell'intervento della Consigliera Reguzzoni.

Mi vengono spontanee due parole, forse di quelle inutili che dicono di solito i politici, però vorrei dire che nella presentazione di questo emendamento, sottoscritto da tutti, vorrei sottolineare che questa Maggioranza, anche nella conferenza stampa di ieri, ha scelto - secondo me, in modo molto elegante - di non determinare e di non mettere il cappello su nessuno dei punti, perché quando si firma un documento comune, diventa questo la sintesi finale di tante idee che possono partire

inizialmente.

Vorrei sottolineare, ma poi spiegheremo bene i punti, che per esempio la sensibilità - così come è stata chiamata, ma io la chiamo “leggere i bisogni reali” - prevista nell'ultimo punto, ovviamente, quando ci siamo trovati in modo informale per ridiscuterlo, prima di presentarlo – siccome io parlo sempre a nome del nostro Gruppo Consiliare Idee in Comune – nel pomeriggio avevamo già fatto una sorta di briefing con l'Assessore Osvaldo Attolini, proprio per dire: “Mettiamo questo punto per questa importanza.”

Non voglio comunque dimenticare, dopo questo intervento, che lo considero comunque, questo emendamento, un'evenienza straordinaria, che rappresenta il momento straordinario che abbiamo vissuto.

Mi sembra anche che, dagli interventi molto precisi del Sindaco, abbiamo raccolto veramente questi bisogni, abbiamo raccolto tutte le necessità di vario aspetto dei nostri cittadini, ma in modo pragmatico. I sogni, le utopie, il voler fare di più è certamente comune a tutti noi, ma alla fine i conti bisogna tracciarli.

Volevo appunto, magari, ribadire meglio il punto definito d), dove si vuole fare riferimento, oltre alle situazioni già citate dalla Consigliera Reguzzoni, al fatto che, al di là di prestazioni, fatte anche a distanza, ci sono strutture sul nostro territorio, come per esempio le case famiglia, che hanno comunque gestito a pieno e in modo perfetto i loro ospiti, dovendo sopportare, diciamo così, dei costi aggiuntivi importantissimi, per il numero di ore lavorate dai propri educatori o addirittura per dover prendere nuovi educatori. Tutti questi costi a loro non vengono assolutamente riconosciuti. Oltre ad altre strutture che, magari anche convenzionate, hanno scelto modalità a distanza per continuare il proprio lavoro con i propri pazienti - per esempio, per sedute psicologiche e neuropsichiatriche – che non hanno la certezza, e quindi lo dovranno documentare, che questo tipo di intervento possa essere riconosciuto.

Circa l'ultimo punto, mi piace che il nostro Sindaco ha parlato di Summer School. Vorrei che forse, magari ci impegniamo per trovare un nuovo nome, non lo so, in questo momento mi viene in mente solo Summer Camp. Lo vedevamo, parlando con il nostro Gruppo Consiliare con l'Assessore Osvaldo Attolini, proprio come un momento fondamentale, anche perché, purtroppo, quando sento parlare il Ministro della Famiglia, il Sottosegretario e quant'altro, dell'educazione e della scuola, mi sembra a volte di sentire, visto che siamo a metà maggio, delle discussioni da bar. Dovranno esserci dei luoghi all'aperto, fuori dalle scuole, ma non abbiamo, veramente, ancora nessun protocollo. A questa mancanza - che verrà alla fine, secondo me, non riuscendo loro a dare delle indicazioni precise - credo che questa volta la nostra Amministrazione potrà dimostrare... In base a delle direttive, che per forza dovranno essere nazionali – il numero delle persone presenti, il numero di educatori presenti - sarà veramente importante individuare da subito tutte le aree, per esempio, che l'Amministrazione può mettere a disposizione delle varie cooperative, dei vari gruppi sportivi, dei vari oratori, per poter istituire e quindi poi fornire alle nostre famiglie un ventaglio di possibilità dove poter inviare i loro figli. Ci tenevo molto, quindi, a sottolineare questo aspetto e ripeterei le parole a cui tutto quanto è scritto in questo emendamento fa capo: urgente, veloce e semplice. Queste penso che siano le parole d'ordine.

L'ultimo punto. Qui vorrei fare riferimento.. Ieri sera rileggendo bene il nostro emendamento, mi sono un attimo documentata circa l'ultima parte dell'emendamento, quando si dice: “Si richiede inoltre”. Mi sembra che la questione di “attivarsi per”, sia assolutamente condivisibile. Facevo una riflessione sull'ultimo punto, nel senso che ieri sera sono andata un attimo a studiare ... Io non guardo mai neanche le mie bollette, ma visto l'ordine del giorno di oggi, vedo che già nelle bollette si fa riferimento alla delibera dell'Autorità ARERA che consente all'Agosp di poter realizzare questo tipo di comportamento rispetto ai suoi utenti e, sempre sul sito dell'Agosp, quindi senza fare tanta fatica, ho trovato una delibera del 30 aprile, 148/2020/r/com, sempre dell'Autorità ARERA, che dà delle direttive precise alle società, che si concludono in un tempo che è definito tipo il 30 di maggio.

Credo che questo tipo di delibere... O almeno penso, lo sottopongo all'attenzione di chi in queste cose ne sa più di me, credo che in questo modo Agosp non sia completamente libera di scegliere, rispetto alla sua modalità di lavorare. Mi chiedo se non sia necessario, magari, quando si dice di procedere al normale pagamento, di usufruire della sospensione gratuita sino a ottobre 2020, far tipo una integrazione come: “Fatto salvo diverse direttive imposte dall'Autorità ARERA”. Così, in questo modo, certamente, non è per una non scelta, ma per un motivo oggettivo e imprescindibile.

Mi sembra che con questo intervento ho interessato i punti che mi parevano più interessanti. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Consigliera Frascini. Volevo capire se, l'ultima parte che ha introdotto, di aggiunta all'emendamento, lo presentava come un emendamento verbale da aggiungere o lo lasciava alla discussione. Grazie.

Consigliera Frascini Donatella (Idee in Comune con il Sindaco)

In realtà, in questo momento, avendo fatto solo una riflessione insieme al mio Gruppo, volevo, diciamo così, stimolare questo pensiero, okay, magari sentendo anche i pareri degli altri Gruppi di Maggioranza e non, per eventualmente formularlo come emendamento diciamo, come aggiunta.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene. Attendiamo gli sviluppi della discussione, dei ragionamenti dei vari Gruppi. Adesso la parola alla Consigliera Cerini.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Allora, io per contingentare i tempi farò tutto insieme, una dichiarazione sull'emendamento e magari un paio di domande per l'Assessore e il Sindaco.

Viste le direttive dell'Amministrazione assegnate in questo periodo e delle associazioni di volontari, volevamo dare anche noi un nostro contributo, e per questo abbiamo aderito a questo emendamento, perché sentiamo fortemente l'esigenza di essere vicini ai nostri concittadini in difficoltà economica, a seguito di disposizioni di chiusura ormai attive da due mesi.

L'idea di questo emendamento ci è piaciuta, perché raccoglie, appunto, le istanze arrivate da più parti e perché tiene in considerazione molte categorie. -noi speriamo tutte, ma è sempre difficile coprirle tutte – categorie economiche, rappresentate da famiglie e studi professionali, che magari, come diceva la Consigliera Reguzzoni, non sono state interessate dai provvedimenti governativi o comunque magari non in misura sufficiente.

Diciamo che è importante aver cercato di coprire tutti questi aspetti e averlo fatto con un certo ragionamento, che era quello di dire che noi cominciamo a stanziare, ad aprire la questione di questi Capitoli di bilancio, magari senza entrare troppo nei numeri, perché è veramente difficile oggi prevedere cosa succederà, cioè quante minori entrate il Comune avrà e quindi dire: “Facciamo un taglio netto delle tasse”. Rischiamo poi di entrare in problematiche economiche che oggi non riusciamo a valutare, perché ancora non è chiaro quanto non entrerà. Però, noi abbiamo immaginato dei capitoli, che poi lasciamo, come dire, al buon senso della Giunta e dell'Amministrazione coprirli in modo equo.

Quello che è il nostro appello è che non ci siano poi disparità quando verranno fatti gli interventi economici sui singoli capitoli.

E' importante anche la sburocratizzazione che è contenuta in questo emendamento, che dà un segnale di fiducia rispetto alle persone, visto che dovranno presentare autocertificazione. Chiediamo del buon senso nel fare le richieste, perché comunque poi dei controlli ci dovranno essere, e quindi di fare autocertificazioni corrette e non falsificare.

Non sto a ripetere tutte le misure. Ci tenevo anch'io solo a fare una considerazione finale sulla parte dei centri estivi, perché si sta paventando l'idea di una riapertura almeno per i centri estivi, e quindi è importante un sistema organizzativo, logistico, mettere a disposizione di spazi - magari scolastici, che in questo momento non vengono utilizzati - a quelli che erano gli enti che normalmente organizzavano questi centri.

Diceva la Consigliera Frascini che ad oggi non abbiamo un protocollo. E' vero, però può essere anche che si sta un attimo cercando di capire in questa fase 2 se si riesce ad allentare ulteriormente queste misure di contenimento, e quindi potrebbe essere che iniziative troppo stringenti e onerose dal punto di vista economico magari tra mese non servano più.

Io spero che si vada sempre di più verso una normalizzazione, ma comunque noi dobbiamo essere pronti, e quindi sicuramente che il Comune possa attivarsi per coordinare questo sistema estivo è una cosa opportuna e importante.

Sentivo prima nella relazione del Sindaco, che c'è l'intenzione di lasciare grossi spazi all'aperto. In questo emendamento è presente la misura di azzeramento della TOSAP per cinque mesi. Voglio però segnalare, nell'ottica di equità, che bisogna stare attenti nel dire che lasceremo grossi spazi, nel senso che magari ci sono attività in centro che hanno possibilità di espandersi molto perché ci sono piazze pedonali e quant'altro, e altre attività che magari ne hanno meno. Quindi chiederei sinceramente di valutare con equità la dimensione degli spazi che vengono dati, in modo da evitare che ci sia chi è troppo agevolato e magari chi magari ha poco o niente.

Ovviamente ringrazio tutti per il lavoro fatto e diciamo che questa forse è veramente la prima volta che riusciamo come Consiglieri a portare avanti un lavoro anche sul

bilancio. E' sempre difficile poter entrare nel merito di emendamenti, ma sarebbe invece di competenza del Consiglio Comunale poterlo fare.

Arrivo alle due domande che volevo fare invece su quella che è la variazione di bilancio richiesta dalla Giunta e sulla relazione del Sindaco.

Allora, per il primo punto, noi siamo stati in Commissione e ricordo che una parte di variazione di bilancio veniva richiesta per la gara del centro sportivo Beata Giuliana. Non mi pare adesso di aver sentito nella relazione dell'Assessore Magugliani questa parte e quindi volevo che ci rispiegasse – se avevo capito bene in Commissione – di cosa si tratta questa variazione di bilancio per questa iniziativa, anche perché ci sono contenuti tanti interventi utili e su l'intervento al Beata Giuliana abbiamo sempre avuto delle perplessità e quindi questo ci metterebbe un po' in difficoltà.

Invece, tra le varie cose citate nella relazione del Sindaco non ho sentito parlare di colonie estive. Mi chiedevo se si sta pensando comunque a una loro apertura, delle colonie di Alassio e Aprica, visto anche che ci sono in atto degli investimenti per queste colonie, di ristrutturazione. Se ci sarà la possibilità che aprano. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Consigliera Cerini. Volevo sapere dal Consigliere Genoni se era un intervento con domande, in modo che completiamo quella parte di domande e poi diamo la parola agli Assessori e al Sindaco, o era più per un intervento politico di dichiarazione di voto. Se mi dà una risposta, così riordiniamo gli interventi.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Si, c'è una domanda, era per capire un po' sui regolamenti. Sì, la farei in questa fase, in modo che, a questo punto, il Sindaco avrà l'occasione di rispondermi su questa cosa.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Allora diamo la parola al Consigliere Genoni per la domanda e poi passeremo alle risposte e poi agli interventi più politici, dove c'è già la Consigliera Verga e il Consigliere Castiglioni. Prego, la parola al Consigliere Luigi Genoni.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Intanto ringrazio la Commissione per il lavoro ben fatto, quindi la Presidente Claudia Cerini e tutti gli altri. Grazie per il lavoro fatto e per l'emendamento che è uscito da questa Commissione.

Mi permetto, proprio su questo emendamento, di entrare un po' nel merito dei punti. Per esempio, nel capoverso dove “ si chiede inoltre...”, lì nella parte finale, il primo punto dice: “Tutte le predette misure sono gestite tramite autocertificazione, con procedure semplificate, limitando la tipologia dei requisiti richiesti, rimandando, dove è possibile, tutte le attività di istruttoria al fine di renderne immediata l'efficacia.”

Sono completamente d'accordo che l'immediatezza e, in questo caso, la velocità degli interventi è fondamentale. Questo credo che sia più che condiviso. Però allo stesso

tempo, credo che sia opportuno, e mi sembra di capire, che certi controlli ci devono essere e qui riprendo un po' dal quinto periodo della prima pagina, dove si diceva: "istituzione immediata di capitoli permetterà al Comune la redazione da subito dei regolamenti per la distribuzione degli aiuti." Ecco io credo che da questo emendamento debba scaturire un regolamento su quelle che sono i dettagli delle misure, perché queste autocertificazioni che vengono fatte... Faccio l'ipotesi, se mi consentite... Il punto dove parla degli affitti, io credo – come giustamente diceva la Consigliera Paola Reguzzoni – che su ISEE 2018 sarà impossibile fare un ragionamento, valutare l'ISEE 2018 quando uno ha perso il lavoro nel 2020. Poi però per quello che riguarda i contratti di affitto, io penso che un contratto di locazione presentato con un'autocertificazione è auspicabile possa essere presentato. Non si sta parlando di 19 documenti, e portare il contratto di locazione tra le parti credo che sia il minimo che possa essere fatto senza... Però sentivo il Sindaco che diceva : "Noi stiamo dando, sentite tutte le persone che ci scrivono, come Giunta, stiamo dando il supporto..." e tutto. Ecco, io credo che in questo caso – mi permetto di dare un consiglio alla Giunta – debba essere fatto con un minimo di raziocinio. Va benissimo l'immediatezza, ma il controllo di ciò che viene richiesto e come viene rilasciato, secondo me è opportuno farlo e credo che sia fondamentale, ancor più di questo emendamento, che la Commissione si occupi specificatamente e affronti esattamente quel regolamento, e quindi vorrei avere una data di quando verrà messo in discussione questo regolamento, per mettere le misure che consentiranno di controllare le autocertificazioni, che danno diritto, e quindi correttamente diamo diritto ai cittadini di accedere a dei benefici, ma allo stesso tempo ragionare per mettere subito le basi per consentire i controlli su quelle che sono queste autocertificazioni. Io credo che questo sia importante e mi interessa chiedere a Sindaco, e quindi alla Presidente della Commissione, se sia già stato istituito, già ipotizzato questo tipo di discorso.

Facevo riferimento, appunto, al contratto di locazione, per il discorso degli affitti. Lo smart working. Quando si parla di misure di smart working che cosa si intende? Come valutiamo, come Amministrazione, le misure di smart working? Quindi vorrei entrare un po' più nel dettaglio, perché sono bellissime le cose che abbiamo scritto, è correttissimo, e ringrazio anche la Giunta per il lavoro fatto, ma qui sono in linea con il Consigliere Gianluca Castiglioni, che sia stato molto importante che ci fossimo confrontati prima, non dopo due mesi, e a questo punto dire, elencare quelle che sono le situazioni, perché l'attività sulle associazioni, il coordinamento tra l'Amministrazione comunale e il coordinamento delle associazioni... Visto che è importante che ci sia questo tipo di coordinamento, io credo che anche il coinvolgimento anche da parte dei Consiglieri sarebbe stato molto importante. Mi fa piacere perché adesso ci sono questi strumenti informatici che ci consentono di lavorare. Preciso anche che dopo una mia lamentela in fase di convocazione dell'Ufficio di Presidenza, per discutere quali erano i mezzi, ci vediamo all'Ufficio di Presidenza presso il Consiglio, ho detto che forse valeva la pena dare uno strumento informatico che ci consentisse in qualche modo... Vedo che forse quella piccola polemica, con un articolo sui giornali, ha consentito in qualche modo di dare un'accelerata a quella che è stata... Voglio reclamare questo tipo di segnalazione, ecco.

Niente, volevo sapere dal Sindaco, piuttosto che dal Presidente della Commissione, capire quando si pensa di discutere questo Regolamento, che consentirà di verificare le autocertificazioni per i benefit che verranno rilasciati ai cittadini, condividendo in pieno la tempestività che l'autocertificazione sia importante per dare (..) Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Questo...Consigliere Genoni non le voglio insegnare nulla, ma questo era un intervento politico, non era di domande. L'unica domanda che ha fatto l'ha fatta sull'emendamento, che è di politica generale. Oltretutto, siccome sono tirato in ballo e siccome sono Presidente del Consiglio Comunale, io ho tenuto conto della sua osservazione e del suo articolo sulla stampa – peraltro non proprio centrato sugli argomenti, se ha letto la replica – e comunque abbiamo fatto sì che l'Amministrazione rispetto a questo rispondesse. Mi sembra che in realtà io devo incominciare a fare i primi complimenti, poi li farò a fine Assemblea, che tutti stanno rispondendo in maniera efficace, e devo dire che anche nei comportamenti forse questa modalità attua anche alcuni toni, che sono il bello della politica, ma che qualche volta, anche su temi importanti, hanno bisogno invece di non essere troppo utilizzati.

Passo quindi la parola, a questo punto, al signor Sindaco, per le risposte alle domande che c'erano della Consigliera Verga, in merito – mi sembra – alla questione del Tribunale, della Consigliera Cerini – che adesso non ricordo bene, ma comunque ha fatto due domande - e poi, eventualmente, se volete già dare una prima considerazione alla proposta, come Sindaco e come Giunta, dell'indicazione che faceva la Consigliera Fraschini per quanto riguardava quell'aggiunta, fatto salvo ovviamente che il testo rimane questo e io, se non ho altre indicazioni dai Gruppi, rimango con il testo leggermente modificato su indicazione del delibera, però sul resto rimane invariato. Do quindi la parola al Sindaco. Grazie.

Sindaco Emanuele Antonelli

Grazie, Presidente. Le domande un po' le ho segnate e se dimentico qualcosa magari me lo fate sapere.

Allora, per quanto riguarda il parcheggio, chiaramente è in ritardo, sì. Doveva essere pronto il 30 aprile, ma ricordo, come già ho detto prima, che il Coronavirus ha rinviato tutto. Mi hanno detto che per il 30 maggio sarebbe finito, perché non è vero che siamo in ritardo, assolutamente. Adesso abbiamo dovuto bloccare perché quei soldi, che mi chiedeva cos'erano, del parcheggio erano semplicemente... Prima era stata appaltata tutta la struttura e tutto, e poi doveva essere appaltato, ma già due mesi fa - e poi è stato bloccato tutto e si è fatto adesso - gli impianti elettrici e il discorso dei parcometri di pagamento del parcheggio. L'unica cosa che è stata aggiunta è stato – ma quella era fuori e quindi lo sapevamo benissimo – il rifacimento esterno, che dovevamo decidere come farlo, come finirlo esteticamente, perché bene o male quel parcheggio lì è molto massiccio e oggi alla vista dà fastidio, per cui abbiamo stanziato dei soldi per metterlo, diciamo, in linea con gli edifici che ci sono di fianco, così diventerà un bel parcheggio anche esternamente.

Per quanto riguarda invece la risposta - non so chi me l'ha chiesta - per il discorso del Palaghiaccio, lì semplicemente – come avevamo detto anche in Commissione, e lo ripeto – trattasi delle spese professionali per la validazione del progetto e controllo

del progetto che, quando saranno presentati, è una spesa che ...E' stata messa quella come base perché dai conti, diciamo, dagli importi totali dell'opera vengono fuori quei prezzi così alti per i professionisti, possiamo dire, ma sicuramente, al 100%, ci sarà una grossissima riduzione in fase di bando, per cui sarà di molto meno l'importo poi che effettivamente si utilizzerà. Ma è dovuto semplicemente alla validazione del progetto che dovranno presentare. Adesso è stato spostato anche lì, sempre per il Coronavirus, il termine per depositare gli atti di gara, per cui stiamo aspettando quello e se presentano, a quel punto, affideremo a un professionista per la validazione del progetto. In ogni caso, ricordo sempre che quelle sono spese per l'investimento. Quindi non confondetele mai. Quando mi dite che magari in questo momento era meglio utilizzarle per qualcosa di... No, quelle sono spese per l'investimento che, in ogni caso, non possono essere utilizzati per le spese correnti che oggi ci servono per venire incontro a tutte quelle esigenze che abbiamo stabilito anche negli emendamenti.

Poi, per la colonia estiva, magari preferisco che, se c'è – ma dovrebbe esserci perché l'ho visto prima - l'Assessore Attolini, vi dice qualcosa lui, ma non penso proprio che quest'anno si possono attivare, visto e considerato i tempi e tutto.

Poi, per rimanere sempre nel tema che ha detto il Presidente Mariani di tranquillità, chiamiamola così, però Consigliere Castiglioni quando mi dite che vi spiace che non abbiamo lavorato insieme... Ma non è vero. Assolutamente, anzi questo emendamento è il risultato che quando avete voglia di sedervi, senza fare comunicati, senza mandare lettere, inutili per me che, mi conoscete, sono abbastanza pratico, e soprattutto senza dover andare necessariamente nei giornalini di gossip... Perciò voglio dire uno è inutile che manda la lettera, che “Vogliamo...” E' chiaro che noi... Parlo per me, io sono sempre stato presente, ma con me, nella relazione che ho letto prima, sono sempre stati presenti il mio Vicesindaco Manuela Maffioli, l'Assessore Farioli, il Max Rogora era sempre presente, l'Assessore Attolini è sempre presente e, voglio dire, con non pochi rischi visto le sue cose, l'Assessore Rogora è sempre presente, l'Assessore Magugliani e Mariani da casa erano sempre pronti a... Cioè, qualsiasi cosa avevate, qualsiasi idea avevate, un colpo di telefono ... Secondo voi tutto il lavoro che abbiamo fatto, tutti insieme, ripeto, io e gli Assessori, non è che lo abbiamo fatto da soli. Io sicuramente sono stato imbeccato da tantissime telefonate che mi sono arrivate, ma lo stesso i miei Assessori. Anche a Maffioli, Farioli, anche a Rogora, a tutti... Ecco perché dico... Cioè, non venitemi a dire che non siete stati coinvolti. Se avevate idee da portare, un colpo di telefono e si faceva, come d'altronde è stato fatto esattamente per questo emendamento sottoscritto da tutti.

Ci tenevo a dirlo perché tante volte vengono dette queste cose, ma non sono veritiere. Io non so se poi ho altre cose da rispondere. Obiettivamente non mi ricordo. C'è qualcun altro che ...Ho dimenticato qualcosa?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Mi sembra che c'erano delle domande della Consigliera Cerini. Se magari la Consigliera Cerini le vuole ripetere, per cortesia.

Sindaco Emanuele Antonelli

No, quelle della Consigliera Cerini erano del parcheggio di sicuro, e gli ho risposto

Consigliera Cerini Claudia (Movimento 5 stelle)

No, erano le colonie.

Sindaco Emanuele Antonelli

Le colonie ho detto che l'Assessore Attolini adesso vi risponde. E poi?

Consigliera Cerini Claudia (Movimento 5 stelle)

E l'altra era del Palaghiaccio, dell'area Beata Giuliana

Sindaco Emanuele Antonelli

E le ho dato la risposta, giusto? Va bene.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie. A questo punto, viste anche le introduzioni del Sindaco, se l'Assessore Attolini vuole aggiungere qualcosa all'intervento ne ha facoltà.

Assessore Attolini Osvaldo

Si, eccomi. Volevo dare una risposta alla Consigliera Cerini per quanto riguarda le colonie. E' evidente che le colonie estive in questo sarebbero un'altra possibile valvola di sfogo o meglio, in positivo, un luogo di ricreazione e di svago per chi volesse uscire dalla città.

Le colonie, come sapete, sono due. Una è la colonia dell'Aprica, utilizzata soprattutto per le settimane bianche di quinta elementare, e la colonia di Alassio.

C'è una distinzione fra le due realtà. La colonia dell'Aprica ha dovuto a metà febbraio interrompere le attività per ovvi motivi e da allora non ha più, sostanzialmente, continuato alcuna attività. Possiamo interrogarli e sollecitarli, per vedere se intendono proporre qualche iniziativa per quanto riguarda l'estate, come colonia estiva montana, ovviamente con tutte le precauzioni e con tutte le cautele che si renderebbero necessarie in una struttura come quella dell'Aprica.

Per quanto riguarda invece la colonia di Alassio, era partita la gara, stavamo valutando già le prime domande che sono arrivate, le prime richieste che sono arrivate, ma poiché si prevede un sopralluogo da parte di chi ha partecipato e il sopralluogo in questo momento non è possibile, dobbiamo aspettare che passi l'emergenza, diciamo, immediata, con la possibilità di andare a Alassio a fare il sopralluogo e a questo punto chiudere il processo.

Questa è un po' la situazione di oggi.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore Attolini. Ha chiesto la parola l'Assessore Magugliani.

Assessore Magugliani Paola

Si, io volevo rispondere alla Consigliera Cerini. Sulla parte della variazione ha già risposto il Sindaco, ma sull'altra parte, quella dell'emendamento, voleva qualche cifra su quelle che erano già le minori entrate conteggiate.

Noi al 30 aprile abbiamo come oneri di urbanizzazione solo 365.000,00 Euro a fronte dei 4.000.000,00 Euro che avevamo previsto. Abbiamo minore introito di un 1.041.000,00 Euro per quanto riguarda le sanzioni del codice della strada. A fronte di questo però possiamo comunque già accantonare 427.000,00 Euro in meno al Fondo crediti di dubbia esigibilità, e poi abbiamo la maggiore entrata, che ho già calcolato - nella bozza di manovra che avevamo sottoposto lunedì pomeriggio alla Maggioranza - di 1.600.000,00 Euro per la causa con la Frandoni insomma. Quindi abbiamo già ipotizzato, comunque, oltre all'avanzo ovviamente di amministrazione, che chiaramente necessitava del consuntivo di oggi.

Comunque, io non so se poi nella riunione della sera vi erano già state date queste proiezioni, però comunque abbiamo già tutti i dati pronti, erano già tutti pronti questi dati, per iniziare poi le varie manovre sulla base dei desiderata.

Per quanto riguarda invece ARERA, come dicevo prima, comunque ci sono dei vincoli precisi, non solo per le bollette - come diceva la Consigliera Frascini - ma anche per la TARI. Abbiamo immaginato delle cose, ma alcune sono comunque obbligatorie, vanno solo chiariti con il Ministero, a Roma, le modalità della quota variabile. Ecco, questa è l'unica cosa che ci ha impedito di procedere.

Per quanto riguarda la TOSAP invece, aspettavamo il Decreto di aprile, che è diventato di maggio, il Decreto della ripartenza, che però ci dovrebbe garantire quei 200.000,00 Euro che servono per la manovra.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore Magugliani. Passiamo quindi, adesso, agli interventi più politici, cominciando dalla Consigliera Verga.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Faccio un accenno solo alla risposta che mi ha dato il Sindaco, solo una riga, nel senso che lo ringrazio per la risposta. Mi fa piacere che vengano previsti dei soldi per rendere più carino il parcheggio, perché purtroppo ad oggi è veramente, veramente brutto. E' un po' un ecomostro in mezzo alle abitazioni, e chiudo qua.

Il mio intervento politico era per spiegare la firma, la sottoscrizione all'emendamento che ha messo il mio Gruppo Consiliare, io per tutto il Gruppo Consiliare.

Come ho avuto modo di accennare già ieri - però voglio rifare questo intervento in Consiglio Comunale, perché questa è la sede opportuna - se la firma delle forze politiche di Maggioranza in calce all'emendamento può sembrare ovviamente più scontata, non è altrettanto scontato per l'Opposizione farla, e quindi, per questo motivo, voglio chiarire brevemente il percorso che ci ha portato a scegliere di sottoscriverlo. La nostra scelta di partecipare attivamente, in realtà, all'emendamento e non solo alla sottoscrizione, per noi rappresenta un po' l'arrivo di un percorso che abbiamo iniziato circa due mesi fa, quando è stata presentata la nostra mozione, che tra l'altro vediamo ancora agli atti del Consiglio, uno dei punti successivi, e che riporta la data del 26 marzo, quando - come dicevo - neppure immaginavamo quello che sarebbe accaduto e che purtroppo sta accadendo ancora oggi. Nel frattempo, quello che è cambiato è che anche le altre forze di Opposizione e di Maggioranza hanno probabilmente - come noi abbiamo già fatto all'inizio - valutato l'opportunità

che il Comune prendesse delle iniziative urgenti e necessarie per venire incontro alle esigenze dei cittadini, e finalmente oggi questo percorso trova un compimento, perché abbiamo dei soldi che potranno essere messi a riempire questi capitoli di bilancio che sono stati istituiti. Già allora infatti, ci era parso evidente che il Comune doveva fare la propria parte, e in questo senso avevamo appunto chiesto che si potessero eliminare alcune imposte comunali, come TASI e IMU, per l'emergenza e gran parte di queste richieste si trovano oggi all'interno dell'emendamento che vede anche la nostra firma.

Dopo quella mozione iniziale, abbiamo avuto alcune settimane di silenzio – questa non è una cosa che possiamo nascondere – ma oggi quello che ci interessa è il punto a cui siamo arrivati. Quindi, con la presentazione del consuntivo e della votazione che c'è appena stata, sarà possibile investire l'avanzo di bilancio, per dare contenuto a quelle richieste.

Abbiamo scelto di sottoscrivere questo documento anche perché si tratta, appunto, di un emendamento, come è stato ben spiegato, che ha una forza sicuramente cogente per l'Amministrazione, molto più di qualunque mozione, che spesso, sappiamo, non riesce ad essere efficace, soprattutto quando le mozioni – e questo me lo dovete lasciar dire – vengono dalla Minoranza e quindi, ahimè, spesso vedono la bocciatura, anche quando magari avrebbero senso e avrebbe senso ascoltarle. In questo auspicio che questo percorso, che abbiamo portato avanti in questo senso, tutti insieme, possa essere l'esempio per poterlo fare anche in altri ambiti, dove sicuramente l'attenzione di tutti quanti è convogliata su un unico argomento, ma magari per sfumature politiche, che ovviamente ci stanno, perché questo è il motivo per cui sediamo in posti diversi all'interno dell'aula consiliare, però potrebbero essere lasciate un attimo da parte nell'interesse comune.

Il documento che leggiamo è ovviamente un compromesso, ed è un compromesso che è frutto delle forze politiche che hanno portato alla sua stesura, e quindi poteva essere fatto in maniera differente e poteva essere fatto forse anche, sicuramente, in maniera più completa – ci potevano essere dei punti inseriti e altri no - però è frutto di una mediazione e noi riteniamo importante che ci sia e che da qui non si possa tornare indietro.

Sono già stati spiegati prima, dalla mia collega Berutti, i punti fondamentali che noi abbiamo voluto ci fossero all'interno del documento e quindi su questo non mi soffermerò, però dirò solo ancora due considerazioni. La prima è che abbiamo fortemente voluto che venissero inseriti gli importi – come vedete che ci sono – nell'emendamento, e che quindi fossero inserite le somme presenti nell'avanzo di amministrazione. E poi l'interesse a che tutte le categorie presenti nella nostra città venissero toccate dall'intervento. La bozza iniziale prevedeva l'introduzione di alcuni capitoli di bilancio senza che fossero indicati però gli importi disponibili che sarebbero stati utilizzati. Così facendo il rischio era quello che si trasformassero in contenitori vuoti e senza un grande senso. Oggi invece l'emendamento riporta, ognuno nel suo cappello introduttivo – e questo è molto importante – degli importi precisi e anche molto elevati, abbiamo visto. Tra questi, sicuramente, quello che spicca, è il milione e mezzo di avanzo di amministrazione libero, che sicuramente verrà utilizzato – speriamo già da domani - per essere inserito all'interno dei capitoli che abbiamo tutti individuato e che sia reso disponibile alla cittadinanza.

Il secondo punto è proprio quello di individuare tante categorie nella popolazione, e questo è stato sicuramente condiviso da tutte le forze che lo hanno firmato. Quindi, le famiglie, le attività produttive, i professionisti, gli enti e le associazioni, i giovani e i minori, come prima di me hanno detto meglio altri esponenti.

Quello che noi faremo da domani che cos'è? Il nostro impegno da domani sarà quello di monitorare, in maniera puntuale, come l'Amministrazione andrà a riempire questi capitoli, quindi quali sono le priorità che assegnerà a ognuno di essi, se rispetterà le tempistiche - la nostra richiesta di prevedere delle tempistiche, come è già stato detto, più rapide possibili - di limitare i requisiti richiesti per l'accesso alle misure, ove possibile ovviamente. Questo non vuol dire che i controlli non ci devono essere, ma che ove possibile vengano resi più snelli e si tolga un po' di quella burocrazia.

Ovviamente sappiamo che il Comune non è l'unico a crear burocrazia, ci pensano anche altri, però, per quello che possiamo fare, che questo venga fatto.

E senza indugi noi proporremo ancora la nostra visione rispetto agli strumenti che avremo - quindi ci saranno magari altri emendamenti, ci saranno forse altre mozioni - e auspichiamo che, come in questo caso, queste possano trovare la più ampia convergenza con l'obiettivo unico di tutelare i nostri concittadini.

Chiudo dicendo che questa emergenza - come è evidenza per tutti ed è già stato detto - non ha ovviamente un colore politico e anche per questo è stato più semplice, chiaramente, trovare una convergenza su questo tema.

Auspico davvero che questo possa ricapitare di nuovo, che non sia solamente un caso particolare, ma che possa essere comunque uno strumento, questo della condivisione, per poter fare più cose possibili, ovviamente mantenendo le reciproche differenze, perché - come è ovvio che sia - ognuno di noi ha delle proprie posizioni, che però, a nostro avviso, devono essere limate in alcuni casi per poter ottenere l'interesse di tutti i cittadini.

In questo senso chiudo l'intervento dicendo che il nostro voto sull'emendamento sarà favorevole. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei Consiglieria. Consigliere Castiglioni Gianluca.

Consigliere Castiglioni Gianluca (Busto al Centro)

Grazie, Presidente. E' chiaro che questa nostra è una dichiarazione di voto e quindi entrerà un po' più nell'ambito politico.

Diciamo che noi abbiamo sottoscritto questa variazione perché riteniamo che mai come in questo momento la nostra città ha un'urgenza di cominciare a dimostrare la sua capacità di reazione e perché abbiamo anche visto accolte alcune nostre proposte, in particolare l'annullamento di TARI e TASI per tutte le attività produttive, per cinque mesi, e l'annullamento della tassa di occupazione di spazio per gli esercizi pubblici. Interventi, insieme ad altri, che riteniamo di urgente applicazione.

Diciamo subito però, che non ci riteniamo completamente soddisfatti di quanto è stato fatto e non riteniamo che questa variazione sia esaustiva delle necessità e delle potenzialità di intervento nella nostra città.

La consideriamo comunque un primo e importante passo, anche perché frutto di una convergenza, come è stato sottolineato da tanti, e continueremo comunque a spingere

e a promuovere le nostre idee, rappresentate dalle altre mozioni che sono presenti nell'ordine del giorno odierno, con la speranza che anche rispetto a queste stesse mozioni si possa, nel prossimo futuro, trovare una convergenza equilibrata.

Durante il recente dibattito parlamentare i rappresentanti delle componenti più importanti di questa Maggioranza hanno tutti ribadito, come un mantra, il concetto della necessità di interventi certi, concreti e fatti subito, perché il “Faremo, faremo” non serve e il domani, purtroppo, è già oggi.

Vi farà piacere sapere che questi messaggi noi li abbiamo accolti a pieno, e che riteniamo siano indispensabili anche qui, nel nostro Comune di Busto, e da parte di questa Amministrazione, che deve a sua volta adottarli.

Il Governo dice che sta aspettando l'Europa – e qui ritorno su un tema di cui accennavo prima – la Regione aspetta il Governo e questa Maggioranza pensa di aspettare il Governo e la Regione e la città aspetta tutti e rischia di soccombere. Questo è ovviamente non accettabile. Occorre che facciamo qualcosa di certo, concreto e subito. Che ci si dovesse trovare in questa situazione di impasse era già chiaro un mese fa - e qui ritorno su un concetto - quando proponemmo a questa Maggioranza di fare squadra, magari trovandoci attorno a un tavolo - attorno a un tavolo, ricordo al Sindaco, è nato questo emendamento, dopo che ci si è trovati tutti insieme - e cominciare quindi a lavorare, con il contributo di tutti per individuare per tempo le risorse nostre, atte a soddisfare, per necessità impellenti che, a tempo debito, in questa seconda fase, si sarebbero sicuramente presentate - come è avvenuto - senza dover aspettare nessuno dall'alto.

Proponevamo di valutare, con il supporto di tutti, a cosa si potesse rinunciare e che cosa poter dilazionare di quanto previsto in bilancio, per dare ossigeno a chi sta soffrendo a causa del Covid 19, perché sin da allora si poteva sapere che al momento opportuno, cioè oggi, ci saremmo ritrovati ad aspettare qualcuno, Europa, Stato o Regione che fosse. Questa nostra disponibilità, ma crediamo sarebbe stata anche degli altri della Minoranza, è stata però rifiutata. Iniziare con dovuto anticipo questo lavoro ci avrebbe consentito di mettere a disposizione una cifra molto più significativa di quella che oggi viene timidamente ipotizzata. Parliamo di circa tre milioni, che sono – ricordiamolo – soltanto un 3% circa del bilancio della nostra città e della nostra Amministrazione, frutto semplicemente di operazioni contabili, ma non di un ragionato taglio, spostamento di altre spese, da ritenersi non indispensabili o addirittura impossibili da sostenere in questo momento.

Certo è che, per fare quanto proponevamo, questa Maggioranza doveva essere conscia che il bilancio del 2020 non doveva essere più il suo bilancio dell'anno prima delle elezioni, ma il bilancio per la città e per i cittadini in difficoltà.

Senza andare avanti nelle polemiche, comunque, questa variazione non deve essere interpretata dai nostri concittadini come un inno al “Faremo, faremo, faremo”, aspettando che Europa, Governo e Regione si esprimano, per evitare di fare sacrifici sul nostro bilancio, ma deve essere vista come un importante sforzo di tutti i loro rappresentanti, Maggioranza e Minoranza, per farsi carico dei problemi dei cittadini.

Quindi, secondo noi, ci vuole un po' più di coraggio, ci vuole un po' più di voglia di mettere in campo delle ulteriori energie, degli ulteriori finanziamenti.

Votando comunque questa variazione, alla quale abbiamo fornito il nostro convinto contributo, sottolineiamo che la riteniamo comunque solo un primo passo valido, ma

non ancora sufficiente, a colmare le esigenze di urgenza e concretezza che il momento attuale - tragico, come ho già detto - esige. Ribadiamo, comunque, il nostro voto assolutamente favorevole a questo emendamento. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Consigliere Castiglioni. Consigliere Ivo Azzimonti.

Consigliere Azzimonti Ivo (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Io, innanzitutto, vorrei andare al di là della inopportunità delle polemiche appena sentite, perché questo è un atto che ci deve rendere veramente orgogliosi tutti e quindi mettere anche qua il cappello su queste cose mi sembra veramente inopportuno. Anzi, mi piacerebbe sottolineare la concretezza di questo atto, dove abbiamo dimostrato – tutto il Consiglio Comunale – di essere stati capaci di ascoltare tutte le esigenze che venivano dalla nostra città, da tutte le varie realtà, e do atto, veramente faccio i complimenti anche alla Presidente della Commissione Bilancio, che è riuscita a concretizzarle queste cose. Cosa non facile, perché chiaramente le ristrettezze di bilancio le sappiamo tutti, ma sono stati capaci di andare a prendere tutti i capitoli opportuni e trovare le risorse per poter dare un aiuto concreto alla nostra città. Quindi questo è un grosso lavoro fatto dalla Presidente, da tutti i membri della Commissione, sia di Maggioranza che di Opposizione. Io credo che oggi sia opportuno sottolineare queste cose. Siamo stati capaci di ascoltare il grido di aiuto che arrivava dalla nostra città, siamo riusciti ad ascoltare quello che anche i nostri Assessori, che lavorano tutti i giorni sul territorio, ci hanno riportato.

Io, per quello che mi riguarda, mi riferisco, ad esempio, all'Assessore Maffioli, che lavorando costantemente tutti i giorni con i commercianti, con le attività produttive, ci ha riportato - che poi siamo riusciti, siamo stati capaci a trasformarlo in questo atto - le varie esigenze che ci vengono dal mondo del commercio, dell'artigianato, delle attività produttive e quindi i vari sgravi che abbiamo previsto, così come – veniva sottolineato anche da altri colleghi - la sburocratizzazione. Il non poter, per esempio, richiedere l'occupazione del suolo pubblico, va nell'ordine di aiutare i nostri cittadini, le persone che hanno bisogno.

Siamo stati capaci di sentire il bisogno delle famiglie, che in questa fase sono quelli che oggettivamente hanno subito più di tutti il danno derivante, perché nelle famiglie si ripercuotono anche le problematiche lavorative, dei minori introiti. Tutto viene riportato nella famiglia e quello di andare a aiutare anche i nuclei famigliari è un obiettivo che la nostra Amministrazione sta ottenendo.

Non ci si poteva dimenticare, e non lo si è fatto, il mondo della disabilità, perché - anche qua – è un mondo molto delicato e abbiamo avuto la sensibilità di poter recepire, anche qui, il loro richiamo, la loro richiesta di aiuto, e abbiamo concretizzato anche questo passaggio.

Io veramente oggi... Poi io so che la mia collega Paola Reguzzoni continuerà con un suo intervento politico, però io oggi come Capogruppo mi sento veramente orgoglioso di votare questo emendamento e le variazioni aggiuntive di bilancio in generale, perché finalmente abbiamo dato dimostrazione che questa classe politica è capace di ascoltare e di concretizzare, e non solo parlare, come si è visto anche nell'ultimo

periodo, ma siamo riusciti veramente a trasformare quello che ci chiedevano in atti concreti. Non dimentichiamoci che quello che è stato fatto, anche a livello economico, con lo sforzo dell'Esecutivo, del Sindaco e di tutto il Consiglio Comunale non è facile in questo momento, in cui sappiamo che c'è una restrizione economica generale, che i fondi stanno facendo fatica ad arrivare – senza polemica – che sia dalla Regione, che sia dallo Stato, ma comunque abbiamo veramente tirato fuori tutte le nostre capacità di bustocchi concreti e abbiamo trasformato tutto quello che ci veniva chiesto.

Quindi io orgogliosamente mi sento bustocco e orgogliosamente voterò a favore di questo emendamento. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Consigliere Azzimonti. Consigliera Tallarida Francesca.

Consigliere Tallarida Francesca (Forza Italia)

Buongiorno a tutti. Anch'io mi sento di congratularmi nuovamente con il Presidente della Commissione per l'ottimo lavoro che abbiamo svolto.

L'emendamento è frutto, come è già stato detto, di un lavoro di squadra.

Noto ancora alcune polemiche. Dico solo che il Comune ha cercato di mettere subito in atto, e lo sta ancora facendo tuttora, misure che permettono di aiutare, venire incontro alle esigenze dei propri cittadini, in un momento che oltre ai cittadini, bisogna guardare alla famiglia, ai propri imprenditori e quindi a tutte le persone che costituiscono e che creano la compagine della nostra città.

L'emendamento è proprio questo. L'emendamento è stato un ulteriore punto di forza e quindi vuole ancora, di nuovo sollecitare la Giunta. La Giunta che - come abbiamo letto e sentito dal Sindaco nella sua relazione - sta facendo già tanto, quindi con questo possiamo sollecitare nuovamente il Sindaco. Sappiamo che gli Assessori, in compenso, avranno altro lavoro da fare. Come Forza Italia siamo certi che il lavoro sarà svolto nel miglior modo possibile.

Come Capogruppo, credo che Forza Italia – sì, è vero – siamo andati a guardare il mondo dell'impresa. Non abbiamo però dimenticato il mondo della famiglia, delle attività delle associazioni, e quindi penso alle attività scolastiche e a tutti quegli interventi che sono già stati messi in campo e che siamo certi metteremo e saranno utili a tutti.

Quindi, chiaramente il nostro voto sarà sicuramente più che favorevole all'attività e all'emendamento. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Consigliera Tallarini. Consigliera Reguzzoni Maria Paola

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Io innanzitutto volevo prendere spunto dall'ultimo intervento del Consigliere Castiglioni e da qualche altro intervento che lo ha preceduto, dicendo che io speravo interventi diversi, nel senso che nella mia presentazione ho detto chiaramente che toglievo la giacca da Consigliere leghista. Vedo che qualcuno la giacca fa fatica a toglierla. Va bene.

Spiego al Consigliere Castiglioni l'enorme differenza tra una mozione e un

emendamento. La differenza sta nel trovare i soldi. Un emendamento si fa con la copertura economica. Le mozioni si fanno con i buoni auspici. Questa è la grossa differenza, il grosso lavoro, altrimenti diventa una lettera a Babbo Natale, che siamo tutti capaci di scrivere, perché chi di noi oggi non vorrebbe esonerare oggi i cittadini di Busto dal pagamento di qualsivoglia tassa? Ma chi non lo vorrebbe? Chiunque penso. Dopo di che però, bisogna anche spiegargli come si fa a dare dei servizi, se mandiamo in fallimento il bilancio del Comune.

Giusto per rimettere i puntini sulle "i", perché va bene la convinzione, va bene – come ha detto il Presidente Mariani - la pacatezza, anche se oggi faccio fatica a trovare nelle mie innumerevoli doti la pacatezza, va bene tutto, ma c'è gente che ha lavorato e quindi se dite che si poteva fare di più, potevate fare delle modifiche all'emendamento, ma non mi risulta che abbiate trovato altri soldi.

Ora, togliendo questo, io invece volevo fare un ragionamento un pochino più politico - inteso come dovrebbe essere intesa la politica - perché se c'è una cosa che ha fatto il Covid a tutte le latitudini, a tutti i livelli di politica – centrale e localizzata – è stato di evidenziare il fallimento della maggior parte della politica. Prima sentivo: "Vediamo", "Aspettiamo"... Tutti che guardano in su. Aspettiamo la Regione, la Regione aspetta Roma, Roma aspetta l'Europa, l'Europa non so cosa aspetta. Qualcuno direbbe "la venuta del Messia," se fossimo tutti della medesima religione. Ci sono i cittadini, che non possono più aspettare. Quindi, questo è per me e per il movimento a cui io appartengo, che è la Lega, un primo passo, ma non è un arrivo.

Vanno bene i complimenti, ma non è che oggi abbiamo cambiato molto nella vita dei nostri cittadini. Abbiamo fatto un piccolo timido passo, nell'attesa che qualcun altro faccia il medesimo passo facendo il proprio mestiere, con le scadenze che si erano dati. Adesso non so a quale anno si riferiva con il Decreto di aprile, magari all'anno prossimo, perché oggi è maggio e ancora non se ne vede l'ombra e dei soldi sul territorio ancora non si vede l'ombra.

Ripeto, questo per me è un primo passo, perché io poi chiederò, come movimento, alla Maggioranza e, se vuole, all'Opposizione, un ennesimo atto di coraggio. Io chiederò al Sindaco di sfiorare le regole di contabilità pubblica. Non di fare buchi, come fa qualche altro ente, qualche altro Comune, ma di sfiorare semplicemente le regole, e di poter prendere i 10-12 milioni di euro che noi abbiamo, soldi nostri, dei nostri cittadini, e che per regole assurde dobbiamo accantonare in un fondo, detto fondo crediti di dubbia esigibilità. Non sto dicendo di fare buchi, sto dicendo di utilizzare i nostri soldi per aiutare il nostro territorio e chiedo che sia un atto collegiale, perché è un grosso atto di coraggio. Adesso non vedo, perché non è in video, la faccia della ragioniera capo, la dottoressa Marini. E' contro ogni regola di contabilità pubblica – a meno che il Governo finalmente le riveda – ma dopo che per anni i nostri cittadini hanno versato tasse su tasse - non sempre o quasi mai restituite a loro sotto forma di servizi - nel momento in cui vengono completamente, a mio avviso, lasciati soli ad affrontare ogni qualsivoglia sfida: dalla mamma, che deve riprendere il lavoro e deve gestire, come ho qua io in questo momento, collegamenti, lavoro e appuntamenti, con i figli che devono fare i collegamenti scolastici e quant'altro, all'impresa, che anticipa - alcuni stanno facendo lo sforzo di anticipare - le casse integrazioni che non arrivano, per colpa del Governo, per colpa della Regione, per colpa dell'INPS, non lo so e non mi interessa. Sto descrivendo uno stato

di fatto di una città, che è anche una delle città più ricche di Italia. Ed è una delle città più ricche d'Italia non perché ha avuto la fortuna di nascere su un giacimento di petrolio, ma è la città più ricca d'Italia perché ha un sacco di ricchezza a livello imprenditoriale, di lavoratori autonomi, a cui stiamo, stanno – il Covid, come ultima causa scatenante, ma di sicuro non è la prima - tagliando le gambe.

Quindi, in prospettiva futura, nell'eventualità, spero non realistica – io mi aspetto di tutto ormai – di inconsistenti aiuti da parte del Governo centrale, io chiederò – non so chi verrà con me – ufficialmente una presa di responsabilità del Consiglio Comunale, che voti lo sfioramento, non di bilancio, ma di equilibrio di bilancio e vada a utilizzare tutto il fondo di accantonamento crediti. Ripeto, questa città e i nostri cittadini, meritano atti di coraggio.

Se da Roma in giù o da Roma in su – io ancora non l'ho capito – non sono in grado, io spero che noi lo saremo. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Consigliere Genoni Paolo.

Consigliere Genoni Paolo (Idee in Comune con il Sindaco)

Sì, grazie, anch'io per dichiarazione di voto. Partirei, d'istinto, replicando all'intervento della Consigliera Verga, quando giustamente diceva che non è prassi consueta in questo Consiglio Comunale, e in generale in tutti i Consigli – ne ho fatti ormai troppi – che la Minoranza voti compatta con la Maggioranza.

Ricordavo alla Consigliera Verga che è ancora più vero il contrario, nel senso che spesso anche da parte della Maggioranza fai fatica insomma, anche perché pensi di essere tutto sommato, appunto, Maggioranza, e quindi di poter decidere da sola. Noi abbiamo fatto invece un grande sforzo.

In alcuni interventi, giustamente, sono stati rimarcati i contributi di ciascuno, magari in maniera, diciamo, anche un po' più ai limiti. Come qualche Consigliere ricordava negli interventi precedenti, a nessuno piace farsi fare la lezione dagli altri, eccetera, e quindi rimaniamo veramente su quello che diceva anche la Consigliera Fraschini, che questo emendamento deve essere urgente, veloce e semplice e veramente tutti insieme. Cioè, io abbasserei un attimo i toni, stiamo davvero tutti insieme.

Questa epidemia cambierà le cose. Io sono convinto che quello che sta succedendo ci obbligherà a cambiare. Ci obbliga a cambiare nella nostra vita, nelle nostre abitudini, lo vediamo anche con questo Consiglio Comunale. Se ci pensate, se un anno fa ci avessero raccontato che ci saremmo trovati in questa situazione oggi, ci saremmo guardati con una faccia stranita.

Davvero, è stato fatto tanto, si poteva fare di più, si può sempre fare di più. Quello che a me piacerebbe lasciare come messaggio al Consiglio - oltre al voto favorevole naturalmente, del mio Gruppo di Idee in Comune, che ringrazio, perché abbiamo lavorato tutti insieme con gli altri Consiglieri in Commissione – è quello di mantenere... Perché purtroppo la politica ha questo difetto, lo vediamo, no, cioè basta una scintilla per perdere tutto quello che di buono stiamo facendo, come messaggio che stiamo lanciando. La mozione, scusate.. Un emendamento votato all'unanimità, in questo momento, nella città di Busto, con tutti i bisogni che ci sono, è un messaggio bello, e questo vorrei che rimanesse anche proprio nel proseguo della nostra azione,

della nostra opera.

E poi avevo anche un chiarimento da fare al Presidente, riguardo alla questione che è rimasta in sospeso, credo sull'intervento della Consigliera Frascini, in merito al fatto di aggiungere, alla fine, quella postilla "Fatto salvo direttive ARERA", che però non mi sembra, a questo punto, che sia stata recepita e quindi andiamo a votare un emendamento con la sola correzione "di attivarsi per", se ho capito bene. Quindi vorrei che poi il Presidente precisasse meglio cosa andiamo a votare. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Consigliere Genoni Luigi.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Per la dichiarazione di voto, noi siamo favorevoli. Claudia che ha collaborato con i Commissari, all'interno della sua Commissione, e quindi siamo favorevoli a questo.

Addirittura io condivido le parole che questa è una modalità interessante, il fatto che sia condivisa. Ci si è messi a un tavolo e ci si è confrontati, per uscire con l'acquisizione, diciamo, comune a tutte le forze politiche, e credo che questo debba diventare un modo di operare in tutte le Commissioni, se...

(Il collegamento si interrompe momentaneamente)

Penso che questo possa diventare un metodo di lavoro, possa addirittura diventare una modalità di lavoro, diventi un modo di operare, non più con la contrapposizione, tante volte inutile e veramente solo per una bandiera o per un partito. Quindi vado ben oltre.

Detta questa cosa però, volevo solo capire sul fatto del regolamento che citavo nella prima pagina dell'emendamento. Credo che non ho avuto nessun tipo di risposta su questa mia domanda, e quindi me ne dispiaccio e spero che l'avrò.

In questo caso dopo che la votazione – che sarà sicuramente positiva, perché in base alle dichiarazioni di voto, questo emendamento passerà – credo che lo step... Oltre che attivare tutti i benefici citati qua dentro, che poi potranno calare a livello di Europa – se mai ci saranno – che caleranno a livello di Governo regionale o nazionale, io credo che comunque sia importante controllare, e quindi aumentare quelle che sono – e qui concordo con la Consigliera Reguzzoni – tutte le persone che lo hanno richiesto, aumentare quelle che sono le disponibilità che può dare l'Amministrazione Comunale a questi capitoli di spesa, ma allo stesso tempo deve esserci parallelamente un controllo su quelli che sono le autodichiarazioni, perché se no rischiamo di dare fondi o agevolazioni a persone più organizzate, a persone che si possono muovere con una certa agilità, perché hanno le strutture, e non darli alle persone più bisognose.

Quindi io credo che in questo caso non bisogna lasciare spazio ai furbi, ecco. Io credo che si debba scongiurare... Questa Amministrazione, e noi come Opposizione cercheremo di farlo, e anche la Maggioranza, deve porsi il problema di poter controllare tutto ciò che vengano dati come benefici ai cittadini. Questo è fondamentale e credo sia un punto importantissimo da non trascurare. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Consigliere Genoni. Io non ho più Consiglieri con richiesta di intervento.

Quindi, ci sono state le dichiarazioni di voto, dichiarazioni politiche, domande e risposte da parte della Giunta. Avevo lasciato anche un messaggio per quanto riguardava gli Assessori, se qualcuno... Ma ho visto che quelli che dovevano rispondere hanno risposto.

A questo punto passerei al voto e quindi partirei dall'emendamento, e per rispondere al Consigliere Capogruppo Genoni Paolo, rispetto all'emendamento, io non ho avuto notizie e quindi rimaniamo con l'unica modifica che era stata messa, ovviamente, a registrazione, e quindi a verbale, sulla cosa, dove che a "si chiede inoltre", aggiungiamo le parole "di attivarsi per". Per il resto l'emendamento è quello presentato dai Gruppi Consiliari di Maggioranza e Minoranza.

Non vedo interventi, quindi passiamo alla votazione per quanto riguarda l'emendamento della variazione 20/22.

(Segue votazione con appello nominale)

Quindi l'emendamento è approvato.

Passiamo quindi alla votazione della delibera così emendata.

(Segue votazione con appello nominale)

Per l'immediata eseguibilità.

(Segue votazione con appello nominale)

La parola al Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Si, scusate, a volte non so se sono io che non capisco, anzi sicuramente sono io che non capisco...Però io non ho capito perché il Partito Democratico si è astenuto da questa votazione.

Ci siete venuti a raccontare che eravate contenti del lavoro che abbiamo fatto insieme, di tutto quello che abbiamo fatto insieme – e non solo il Partito Democratico - ma anche tutti insieme, e poi vi astenete nel contenuto finale? Perché? Perché c'è dentro qualcos'altro e allora non volevate compromettervi sul lavoro che abbiamo fatto noi?

Io queste robe veramente... Adesso voi dite continuamente che è bello lavorare tutti insieme, bello non far polemiche, però a me personalmente non è piaciuto il vostro atteggiamento. Proprio per niente. E non riesco a capirlo, alla luce di tutto quello che è stato detto oggi.

Io sono allibito dal vostro comportamento. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

E noi siamo allibiti dall'incapacità di capire i ruoli politici, signor Sindaco. Lei faccia il Sindaco, lo farà anche bene, ma noi facciamo i Gruppo Consiliari

Sindaco Emanuele Antonelli

No, i ruoli politici sono altre cose. In questo caso è stato detto chiaramente di lavorare tutti insieme e quindi...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Io le ho dato la parola, altrimenti la parola gliela tolgo.

Sindaco Emanuele Antonelli

Guardi lei la parola me la deve dare, perché sono il Sindaco e se la chiedo me la deve dare, quindi non può togliermi la parola, è chiaro? E quindi è inutile che adesso alzi la voce.

Io dico solamente che lei non può dirmi: “Sono allibito”. Io penso che qua tutti sono allibiti da quello che avete fatto voi oggi.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Continui a fare la sua propaganda elettorale

Sindaco Emanuele Antonelli

Non è un problema, tanto noi lavoriamo anche per voi ed è quello che abbiamo continuato a fare in questi due mesi, e continueremo a farlo. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Prego. Ha finito il suo comizio. Grazie.

Sindaco Emanuele Antonelli

Non è un comizio, scusi. L'ultima parola posso averla anch'io, non deve averla sempre e solo lei. Questo non è un comizio, ma è la realtà dei fatti.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Vedo che non ha neppure capito il ruolo in Consiglio Comunale. Vada pure avanti.

Sindaco Emanuele Antonelli

Io il mio ruolo in Consiglio Comunale lo conosco benissimo. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Anzi, è finita la parte deliberativa. Rispetto a questo vorrei capire da parte dei Consiglieri, rispetto alla discussione ampia che c'è stata - sono stati toccati molti punti - se possiamo fare un ragionamento rispetto alle proposte, e vedere subito, visto anche l'orario, se molte proposte possono essere stralciate, possono essere tolte e quali rimanere, in maniera che vediamo che cosa rimane all'ordine del giorno e impostare quindi i tempi per la discussione successiva alla parte deliberativa.

Se mi date un cenno rispetto a questo, magari in questi cinque minuti facciamo questo lavoro.

Volevo capire quindi, rispetto ai proponenti – in gran parte Partito Democratico e BaC – che cosa volevano fare sulle mozioni e interrogazioni presentate, e ovviamente poi, invece, vista l'assenza di Cornacchia, rispetto alla mozione della Buttiglieri, io darò solo lettura della mozione ovviamente, non essendo proponente e non avendo Diego che la può presentare.

Quindi ne darò lettura e poi la lasceremo agli atti, perché non essendoci né Mariangela né Diego, che vedo che ha avuto degli impedimenti, non possiamo. Quindi

se prima il Partito Democratico e poi BaC, mi fanno una breve sintesi di quello che può essere il discorso e il lavoro per mozioni e interrogazioni, vediamo come procedere, visti i tempi. Grazie.

Prima magari Valentina e poi Genoni Luigi.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Rispetto alla mozione presentata dal Partito Democratico, anche alla luce della discussione che c'è stata, la ritiriamo. La ritiriamo in realtà, perché è stata in gran parte accolta, e per la parte che non è stata accolta, perché attendiamo che ci siano nuovi fondi affinché, speriamo, anche la parte non accolta possa esserlo. Non voglio dilungarmi in ulteriori polemiche, ma volevo – se me lo permettete – solo rispondere che mi sembrava abbastanza chiaro il perché abbiamo votato a favore dell'emendamento e non del resto, ma evidentemente è chiaro solamente a noi, nel senso che la variazione di bilancio comprendeva non solamente l'emendamento, ma comprendeva anche dei punti su cui abbiamo posto domande e su cui abbiamo avuto risposte non così chiare e esaustive. Questo è il motivo del nostro voto. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Valentina, scusami... Consigliera Verga, mi da sui vostri atti... Perché io ho il 17, il 21 e poi ho il 23 e il 26.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Sì.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Se me li dai per numero, vediamo come procedere con il lavoro.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

La numero 17 viene ritirata, mentre per quanto riguarda le interrogazioni avremmo delle domande da fare, rispetto all'intervento iniziale del Sindaco.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Quindi la 21, la 23 e la 26 rimangono come interrogazioni

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Sì, rimangono e faremo le domande dove non abbiamo avuto risposte

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sì, e il Sindaco o chi per esso, ovviamente l'Assessore, risponde. Invece BaC?

Consigliere Alba Laura (Busto al Centro)

Sì, allora, volevo puntualizzare una cosa, per quanto riguarda le nostre tre mozioni. La numero 27, che è quella delle attività produttive, volevamo discuterla, ovviamente togliendo i punti numero 1 e il numero 4, che sono stati inseriti nell'emendamento. Per cui chiedevamo di poter discutere il resto, ovviamente togliendo l'1 e il 4.

Per quanto riguarda la mozione numero 30, sul discorso dell'edilizia, quella la vogliamo lasciare e quindi la vorremmo discutere.

Per quello che riguarda la mozione sullo sport, io chiedevo a questo punto di discuterla, se era possibile, però siccome è arrivata una convocazione per una Commissione di mercoledì prossimo, chiedevo, a questo punto, che cosa si deciderà di fare. Per noi andava bene discuterla anche oggi, se invece si ritiene di dover fare la Commissione prima e di discuterla dopo, fatemi sapere.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Le mozioni non hanno obbligo di passare in Commissione. E' ovviamente buona prassi da parte dell'Amministrazione, perché sono assimilate alle delibere, ma non sono... Quindi se si vogliono discutere si possono discutere.

Consigliere Alba Laura (Busto al Centro)

Allora, a questo punto, se è possibile discuterla, possiamo discuterla in Consiglio Comunale. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Quindi la discutiamo adesso. Va bene. Per quanto riguarda i 5 Stelle?

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Eccomi, Presidente. Allora, per quello che riguarda la mozione 31, il primo punto, quello relativo alla ricognizione degli spazi scolastici prima del rientro degli alunni, quello è stato accolto dall'emendamento e quindi la togliamo, mentre l'altra, "Programmare la riapertura dei parchi già dal 4 maggio" si vuol tenere per metterla in votazione.

E poi invece la 33 la teniamo. L'interrogazione 33 la teniamo.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Va bene. Allora. Ricapitolando, la 17 è ritirata, e quindi viene tolto anche l'emendamento di Busto Grande. Ho la 18, che è una mozione, quella della Consigliera Buttiglione, di cui io però darò solo lettura. La 21, "Interrogazione del Partito Democratico sui buoni spesa", la 23 - "Contributo governativo" - sempre del Partito Democratico, la 26 - "Strutture assistenziali" - del Partito Democratico, che è sempre un'interrogazione, e quindi domanda e risposta, e mozione invece di BaC per quanto riguarda le attività commerciali, con tolti... Dei sei punti diventano quattro, perché c'è il 2, il 3, il 5 e il 6. Poi ho la mozione, sempre di Busto al Centro, relativa alle società sportive, e la mozione di Busto al Centro relativa alle attività locali, con un emendamento del PD. La mozione del Gruppo Movimento 5 Stelle relativamente ai parchi, che si è detto solo per la parte relativa all'apertura dei parchi e poi le due interrogazioni per la piazza del 2 maggio dei commercianti.

Cosa facciamo? Volete una pausa? Ovviamente calibrata su quanto? Cinque minuti, 10 minuti, un quarto d'ora, mezz'ora... Perché volete mangiare un panino o bere qualcosa, e poi riprendere. Ditemi un attimo cosa volete fare, darei la parola ai Capigruppo ovviamente.

Consigliere Genoni Paolo (Idee in Comune con il Sindaco)

Mi senti? Parlo io. Io sull'ordine...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Vai Paolo.

Consigliere Genoni Paolo (Idee in Comune con il Sindaco)

Sull'ordine dei lavori, appunto su questo aspetto, qualche mio Consigliere purtroppo mi ha chiesto di lasciare il Consiglio per problemi personali, quindi il Consigliere Armiraglio se ne è andato, io però non ho avuto modo di confrontarmi con gli altri appartenenti al mio Gruppo Consiliare, perché oggettivamente sono le 13.42, personalmente sono qua dalle 07.30 di questa mattina ma questo non è un problema, nel senso.. No, per amor del cielo ci sta, solo volevo chiedere appunto se il Presidente prevede comunque un orario di termine del Consiglio Comunale perché poi chiaramente ci sono anche degli impegni personali e anche familiari inaspettati di fronte a un prosieguo, penso non solo miei ma anche da parte degli altri Consiglieri di fronte a un prosieguo veramente inoltrato del Consiglio.

Quindi, se il Presidente ci può dare comunque un orario termine del Consiglio Comunale in modo tale che io posso confrontarmi con i membri del mio Consiglio e poi volevo chiedere se era assolutamente necessario leggere la mozione della Consigliera Buttiglieri visto che sono assenti sia lei che il... cioè per prassi quando è assente un presentante la mozione viene rimandata al prossimo Consiglio. Grazie, Presidente.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Capogruppo poi rispondo. Ivo Azzimonti.

Consigliere Azzimonti Ivo (Lega Nord)

Mi associo un po' a quello che ha detto Paolo, innanzitutto sapere più o meno se c'è un'idea della lunghezza della fine del Consiglio, giustamente i miei mi facevano notare che non tutti sono a casa e quindi anche la mezzora per poter mangiare un boccone non è ipotizzabile, quindi non so per me si potrebbe anche andare ad oltranza, però finire il prima possibile, però non mi sono ancora confrontato con i miei.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Va bene. Francesca Tallarida.

Consigliere Tallarida Francesca (Forza Italia)

Credo, neanche io mi sono ancora confrontato con i miei, se vogliamo magari un attimo, due minuti parlarne e poi ci rivediamo, credo che sia il modo migliore, è anche vero che tutti abbiano la necessità di capire i tempi organizzativi, i tempi chiaramente non tutti saranno a casa, quindi definire un attimo alcuni tempi adesso da qua alla fine dell'Ordine del Giorno.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Luigi Genoni.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Per me, se posso vorrei sentire la mia collega in questo caso Claudia e quindi, ma penso che almeno un'oretta per pranzo si potrebbe fare, se poi se si vuole riprendere pomeriggio siamo disponibili, vedo che c'è chi dice di no, credo in questo caso, però...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Provo a dare una interpretazione d'imperio, e me ne vorranno Valentina, Laura e chi non ho interpellato. Allora, stante mi sembra ovviamente la vostra disponibilità e la, ovviamente anche lo sforzo che avete fatto fino ad adesso, considererei a questo punto e facendo una media tra quelli a casa e quelli in giro, un quarto d'ora di pausa in modo tale che questo quarto d'ora che poi diventa 20 minuti non fa niente, però voi potete perché noi siamo qua, quindi siamo nel Palazzo Comunale noi non abbiamo coffee break, non abbiamo niente e non abbiamo preso le pizze, giusto per essere chiari e ci sono mi ricorda giustamente il Sindaco, anche i dipendenti comunali.

Vedendo e per rispondere ovviamente e giustamente alla domanda di Paolo, allora io mi fisserei un limite alle 04.00, fatto salvo che le 04.00 so che sono già un orario impegnativo e quindi mi raccomanderei ai proponenti di, ovviamente svolgere la loro attività anzi, hanno già fatto lo sforzo ovviamente di togliere e depennare alcune cose, chiedo un ulteriore sforzo perché mi sembra che anche per loro, per tutti una partenza alle 07.30 di mattina, perché al di là che avete iniziato alle 09.00, ma penso che avete iniziato prima, ma dalle 07.30 alle 04.00 mi sembra un ottimo sforzo. Penso che se ci diamo un quarto d'ora alle 02.00 ci rivediamo, dalle 02.00 alle 04.00 le interrogazioni, soprattutto e le mozioni possono avere uno svolgimento.

Vedo che Paola ha alzato la penna, voleva dire una cosa? Vai Paola.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Scusa Presidente se interrompo, però io invito tutti veramente a fare un ragionamento diverso, perché per me possiamo andare avanti a discutere le mozioni fino a stasera, ma se qualcosa ha dimostrato la discussione che abbiamo fatto prima è che ci sono, se e dove è possibile a ragionare in maniera più concreta e arrivare a una attuazione rispetto a una dichiarazione di intenti come questa nella mozione, è solo le Commissioni.

Quindi, io chiedo adesso non so se come Regolamento è possibile, noi non possiamo tenere sospesa la seduta di Consiglio già convocata e ad aggiornarci tra 4 giorni, 5 giorni dopo che si è lavorato in Commissione su queste mozioni che magari hanno avuto un esito positivo come nel punto precedente, un emendamento piuttosto che qualcosa di più concreto ancora.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Allora, io mi ero prefissato e mi sono prefissato rispetto a questo, che questo fosse il Consiglio ed è per questo che lo abbiamo modificato anche nell'Ordine del Giorno, perché fosse un Consiglio dedicato ovviamente alle parti di deliberazioni e quindi di variazioni di bilancio e tutto quello che consente alla macchina di andare avanti, ma anche stante il fatto che ormai sono passati 2 mesi e mezzo, il Consiglio del Covid e quindi ci fossero tutti i temi, infatti per quello abbiamo tolto tutto quello che non era argomento e li abbiamo lasciati.

Io penso che almeno una piccola parte o almeno le interrogazioni possiamo farle, sulle mozioni lascio ovviamente ai miei Consiglieri per quello che riguarda il mio Gruppo e agli altri valutare se mantenere oppure portarle in Commissione, però è chiaro che rispetto al fatto di portarle in Commissione, si tratta che ci sia l'impegno dei Presidenti al massimo entro 10 giorni da adesso e quindi ci devono essere nei prossimi 2 o 3 giorni la convocazione del Presidente per la Commissione che deve discutere il punto, sennò l'impegno che ci eravamo dati di discutere questi temi nel pieno della crisi dopo 2 mesi e mezzo che non ci siamo riuniti, svanirebbe. Io ho applaudito come gli altri al lavoro fatto dagli Affari Generali, addirittura alle convocazioni informali che hanno fatto sì che si è raggiunti un obiettivo ottimo, però rispetto a questa cosa anche le forze della macchina comunale che hanno modificato

(Segue mancato collegamento)

Per chi è rimasto, se volete togliervi la telecamera in modo tale che in questi 10 minuti avete anche un po' di privé anche rispetto al collegamento che la TVweb fa. Grazie.

(Segue sospensione della seduta consiliare)

Punto 11

Interrogazione del Gruppo Consiliare Partito Democratico relativa ai buoni spesa emergenza Covid-19.

Trattata. Verbale n. 20

Punto n. 12

Interrogazione del Gruppo Consiliare del Partito Democratico relativa al contributo governativo per emergenza Covid.

Trattata. Verbale n. 21

Punto n. 13

Interrogazione del Gruppo Consiliare del Partito Democratico relativa alla gestione emergenza Covid-19 – Strutture di assistenza aree di bisogno.

Trattata. Verbale n. 22

Punto n. 17

Mozione del Gruppo Movimento 5 Stelle relativa alla riapertura dei parchi cittadini e ricognizione degli spazi scolastici disponibili.

Accolta come raccomandazione limitatamente alla riapertura dei parchi cittadini e ritirata nella parte relativa agli spazi scolastici

Verbale n. 23

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Prego, prego. Va bene, vi siete già replicati abbastanza.

Devo dire che abbiamo qualche minuto. Ringrazio tutti. Ovviamente, come avete visto, i punti che mancano, tra cui ovviamente questo... l'appuntamento di piazza Santa Maria che c'è stato, che verrà discusso ampiamente nel prossimo Consiglio. Vi devo dire, vi devo fare i complimenti, siamo il primo Comune della Lombardia non capoluogo come numero di abitanti, e siamo riusciti a fare il primo Consiglio discutendo di rendiconto e di bilancio preventivo. Penso che pochi Comuni abbiano discusso nel primo Consiglio in videoconferenza questi argomenti. Oltretutto l'ha fatto un Comune che, ripeto, è il sesto Comune della Lombardia e, non per il numero di abitanti, non può fare il capoluogo, e quindi doppi complimenti a tutti i Consiglieri e comunque alla discussione. A parte le diatribe tra me e il Sindaco.

Vi rinnovo ovviamente l'appuntamento, e vi chiedo come Capigruppo di vagliare i vostri colleghi per l'appuntamento che quasi sicuramente ci dovrà essere di variazione del bilancio prima del 27. Quindi, nei prossimi giorni, i primi giorni tra lunedì e martedì, dovete darmi indicazione della data perché come Ufficio di Segreteria Generale dobbiamo uscire con la convocazione nei termini di legge e, visto l'ottimo risultato ovviamente di quello che è stato oggi il lavoro in Consiglio e il funzionamento degli strumenti, quindi non abbiamo problemi ma dobbiamo mantenere la regolarità e quindi i tempi che prescrivono le nostre norme e i nostri Regolamenti.

Un augurio di un buon week-end, anche se un pezzo del week-end è passato, e ci vediamo al prossimo Consiglio, fatto salvo ricordo ai Presidenti di Commissione, che sono impegnati a convocare le Commissioni rapidamente per i punti all'Ordine del Giorno Covid che non abbiamo discusso come mozioni.

Consigliere Alba Laura (Busto al Centro)

Scusami Valerio, possibilmente in orari serali, non più di mattina o di giorno perché la gente ha impegni.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sicuramente. Ma penso che questo Ivo lo aveva già appuntato perché so che avrebbe sentito poi la Mariangela, e comunque vale per tutti i Presidenti.

Consigliere Alba Laura (Busto al Centro)

Vale per tutti i Presidenti, grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a tutti. Buon fine settimana.